



Bilancio di Sostenibilità 2018

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario
ai sensi del D.Lgs. 254/2016

Indice

Lettera del Presidente	4
Gruppo IMA	6
Chi siamo	6
I valori e la filosofia.....	10
Performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder.....	13
La Governance del Gruppo	15
L'impegno di IMA per la business integrity	18
Strategia di sostenibilità	22
I temi non finanziari rilevanti per IMA.....	25
Analisi dei rischi non finanziari e delle modalità di gestione.....	28
Ascolto degli stakeholder.....	31
End User – Clienti e mercati serviti	34
Politica globale per la qualità e la responsabilità di prodotto	34
Innovazione, Ricerca e Sviluppo	37
Qualità.....	41
Soddisfazione degli end user	44
La Supply Chain	47
Fornitori produttivi di componenti a disegno	49
Fornitori produttivi di componenti a catalogo	51
Rapporti con i fornitori di beni e servizi strumentali	52
Qualificazione e monitoraggio dei fornitori.....	53
Le persone	56
Politica globale sulla gestione responsabile delle persone.....	56
IMA e il rispetto dei diritti umani	57
Modello di gestione del personale	58
Composizione e caratteristiche del personale	58
Aspetti contrattuali e relazioni sindacali.....	63
Salute e Sicurezza	65
Formazione e sviluppo delle persone.....	68
Pari opportunità.....	69
L'impegno nelle comunità locali	73
Politica globale per le comunità e lo sviluppo della conoscenza.....	73

Iniziative di sostegno alle comunità.....	73
Rapporti con Associazioni di categoria e di settore.....	81
Sostenibilità ambientale	84
Politica globale per l’ambiente	84
Sistemi di gestione ambientale e gestione dei rischi.....	85
Energy management.....	86
Carbon footprint ed emissioni di gas ad effetto serra	89
Gestione dei rifiuti	92
Nota metodologica	95
GRI Content Index	100
Relazione della società di revisione	103

Lettera del Presidente

Il 2018 è stato per il Gruppo IMA un altro anno di grande soddisfazione: abbiamo conseguito risultati eccellenti, grazie all'elevata qualità delle soluzioni e dei servizi forniti ai nostri clienti, sempre nel rispetto di tutti gli stakeholder. Abbiamo rafforzato la nostra leadership grazie ad una politica di sviluppo per linee interne ed esterne, consolidata da una strategia industriale basata sullo sviluppo responsabile e oculato nella gestione operativa e sull'innovazione, che ha portato all'acquisizione di nuove quote di mercato.

IMA intende assumere un ruolo sempre più da protagonista nel mondo della digitalizzazione e dell'automazione industriale, mantenendo la sostenibilità come guida nelle scelte strategiche. La creazione di valore economico è guidata da una visione di futuro e di sviluppo centrata sulla sostenibilità, quale valore condiviso e imprescindibile per affrontare le sfide globali.

La sostenibilità accompagna infatti l'innovazione: nel processo produttivo e nei prodotti. All'interno del nuovo paradigma di “**Smart Manufacturing**”, che prevede l'utilizzo responsabile delle tecnologie digitali nel settore manifatturiero, stiamo investendo in soluzioni come Additive Manufacturing, IoT, Cloud, Big Data, Robotica collaborativa, automazione avanzata e intelligenza artificiale. **IMA Digital** sintetizza il nostro sforzo per un 4.0 che consideri la necessità di saldare, ad esempio, innovazione e tutela del lavoro. Ricordando l'esigenza di bilanciare crescita tecnologica ed accesso ai nuovi linguaggi che possono generare esclusi.

Impresa/ambiente/società/lavoro sono i pilastri di un saldo legame che unisce IMA ai territori in cui opera, e molteplici sono gli scambi, le collaborazioni ed i progetti condivisi in ambito culturale, sociale ed educativo. In particolare, IMA sostiene attivamente la **formazione tecnico-scientifica**, necessaria per rimanere competitiva sui mercati globali.

Ed è grazie alla conoscenza e allo sviluppo di percorsi di studio altamente professionalizzanti che le nuove generazioni potranno affrontare con successo i cambiamenti nel mondo del lavoro.

Il Bilancio di Sostenibilità 2018 è alla sua settima edizione e testimonia, ancora una volta, il nostro impegno di accountability verso tutti gli stakeholder. **Nuove società del Gruppo**, presenti nel mondo, sono state coinvolte nel processo di reporting e **diversi nuovi siti** hanno ottenuto la **certificazione ambientale** nel corso del 2018: un percorso graduale ma doveroso, che proseguiremo.

Ma il nostro punto di forza, come quello di ogni impresa, sono le **Persone**: pratichiamo una politica globale per una gestione responsabile del nostro capitale umano con l'obiettivo di tutelarlo e potenziarlo e far crescere la cultura della responsabilità e del rispetto. Ne sono testimonianza, tra tutti, il recente riconoscimento di IMA quale **Top Employers** e il progetto "Breaking the ceiling glass", con cui incentiviamo la presenza femminile nei ruoli di responsabilità.

Nel 2018, le Persone, nelle varie sedi del Gruppo, hanno contribuito alla crescita di IMA, e non solo in termini di produzione e di fatturato.

In questo Bilancio di Sostenibilità troverete dati e informazioni non finanziarie che danno conto dei risultati economici, sociali e ambientali di IMA nel mondo.

Vi auguro una buona lettura e resto aperto ad ogni considerazione, che chiunque, a qualche titolo interessato, vorrà inviarmi.

Il Presidente
Alberto Vacchi

Gruppo IMA

Chi siamo

IL GRUPPO IMA IN BREVE

- Fatturato consolidato esercizio 2018: **1.500,4 milioni di euro**
- Capitale sociale (interamente versato): **20.415.200 euro**
- Dipendenti: oltre **5.600**, di cui circa il 58 % in Italia e il 42% nel resto del mondo
- **39 stabilimenti di produzione** in Italia, Germania, Svizzera, Regno Unito, Stati Uniti, India, Malesia, Cina e Argentina
- Ampia rete di vendita che copre circa **80 paesi**

Fondata nel 1961, IMA oggi è leader mondiale nella progettazione e produzione di macchine automatiche per il processo e il confezionamento di prodotti farmaceutici, cosmetici, alimentari, tè e caffè.

Una leadership acquisita grazie a investimenti significativi nella ricerca e sviluppo, a un dialogo costante e costruttivo con gli end user dei settori di riferimento, alla capacità del Gruppo di internazionalizzarsi e conquistare nuovi mercati. Il Gruppo ha chiuso **l'esercizio 2018 con ricavi consolidati** pari a 1.500,4 milioni di euro (+13,6% rispetto al 2017) e una quota export pari a circa l'88%.

Il Gruppo presieduto da Alberto Vacchi conta oltre **5.600 dipendenti**, di cui **circa il 58% in Italia e il 42% nel resto del mondo**, ed è presente in circa **80 paesi**, sostenuto da una rete commerciale composta di 29 filiali con servizi di vendita e assistenza in Italia, Svizzera, Regno Unito, Germania, Austria, Spagna, Polonia, Israele, Russia, Stati Uniti, India, Cina, Malesia, Thailandia e Brasile, uffici di rappresentanza in Europa centro-orientale e più di 50 agenzie. Il Gruppo si avvale di **39 stabilimenti di produzione tra Italia, Germania, Svizzera, Regno Unito, Stati Uniti, India, Malesia, Cina e Argentina.**

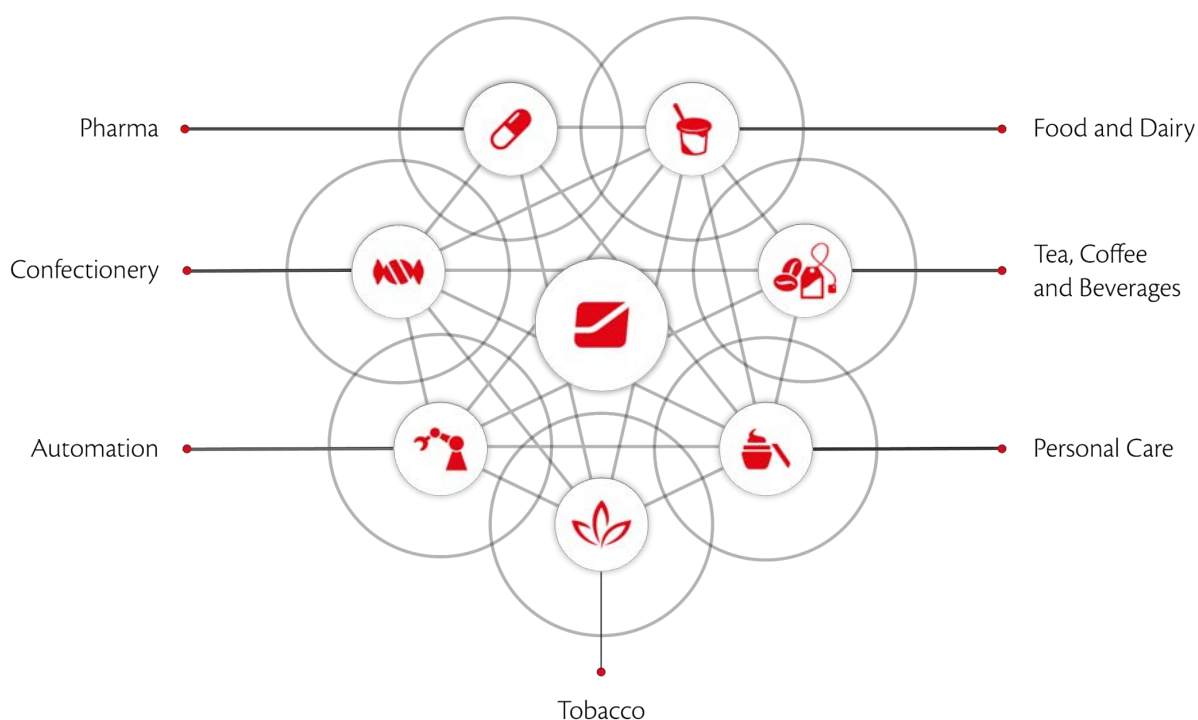
IMA S.p.A. è quotata alla Borsa di Milano dal 1995 ed è entrata nel segmento STAR nel 2001.

Il Gruppo IMA è titolare di oltre **1.700** tra brevetti e domande di brevetto attivi nel mondo, conta

oltre 500 progettisti impegnati nell'innovazione di prodotto e ha lanciato numerosi nuovi modelli di macchine negli ultimi anni.

In oltre 50 anni di attività, il Gruppo ha costruito valori altamente qualificanti, quali l'esperienza, l'affidabilità, la presenza capillare nel mercato globale e l'elevata capacità di rispondere alle richieste degli end user, che le consentono ad oggi di proporre vari soluzioni innovative oltre a numerosi prodotti di alta qualità.

IL GRUPPO IMA: UN ECOSISTEMA INTEGRATO



Ecco le principali linee di business del Gruppo IMA:

PHARMA

IMA è leader mondiale nella progettazione e produzione di **macchine automatiche per il processo e il confezionamento dei prodotti farmaceutici**, grazie a **tre divisioni altamente specializzate: IMA ACTIVE** (Solid Dose Solutions), **IMA LIFE** (Aseptic Processing & Freeze Drying Solutions), **IMA SAFE** (Packaging Solutions).

La divisione **IMA ACTIVE** offre una gamma completa di macchine per il processo e la produzione di prodotti solidi orali: impianti per la granulazione, comprimetrici, opercolatrici con un ampio assortimento di sistemi di riempimento e controllo, impianti per il rivestimento di capsule e compresse in bassina perforata e solid wall, macchine per il controllo del peso di capsule e compresse, sistemi di movimentazione prodotti e di lavaggio.

La divisione **IMA LIFE** offre macchine per il lavaggio e la sterilizzazione di flaconi farmaceutici, sistemi di riempimento e chiusura per ambiente asettico di flaconi, fiale e siringhe, incluse linee complete in isotecnia e sistemi di contenimento, sistemi di riempimento e chiusura per i settori farmaceutico e cosmetico, microdosatrici per polveri in ambiente asettico, e impianti di liofilizzazione, che possono essere abbinati all'ampia gamma di sistemi di carico e scarico. IMA LIFE offre inoltre etichettatrici, macchine di soffiaggio/aspirazione, depacatrici e invassoiatrici.

La divisione **IMA SAFE**, che annovera nella propria gamma anche la produzione di IMA SAFE Swiftpack, IMA North America (IMA SAFE Nova), IMA SAFE Co.ma.di.s. e IMA SAFE PG, progetta e costruisce linee complete per il confezionamento primario e secondario rivolte all'industria farmaceutica, nutraceutica e cosmetica. In particolare, IMA SAFE fornisce una gamma completa di blisteratrici, contatrici per capsule e compresse, riempitrici di tubi, termoformatrici profonde, astucciatrici orizzontali e verticali, oltre a soluzioni complete di fine linea per l'industria farmaceutica progettate grazie alla divisione specializzata IMA BFB. In collaborazione con Universal Pack, IMA SAFE offre inoltre linee complete per il confezionamento in buste monodose termosaldate e stick pack.

FOOD & DAIRY

IMA nel mercato **FOOD & DAIRY** è presente con le società **BENHIL**, **CORAZZA**, **FILLSHAPE** e **HASSIA INDIA**, che progettano, producono e commercializzano macchine singole, così come linee complete di confezionamento.

BENHIL e **CORAZZA** realizzano soluzioni di dosaggio e confezionamento per formaggio fuso, fresco e cremoso, dadi da brodo pressati e in pasta, burro, margarina e lievito.

FILLSHAPE offre macchine e linee innovative per il riempimento di prodotti liquidi e viscosi in pouch e coppette.

HASSIA INDIA offre soluzioni di confezionamento verticale in packaging flessibili (buste, sachet e flow-pack) e macchine per il dosaggio e il riempimento in coppette.

TEA

IMA è leader mondiale nella progettazione e produzione di **macchine automatiche per il confezionamento di tè** (settore nel quale **IMA detiene il 70% del mercato mondiale**). La divisione **IMA TEA & HERBS**, insieme alle realtà **IMA Maisa** (Argentina) e **Revisioni Industriali S.r.l.** offrono la più ampia e sofisticata gamma di macchine per il confezionamento di tè e tisane in sacchetti filtro.

COFFEE

IMA dispone oggi di un cluster espressamente dedicato alla progettazione e produzione di impianti e macchine automatiche per il **processo** e il **confezionamento del caffè**.

IMA COFFEE è la sintesi della specializzazione, dell'esperienza e del know-how di ogni singola realtà che lo compone; realtà in grado di servire l'industria del caffè dalla A alla Z.

CONFECTIONERY

IMA ACTIVE, GIMA, SAFE, BFB ed **EUROSICMA**, sono i brand che fanno di IMA un'azienda di riferimento per la progettazione e la produzione di macchine automatiche per il processo e il confezionamento nel mercato **Confectionery**. L'offerta IMA copre i vari settori della produzione di questo mercato potendo così fornire linee complete e personalizzate.

Per il processo, IMA realizza macchine per movimentazione polveri, granulazione, compressione, rivestimento e confettatura. Si passa al confezionamento primario con blisteratrici, incartatrici, riempitrici di caramelle, pellets, frutta secca in qualsiasi tipo di confezione, anche in flowpack. Per il confezionamento secondario, IMA produce invassoiatrici, display box e avvolgitrici, e per quello di fine linea incartonatrici e pallettizzatori.

PERSONAL CARE

IMA offre soluzioni complete per il confezionamento del mercato **Beauty e Personal Care**. Questo particolare mercato richiede la massima attenzione e delicatezza nella lavorazione del prodotto anche a velocità elevate. IMA produce macchine riempitrici per creme e lozioni in tubo flessibile, vasetto e flacone, astucciatrici adatte all'alimentazione di prodotti estremamente delicati e di forme irregolari, avvolgitrici, invassoiatrici e macchine di fine linea per l'imballo e la spedizione finale. I brand IMA che progettano, producono e commercializzano macchine per questo mercato sono **IMA BFB, LIFE, FILLSHAPE, ILAPAK, GIMA e SAFE**.

AUTOMATION

IMA AUTOMATION è la business unit di IMA composta da cinque società leader nel mercato dell'assemblaggio. IMA AUTOMATION produce soluzioni tecnologiche avanzate per l'assemblaggio di prodotti utilizzati in vari campi di applicazione, tra cui **dispositivi medici** (inalatori, penne per l'insulina, lenti a contatto, ecc.), **tappi** composti da due o più componenti (sia per il settore del food & beverage che per quello personal & home care), frizioni e altri componenti per il mercato **automotive**.

ILAPAK, DELTA SYSTEMS e TEKNOWEB

ILAPAK, azienda leader nella produzione di macchine di imballaggio, grazie alla sua vasta gamma di soluzioni di packaging può soddisfare qualsiasi esigenza di confezionamento con film flessibile: packaging verticale e orizzontale, atmosfera modificata, sachet, movimentazione di prodotti e anche linee completamente automatizzate. Fanno parte di questo settore anche **DELTA SYSTEMS** (produce linee di confezionamento automatico composte da macchine orizzontali di tipo HFFS e sistemi di alimentazione prodotto) e **TEKNOWEB** (produce macchine per la realizzazione di salviette umidificate usa e getta - "wet wipes").

TOBACCO

GIMA TT è leader nella progettazione e nell'assemblaggio di macchine automatiche su base elettronica per il packaging dei prodotti derivati del tabacco e in particolare di quelli di nuova generazione a rischio ridotto (*reduced-risk products*).

STRUTTURA DEL GRUPPO

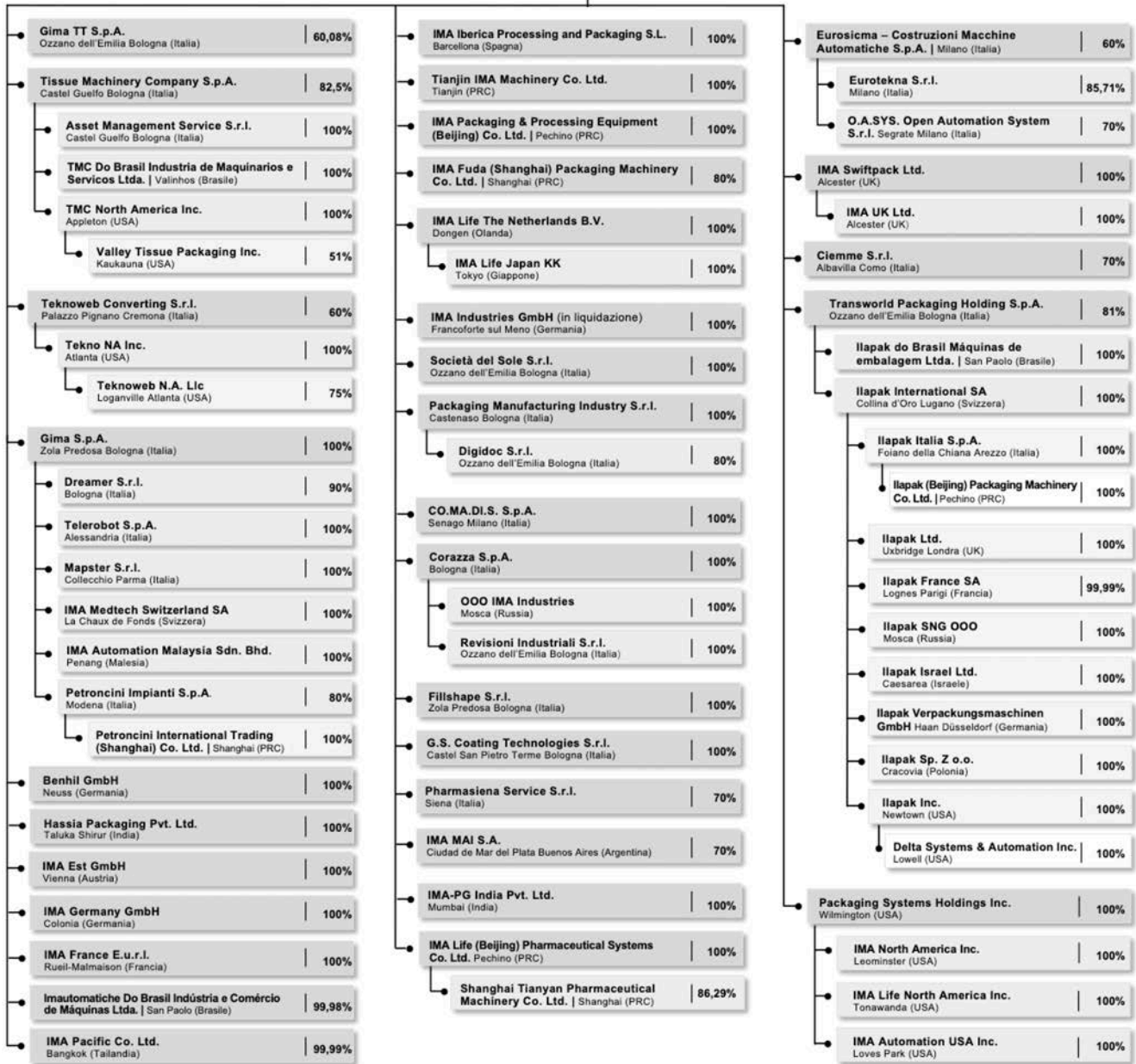
L'intera serie dei prodotti viene venduta e tecnicamente assistita dalle società commerciali nelle aree geografiche di competenza e da una vasta rete di agenti nelle aree non coperte dalle filiali.

Il Gruppo IMA, controllato dalla holding operativa IMA S.p.A., opera attraverso quattro macro-gruppi di società:

- **Società Industriali e di Servizi**
- **Società Commerciali**
- **Società Finanziarie**
- **Società Diverse**



Industria Macchine Automatiche S.p.A.
Sede legale
 Via Emilia, 428/442
 40060 Ozzano dell'Emilia, Bologna (Italia)



I valori e la filosofia

La notevole crescita del business ha portato IMA a misurarsi in molteplici scenari internazionali in rapida e costante evoluzione. La poliedricità del contesto in cui IMA opera comporta la necessità di ribadire con forza e implementare la propria cultura, rendendo espliciti i valori a cui si ispira, unitamente alle responsabilità che il Gruppo intende assumersi sia verso l'interno, sia verso l'esterno.

VISIONE E MISSIONE DI IMA

IMA è consapevole delle proprie capacità di progettazione multidisciplinare e di fabbricazione di macchine e apparecchiature complesse. Queste competenze sono l'eredità di quelle sviluppate negli ultimi sette secoli nel suo territorio. È inoltre consapevole del potenziale innovativo e di servizio fornito dalla ricca rete di subfornitura e di fabbricazione di componenti che il Gruppo ha creato in oltre cinquant'anni di attività.

IMA è in contatto costante con i produttori nell'ambito alimentare, farmaceutico, cosmetico e nutraceutico, e recepisce le loro necessità produttive, elaborandole con anticipo. Lo scopo è quello di aumentare la qualità della produzione e dei prodotti, riducendone il costo nel rispetto delle norme locali e internazionali, della sicurezza e dell'ambiente.

Avendo correttamente identificato il proprio potenziale e sviluppato prodotti e servizi per i propri utilizzatori, IMA ha conquistato una posizione di leadership sui mercati internazionali e intende rafforzare la sua posizione investendo su quelle nuove tecnologie che consentiranno in futuro un miglioramento della qualità della vita sul pianeta, grazie alla riduzione dello spreco alimentare, a un più esteso accesso della popolazione a farmaci sempre più efficaci, e a un maggiore rispetto dell'ambiente. Un'impresa che, attraverso il lavoro di donne e uomini, opera con l'obiettivo di creare ricchezza e benessere, interagendo con l'ambiente sociale e naturale di riferimento. La sua attività non può orientarsi soltanto alla ricerca del profitto, ma deve essere permeata da valori e principi ispirati alla responsabilità sociale dell'impresa e alla sostenibilità.

In particolare, i valori di IMA sono:

- **Legalità**
- **Integrità**
- **Dignità**
- **Uguaglianza**
- **Lealtà**
- **Sostenibilità**
- **Socialità**

CODICE ETICO

Si tratta della “Carta Costituzionale” che definisce la responsabilità etica e sociale di tutti i partecipanti all’organizzazione imprenditoriale di IMA. Rappresenta un importante strumento di implementazione dell’etica sia all’interno dell’azienda, garantendo la gestione equa ed efficace delle transazioni e delle relazioni umane, sia all’esterno dell’azienda, sostenendone la reputazione.

Per fare in modo che tutto il personale condivida i principi etici del Codice e ne rispetti le indicazioni, il Codice Etico integrale viene distribuito a tutti i neo assunti assieme al contratto di lavoro. IMA, inoltre, invia il Codice Etico ai propri fornitori, con l’invito a improntare le relazioni commerciali ai più alti standard etici.

Performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder

Il Gruppo IMA ha riportato nel 2018 **ricavi consolidati** pari a 1.500,4 milioni di euro, evidenziando una crescita del 13,6% rispetto ai 1.320,2 milioni al 31 dicembre 2017.

In sensibile crescita il **marginale operativo lordo (EBITDA) ante oneri non ricorrenti**, salito a 260 milioni di euro (+16% rispetto ai 224,1 milioni al 31 dicembre 2017), il **marginale operativo lordo (EBITDA)**, salito a 253,6 milioni di euro (+15,9% rispetto ai 218,8 milioni al 31 dicembre 2017) e il **portafoglio ordini consolidato**, che ha raggiunto gli 941,5 milioni di euro (+16,7% rispetto agli 806,8 milioni al 31 dicembre 2017). L’**indebitamento finanziario netto** del Gruppo IMA al 31 dicembre 2018 è risultato pari a 184,6 milioni di euro (50,1 milioni al 31 dicembre 2017).

RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE¹ (valori espressi in milioni di €)

MILIONI DI EURO	2017 (Restated)	2018
Ricavi	1.320,20	1.500,37
Marginale operativo lordo (EBITDA) ante oneri non ricorrenti	224,14	259,98
Marginale operativo lordo (EBITDA)	218,77	253,63
Utile operativo (EBIT)	185,81	210,06
Utile dell’esercizio	99,4	124,59
Portafoglio consolidato	806,75	941,53
Indebitamento finanziario netto	(50,05)	184,58

¹ I dati relativi all’esercizio 2017 (ricavi pubblicati pari a 1.444,7 milioni di € e 207,3 milioni di € di EBITDA) sono stati rideterminati in seguito alla cessione, nel 2018, del 60% della partecipazione in IMA Dairy & Food Holding GmbH.

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Il valore economico generato e distribuito rappresenta la capacità di un'azienda di creare ricchezza e di ripartire la stessa tra i propri stakeholder. Nel corso del 2018 il Gruppo IMA ha generato un valore economico pari a **1,555 miliardi di euro** (+16% sul 2017). Il valore economico distribuito dal Gruppo è stato pari a **1,356 miliardi di euro** (+14% sul 2017). L'87% del valore economico prodotto dal Gruppo è stato distribuito agli stakeholder, sia interni che esterni, e il restante 13% è stato trattenuto all'interno dell'Azienda.

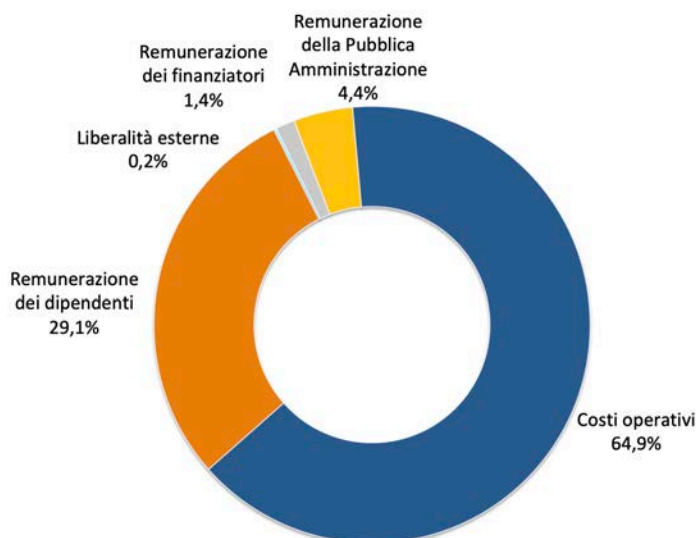
Il Valore Economico distribuito evidenzia la capacità del Gruppo IMA di generare ricchezza nel periodo di riferimento, a vantaggio di alcuni tra i principali stakeholder, nel rispetto dell'economicità di gestione e delle aspettative degli interlocutori: le due voci principali sono rappresentate dai fornitori (costi operativi), con il 65% del valore economico distribuito, e dai dipendenti di IMA, con il 29%.

MIGLIAIA DI EURO	2017 ²	2018
Valore economico generato	1.345.034	1.555.581
Valore economico distribuito	1.191.446	1.356.075
Costi operativi	760.509	880.198
Valore distribuito ai dipendenti	362.022	394.610
Valore distribuito alla Pubblica Amministrazione	54.686	59.703
Valore distribuito alla comunità	1.960	2.067
Valore distribuito ai finanziatori	12.269	19.497
Valore economico trattenuto	153.588	199.506

Il valore economico trattenuto è calcolato come differenza tra il valore economico generato e quello distribuito: tra le altre voci, al suo interno rientrano gli ammortamenti, le imposte differite e il risultato di esercizio.

² I dati relativi all'esercizio 2017 (Valore economico generato pari a € 1,471 miliardi, Valore economico distribuito pari a € 1,329 miliardi e Valore economico trattenuto pari a € 142 milioni) sono stati rideterminati in seguito alla cessione, nel 2018, del 60% della partecipazione in IMA Dairy & Food Holding GmbH.

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO 2018



Il Gruppo IMA comunica e diffonde puntualmente i risultati economici e finanziari attraverso:

- pubblicazione dei **comunicati stampa** e delle **informazioni societarie** sul circuito di Borsa Italiana, sul sito della Capogruppo e successiva diffusione presso la **stampa** e la **comunità finanziaria**;
- organizzazione di **incontri con la comunità finanziaria** e partecipazione a **roadshow e conferenze organizzate da broker**;
- organizzazione di **incontri con la stampa** in occasione di eventi e operazioni societarie di rilievo.

Per ulteriori approfondimenti relativi all'andamento economico del Gruppo e alla situazione patrimoniale e finanziaria dello stesso, si rimanda al Bilancio Consolidato del Gruppo.

La Governance del Gruppo

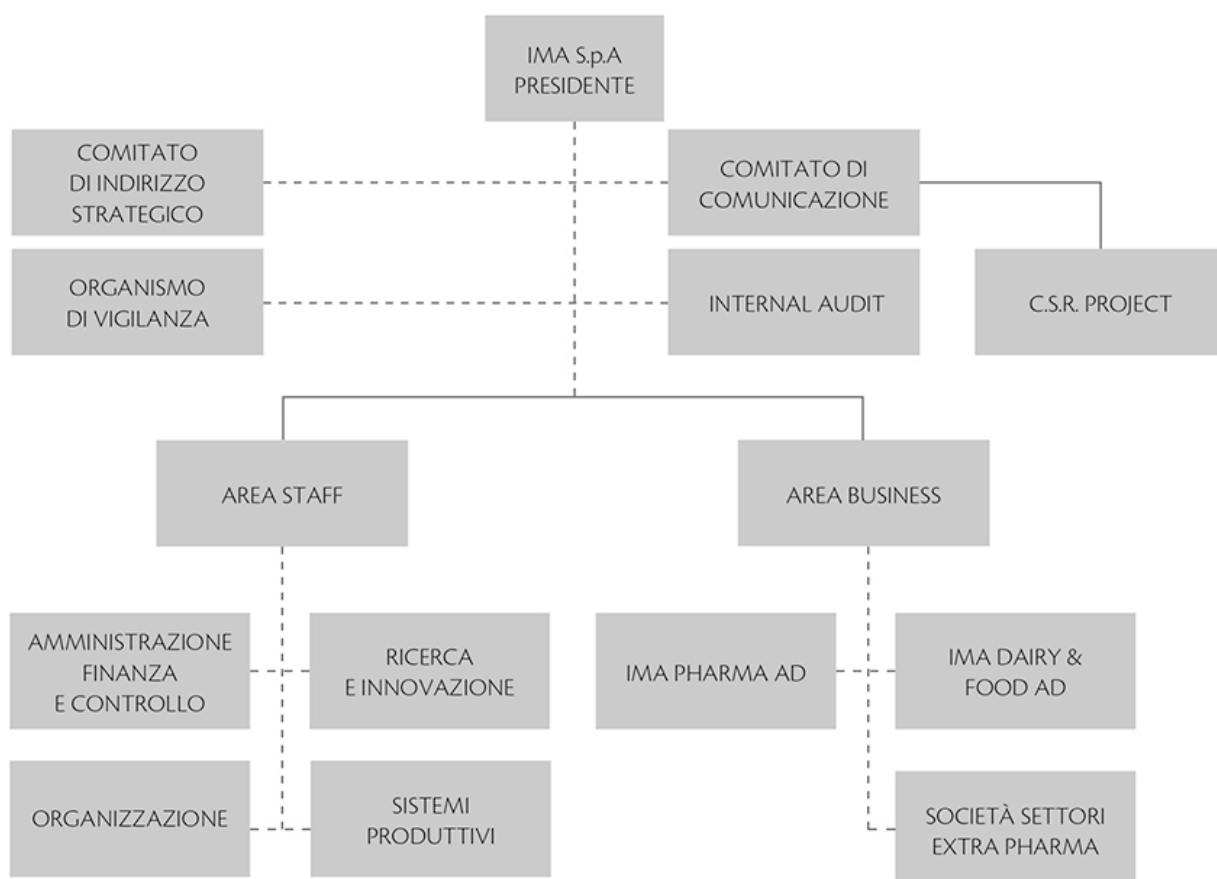
Allo scopo di assicurare un miglior livello di trasparenza ed efficienza al proprio governo societario, a tutela degli azionisti, degli investitori e di tutti gli stakeholder, IMA S.p.A. segue le raccomandazioni e le norme contenute nel codice di autodisciplina delle società quotate per la definizione della propria struttura di Corporate Governance.

IMA S.p.A. adotta il sistema tradizionale di amministrazione e controllo, caratterizzato dagli organi principali, quali:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio Sindacale;
- l'Assemblea degli Azionisti.

L'organizzazione di IMA S.p.A. è basata sulla gestione integrata dei processi aziendali secondo le regole proposte dai sistemi di gestione certificati. L'organigramma della Società è contraddistinto da una struttura basata sulle divisioni produttive e commerciali che caratterizzano il business.

L'ORGANIGRAMMA GENERALE DI IMA S.P.A. È IL SEGUENTE³:



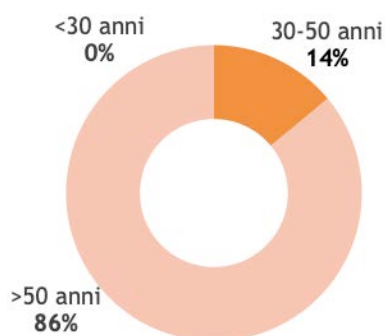
La revisione legale del Gruppo IMA è affidata a una società di revisione indipendente.

ORGANI SOCIALI DI IMA S.P.A.

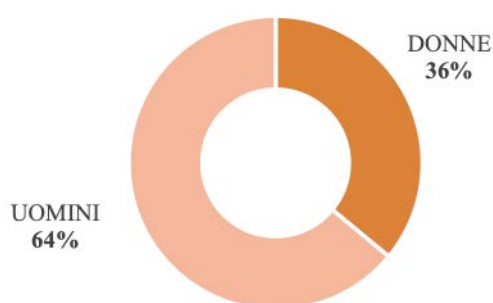
Il Consiglio di Amministrazione di IMA S.p.A., in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, è composto da 14 componenti, di cui 4 indipendenti e 6 non esecutivi. In occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione sono state applicate le disposizioni in materia di quote di genere.

³ Situazione al 20/12/2018, previa cessione delle società IMA Dairy & Food.

COMPOSIZIONE DEL CDA PER FASCIA D'ETÀ



COMPOSIZIONE DEL CDA PER GENERE



Il Collegio Sindacale, composto da 3 Sindaci effettivi e 3 Sindaci supplenti, è in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018; anche per tale organo sono state applicate le disposizioni in materia di quote di genere.

In seno al Consiglio di Amministrazione sono costituiti il Comitato Controllo, Rischi e Operazioni con Parti Correlate, composto da tre Consiglieri indipendenti, nonché il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, composto da due Consiglieri indipendenti (tra i quali il Presidente del medesimo Comitato) e un Consigliere non esecutivo.

L'Organismo di Vigilanza è composto da 3 membri.

→ Per ulteriori informazioni sugli Organi di amministrazione e controllo di IMA S.p.A. si rimanda al sito www.ima.it, sezione "Investor Relations", dal quale è possibile scaricare la Relazione di Corporate Governance.

L'impegno di IMA per la business integrity

La capacità di svolgere il proprio business con integrità, trasparenza, legalità, imparzialità, prudenza e nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle linee guida di riferimento in materia di responsabilità sociale costituisce uno degli elementi chiave della reputazione di IMA.

La **Governance trasparente** rappresenta l'elemento centrale della politica di sostenibilità di IMA, con il quale gestire, con responsabilità, gli impatti delle proprie decisioni e attività, e quindi integrare progressivamente la responsabilità sociale in tutta l'organizzazione e nelle sue relazioni interne ed esterne. La trasparenza è intesa nei confronti di tutti gli stakeholder e deve ispirare un agire socialmente responsabile che porti a uno sviluppo sostenibile.

All'interno dell'organizzazione di IMA, il **Codice Etico** rappresenta l'elemento di riferimento per la definizione e l'implementazione delle politiche di gestione delle varie aree di rendicontazione; il suo utilizzo permette a IMA di definire le responsabilità etico-sociali dei propri membri e degli stakeholder e le norme di comportamento alle quali deve attenersi chi opera in nome e per conto del Gruppo. La capacità di applicare i principi del Codice è riconosciuta da IMA come un valore fondamentale su cui fondare la propria missione.

La **lotta alla corruzione attiva e passiva** costituisce un impegno inderogabile e imprescindibile per IMA: in nessun caso, il perseguimento dell'interesse o del vantaggio della Società, a livello di Gruppo, può giustificare una condotta non etica oppure non onesta o illecita. È illegale – per il personale di IMA, per i Business Partner e per chiunque effettui attività a favore o per conto della Società e del Gruppo – la promessa, l'offerta, il pagamento o l'accettazione, in via diretta o indiretta, di denaro o di altre utilità, allo scopo di ottenere o mantenere un affare e assicurarsi un ingiusto vantaggio, attraverso comportamenti delle controparti pubbliche e private contrari ai doveri professionali e/o del proprio ufficio.

Tale obiettivo viene perseguito dalla Direzione attraverso varie azioni, tra le quali:

- l'identificazione dei rischi di corruzione e l'integrazione del più ampio programma di *compliance* normativa di IMA al fine di contrastarli;
- il mantenimento e lo sviluppo, per le società con sede legale in Italia, del Modello di Organizzazione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, che disciplina anche il tema dell'anticorruzione; nel 2018, l'aggiornamento del Modello della Capogruppo IMA S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 14 novembre 2018;

- la formazione ai propri dipendenti e rappresentanti sulle azioni per contrastare i rischi di corruzione;
- il coinvolgimento responsabile del personale allo scopo di rafforzare l'efficacia e la reputazione etica di IMA.

Nel corso del 2018, non si sono verificati episodi di corruzione (segnalazioni all'OdV), né vi sono state sanzioni in questo ambito da parte di autorità giudiziarie.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi adottato da IMA permette di assicurare, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati di sviluppo sostenibile del business. Al suo interno, è presente anche il sistema di gestione dei rischi associati all'informativa finanziaria, che risponde alle indicazioni normative sulla Corporate Governance valide per l'Italia, tra le quali:

- il D.Lgs 231/2001 sulla “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”;
- la Legge 262/2005 (“Legge sul risparmio”);
- il Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A.

IMA ha inoltre preso a riferimento i principi relativi alle best practice esistenti a livello internazionale e ha adottato lo standard denominato “CoSO Report – Internal Control-Integrated Framework”.

Gli attori principali del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi sono:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato Controllo, Rischi e Operazioni con Parti Correlate⁴;
- il Collegio Sindacale;
- la Società di revisione;

⁴ A questo riguardo si segnala che, in seguito al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, avvenuto il 27 aprile 2018 come da delibera dell'Assemblea dei Soci in pari data, IMA nella seduta consiliare del 15 maggio 2018 ha istituito, in sostituzione al Comitato Unico, un Comitato Controllo e Rischi, ai sensi dell'art. 7 del Codice di Autodisciplina, che è composto da tre amministratori indipendenti, approvando altresì il regolamento per il funzionamento di tale comitato, a cui sono altresì affidate le funzioni, le competenze e i poteri di spettanza del comitato per le operazioni con parti correlate; e un Comitato Nomine e Remunerazione, ai sensi degli articoli 5 e 6 del Codice di Autodisciplina, che è composto da tre amministratori non esecutivi, due dei quali indipendenti.

- l'Organismo di Vigilanza;
- la Funzione Internal Audit di Gruppo;
- il Dirigente Preposto ex Art. 154-bis del TUF.

L'**Organismo di Vigilanza** vigila sul funzionamento, sull'efficacia e cura l'osservanza del Modello Organizzativo per la prevenzione dei reati societari, con l'obiettivo di prevenire i reati dai quali può derivare la responsabilità amministrativa di IMA S.p.A., in applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs 231/2001 (quali la corruzione, le false comunicazioni sociali, lo sfruttamento delle persone, ecc.). Per l'Italia, le società del Gruppo IMA che al 2018 hanno adottato un modello organizzativo 231 (nel seguito anche MOGC 231) sono le seguenti:

• IMA S.p.A.
• GIMA S.p.A.
• CORAZZA S.p.A.
• COMADIS S.p.A.
• REVISIONI INDUSTRIALI S.r.l.
• PHARMASIENA S.r.l.
• GIMA TT S.p.A.
• FILLSHAPE S.r.l. (fusa in IMA S.p.A. con decorrenza 31/12/2018)
• ILAPAK ITALIA S.p.A.

Il **Codice Etico** valido per l'intero Gruppo è applicato anche dalle suddette società a completamento del proprio MOGC 231 e contiene gli impegni e le responsabilità etiche di amministratori, dipendenti e collaboratori nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, e uno specifico canale riservato per prevenire o segnalare eventuali comportamenti contrari al Codice stesso.

Nel 2018 l'Organismo di Vigilanza ha ricevuto 207 segnalazioni legate alle procedure organizzative in vigore tramite l'apposita casella di posta elettronica e ha attivato le regolari procedure previste dal Modello 231. Nell'esercizio fiscale, si segnala che non si sono verificati casi di contenziosi aperti a seguito di segnalazioni relative alle materie disciplinate dal Codice Etico e dal Modello 231. Nella sezione "Investor Relations" del sito Internet sono disponibili dettagliate informazioni, in particolare societarie ed economico-finanziarie, rilevanti per gli azionisti, gli investitori, gli analisti e la stampa. All'interno della struttura aziendale è identificato un responsabile, l'Investor Relations Manager, incaricato della gestione dei rapporti con la comunità finanziaria nazionale e internazionale e con tutti gli azionisti.

FORMAZIONE AL PERSONALE DELLE AZIENDE ITALIANE SUL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO “231”

IMA ha introdotto all'interno del programma di formazione per i nuovi assunti una specifica formazione in aula sui temi legati al D.Lgs. 231/01 e alla Legge 262/05, ponendo particolare attenzione al processo del Sistema di Controllo Interno.

La formazione in aula, nel corso del 2018, ha coinvolto 240 dipendenti di IMA e di altre società del Gruppo per un totale di 230 ore complessive.

Attraverso la piattaforma e-learning per la formazione online sul D.lgs. 231/01, sempre nel 2018, sono stati formati 611 dipendenti per un totale di 614 ore di formazione.

L'attività di **Risk Assessment** svolta in occasione dell'aggiornamento del MOGC 231 è stata condotta identificando i rischi e le aree maggiormente esposte alla commissione dei reati presupposto 231, tra cui anche il reato di corruzione, secondo un approccio risk based, ovvero tenendo in considerazione il c.d. “Rischio inerente” o “Rischio potenziale” di commissione di reati. Una volta definito tale rischio nell'ambito delle Attività Sensibili, si è provveduto a valutare l'attuale “Sistema di Controllo Interno” della società, al fine di stabilire il suo livello di adeguatezza allo scopo di ridurre il rischio a un livello accettabile.

In generale, l'esito dell'attività di mappatura ha confermato che IMA uniforma le proprie procedure a presidio delle Aree a Rischio di reato ai principi generali caratterizzanti un efficiente sistema di controllo interno così come sono stati sopra indicati. Nello specifico, il rischio residuo valutato in tema di corruzione è risultato in massima parte di livello medio.

Per quanto riguarda i rischi di natura non finanziaria, si rimanda al successivo capitolo: “I temi non finanziari rilevanti per IMA”.

SISTEMI DI GESTIONE: QUALITÀ, SICUREZZA, AMBIENTE

IMA si è dotata di un insieme di sistemi di gestione certificati da parte terza e indipendente, orientati a creare valore in modo sostenibile e condiviso con tutti gli stakeholder, in primis le risorse umane. Lo scopo è quello di interpretare le esigenze dei propri end user perseguendo i migliori standard qualitativi e riducendo al minimo l'impatto ambientale.

In particolare, IMA ha conseguito e mantiene attive le seguenti certificazioni internazionali:

UNI EN ISO 9001 - SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

IMA S.p.A.

Gima S.p.A.

Corazza S.p.A.

Ilapak International

Ilapak Italia

IMA Life North America

IMA Life Beijing

IMA Swiftpack Ltd

IMA-PG India Private

Benhil GmbH

BS OHSAS 18001 - SISTEMA DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

IMA S.p.A.

Gima S.p.A.

Corazza S.p.A.

Gima TT S.p.A.

ISO 14001 - SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

IMA S.p.A.

Benhil GmbH

Infine, IMA verifica la coerenza con i propri principi e sottoscrive i codici etici applicati dalle principali aziende clienti multinazionali in merito a tematiche attinenti la sostenibilità.

Nel corso del 2018 è stato sviluppato un progetto per estendere il Sistema Qualità corporate a Gima TT, con l'intento di arrivare alla sua inclusione nella certificazione ISO 9001:2015 nel 2019.

Strategia di sostenibilità

Per garantire l'equilibrio tra competitività, sostenibilità ambientale e responsabilità sociale, il Gruppo IMA tiene conto delle implicazioni economiche, sociali e ambientali del suo operato nell'attività di pianificazione strategica.

Per IMA, la sostenibilità è un modo di operare, inteso come l'impegno dell'azienda nella creazione di un valore che duri nel tempo. La **Politica di Sostenibilità di Gruppo**, che è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nel mese di febbraio 2018, ribadisce obiettivi e impegni nei vari ambiti della sostenibilità e della Corporate Responsibility validi per tutte le società del Gruppo.

Alla base della sua Politica di Sostenibilità, IMA considera:

- gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU, individuando quelli più rilevanti rispetto alla propria catena del valore;
- le esigenze espresse dai propri clienti e dai mercati di sbocco, soprattutto con riferimento alle caratteristiche di sostenibilità che sempre più devono avere gli imballaggi del futuro;
- le partnership locali e globali, per lo sviluppo di tecnologie e di soluzioni, e per favorire l'empowerment economico e sociale delle comunità interessate.

La Politica è strutturata in 5 macro ambiti di impegno rappresentati nella figura seguente: nei capitoli successivi sono riportati in sintesi i testi delle politiche specifiche.



LE TAPPE DELLA SOSTENIBILITÀ IN IMA

Negli ultimi anni IMA ha avviato una riflessione interna volta a tracciare un percorso in grado di accompagnare l'azienda nel medio periodo verso un posizionamento di responsabilità sociale in grado di sostenere la competitività d'impresa.

Il percorso di IMA ha toccato finora le seguenti tappe:

2010

- Partecipazione alla costituzione di FID (Fare Impresa in Dozza), programma concreto di Solidarity Sourcing.

2011

- IMA celebra i 50 anni. Per l'occasione promuove e finanzia progetti di Responsabilità Sociale proposti dai dipendenti, sostenendoli economicamente per un triennio.
- Partecipazione alla costituzione di E.R.-AMIAT (Emilia-Romagna Advanced Mechanics and Industrial Automation Technology).

2012

- Adesione a Impronta Etica.
- Adesione a SAVE FOOD, progetto in partnership con la FAO.
- Adesione al Carbon Disclosure Project e avvio del calcolo della propria carbon footprint.
- IMA sostiene i territori dell'Emilia colpiti dal terremoto del maggio 2012.
- Pubblicazione del primo Profile of a Sustainable Company.

2013

- Implementazione di un programma di formazione diffusa per i propri dipendenti sui temi della business ethics e del Codice Etico (Modello di Organizzazione e Controllo ex D.Lgs 231/01).
- Lancio dei videowall durante gli eventi fieristici: la tecnologia permette ai visitatori di vivere un'esperienza virtuale delle automazioni, riducendo allo stesso tempo gli impatti ambientali dovuti alla movimentazione delle macchine.

2014

- Adesione ai Codici di filiera (ad es. Ecovadis e Sedex).
- Aggiornamento e divulgazione del nuovo Codice Etico.
- Pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità, secondo lo standard Global Reporting Initiative.
- Certificazione del sistema di gestione della sicurezza (OHSAS 18001) per IMA S.p.A.
- IMA viene nominata Best Newcomer 2014 all'interno del CDP Program.
- Lancio del nuovo payoff del Gruppo: Sustain Ability.

2015

- Acquisto di energia elettrica certificata proveniente da fonti rinnovabili per alcune aziende del Gruppo.
- Collaborazione con l'Università Bocconi (Master in Green Management, Energy and Corporate Social Responsibility).
- L'Unità CSR Project integra il Comitato di Comunicazione in staff alla Presidenza.
- Lancio del sito csr.ima.it.

2016

- Produzione del reporting relativo alle performance di sostenibilità del Gruppo IMA a livello globale.

2017

- Certificazione ISO 14001 per IMA S.p.A. e altre 2 società del Gruppo e OHSAS 18001 per 3 nuove società del Gruppo; recepimento della Direttiva europea sulla Dichiarazione di carattere non finanziario.

2018

- Aggiornamento della certificazione ISO 14001 per la sede legale e per altri 2 siti e sua estensione anche ad altri stabilimenti di IMA S.p.A. e a 3 società controllate, prevista per il 2019.

I temi non finanziari rilevanti per IMA

In relazione ai principi definiti dal GRI standard, IMA ha condotto un'analisi di materialità, con lo scopo di individuare le tematiche più rilevanti e significative – definite “materiali” – per l'organizzazione, capaci di influenzare le decisioni, le azioni e le performance di IMA e dei suoi stakeholder.

Il successivo grafico “**Matrice di materialità**” costituisce una rappresentazione sintetica dell'analisi di materialità di IMA; la metodologia utilizzata per l'aggiornamento della matrice e la definizione delle tematiche potenzialmente rilevanti ha previsto:

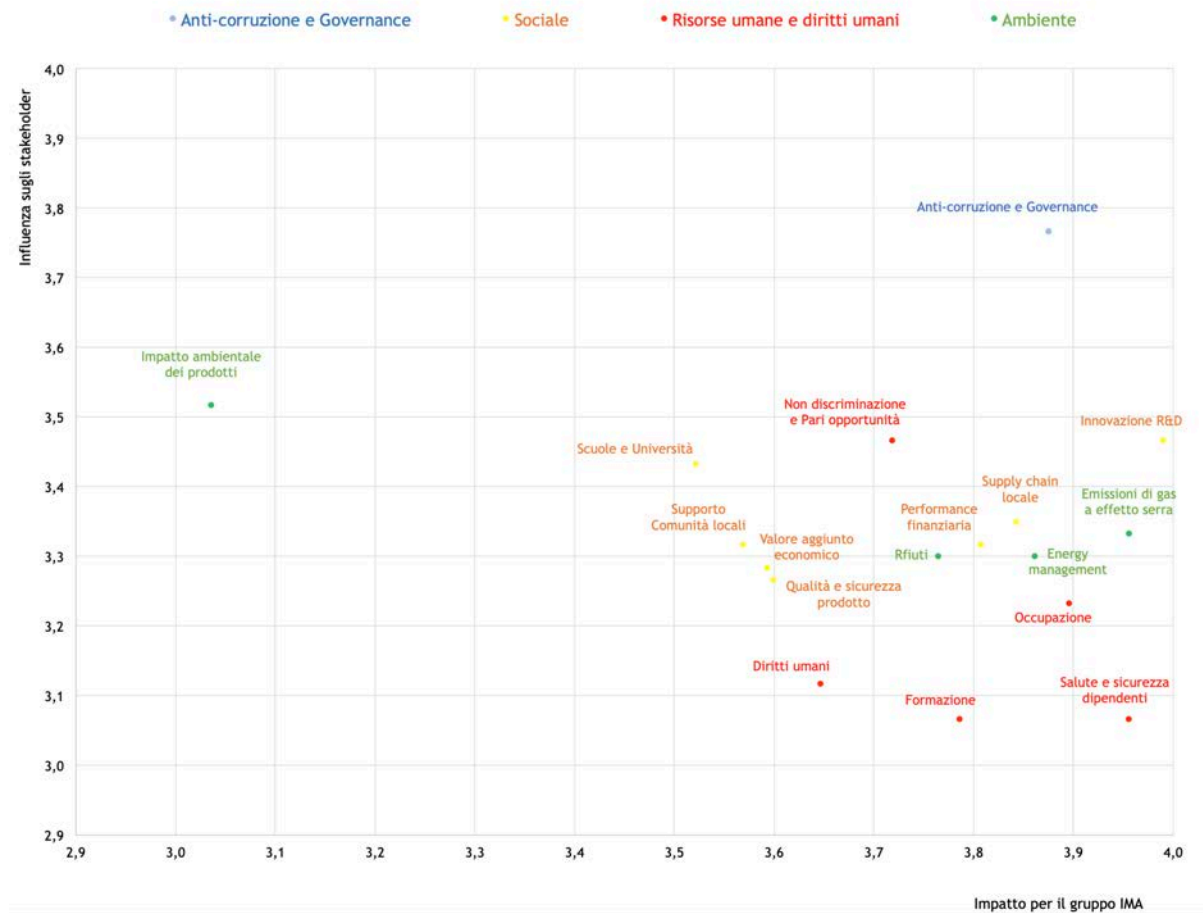
- un'analisi interna basata su diverse fonti interne rese disponibili al pubblico tramite il sito internet;
- un'analisi esterna di benchmark di settore, condotta su un campione di competitor a livello nazionale e internazionale;
- un'analisi dei canali di ascolto e comunicazione, al fine di valutare le aspettative degli stakeholder.

Ogni tematica di sostenibilità è stata valutata secondo una scala di valutazione (da 1 a 4), evidenziando la rilevanza e la priorità di ognuna per IMA e i suoi stakeholder.

La matrice di materialità permette di dare una rappresentazione sintetica dei temi analizzati e, sulla base dell'analisi effettuata, essi assumono uno specifico posizionamento che permette di definirne il grado di rilevanza: i temi che si posizionano in alto a destra del grafico rappresentano le tematiche maggiormente significative sia per le aziende, sia per gli stakeholder.

Tra le tematiche considerate più significative, l'analisi ha permesso di evidenziare le seguenti: l'**anticorruzione e Governance**, la **performance finanziaria**, l'**occupazione**, la formazione, i rapporti con il mondo della **formazione tecnica e superiore**, l'**innovazione** e la **Ricerca e Sviluppo**.

MATRICE DI MATERIALITÀ



Per il 2019 è stato previsto un coinvolgimento degli stakeholder esterni di IMA al fine dell'aggiornamento di tali analisi. Per l'esercizio 2018, le valutazioni sulla materialità sono state effettuate internamente, tramite il coinvolgimento dei Responsabili di Ente e di Funzione di IMA, analizzando diversi strumenti, canali di ascolto e dialogo che il Gruppo utilizza, quali:

- indagini di clima;
- indagini interne;
- audit per la qualità;
- customer satisfaction;
- audit e assessment da parte dei clienti;
- rapporti after sales;
- visite tecniche;
- collaborazioni per il miglioramento e l'innovazione.

Le tematiche con valutazione superiore a 3,0 (definita “soglia di materialità”), su una scala da 1 a 4, per entrambi gli assi, sono considerate materiali per il Gruppo IMA e sono le seguenti:

AMBITO	TEMI MATERIALI	ASPETTO GRI	INDICATORE GRI	PERIMETRO	
				INTERNO	ESTERNO
Anti-corruzione	Anti-corruzione e governance	Anti-corruption	205-3 Confirmed incidents of corruption and actions taken	Gruppo IMA	
Sociale	Innovazione, R&D		Altra disclosure: numeri di brevetti depositati e concessi	Gruppo IMA	
	Performance finanziaria	Economic Performance	201-1 Direct economic value generated and distributed	Gruppo IMA	
	Valore aggiunto economico				
	Qualità e sicurezza di prodotto	Approach to stakeholder engagement + Customer Health and Safety	102-43 Approach to stakeholder engagement 416-1 Assessment of the health and safety impacts of product and service categories	Gruppo IMA	
	Supply Chain locale	Procurement practices	204-1 Portion of spending on local suppliers	Gruppo IMA	
	Scuola e università	Local communities	413-1 Operations with local community engagement, impact assessments, and development programs	Gruppo IMA	
	Supporto alle comunità locali				
Risorse umane e diritti umani	Non discriminazione e pari opportunità	Diversity and equal opportunity	405-1 Diversity of governance bodies and employees	Gruppo IMA	
	Formazione	Training and education	404-1 Average hours of training per year per employee	Gruppo IMA	Fornitori
	Salute e sicurezza dipendenti	Occupational health and safety	403-2 Types of injury and rates of injury, occupational diseases, lost days, and absenteeism, and number of work-related fatalities	Gruppo IMA	Fornitori
	Diritti umani	Non discrimination	406-1 Incidents of discrimination and corrective actions taken	Gruppo IMA	Fornitori
	Occupazione	Employment	401-1 New employee hires and employee turnover	Gruppo IMA	
Ambiente	Energy management	Energy	302-1 Energy consumption within the organization	Gruppo IMA	
	Impatto ambientale dei prodotti	Environmental Compliance	307-1 Non-compliance with environmental laws and regulations	Gruppo IMA	
	Rifiuti	Effluents and waste	306-2 Waste by type and disposal method	Gruppo IMA	Fornitori
	Emissioni di gas ad effetto serra	Emissions	305-1 Direct (Scope 1) GHG emissions	Gruppo IMA	
305-2 Energy indirect (Scope 2) GHG emissions			Gruppo IMA		

Riguardo il perimetro esterno di rendicontazione, si segnala che, ad oggi, la rendicontazione non è estesa ai fornitori.

Analisi dei rischi non finanziari e delle modalità di gestione

Per ciascun ambito tematico risultato materiale e significativo (anti-corrruzione, risorse umane e diritti umani, ambiente, altri aspetti sociali), IMA ha avviato un processo di identificazione e analisi dei **rischi non finanziari** ad essi collegati, che permette inoltre di individuare le politiche e il modello organizzativo adottati. Come meglio definito nei capitoli successivi, IMA si è infatti dotata di politiche su singoli temi per alcune aziende del Gruppo (si veda a tal proposito gli approfondimenti relativi ai Sistemi di Gestione) e del Codice Etico valido a livello globale. Come già ricordato, IMA ha adottato la **Politica di Sostenibilità di Gruppo**, approvata dal Consiglio di Amministrazione nel mese di febbraio 2018, e che contiene al suo interno le Politiche di Gruppo relative agli ambiti non finanziari citati.

Il processo per l'individuazione dei rischi di Gruppo è stato realizzato sia a partire dalle analisi interne della funzione di Risk management, sia tramite le analisi di benchmark condotte per la realizzazione del Report di Sostenibilità che hanno permesso di valutare i rischi tipici del settore di riferimento.

RISCHI LEGATI ALL'ANTICORRUZIONE

- Commissione di atti illeciti e in particolare atti di corruzione da parte di membri dell'organizzazione.
- Deleghe di autorità inappropriate o ignorate.
- Mancata compliance o violazione della normativa di riferimento.
- Mancato conseguimento o perdita di certificazioni o omologazioni o autorizzazioni a operare.
- Rischi legati ai reati societari.

RISCHI LEGATI ALLE RISORSE UMANE E AI DIRITTI UMANI

- Aumento del turnover e perdita di personale competente e rilevante.
- Aumento degli infortuni.
- Aumento dello stress lavoro correlato.
- Rischio di incompetenza e negligenza.
- Rischio di discriminazione e non uguaglianza di trattamento lungo le catene di fornitura (Diritti Umani).
- Difficoltà a reperire capitale umano formato e competente.

RISCHI LEGATI AGLI ASPETTI SOCIALI

- Rischio reputazionale.
- Conflittualità dovuta a mancanza di dialogo e confronto con gli stakeholder del territorio.
- Rischi connessi alla proprietà intellettuale.
- Perdita di competitività per non adeguato sviluppo dell'innovazione.
- Insoddisfazione degli end user per non rispetto standard di qualità.
- Non conformità dell'informativa di prodotto.
- Mancanza di collaborazione con clienti e fornitori per ridurre al minimo le esternalità negative eventualmente generate.
- Mancato controllo sui Diritti Umani per le filiere dei Paesi extra UE.

RISCHI LEGATI ALL'AMBIENTE

- Effetti negativi sulle attività derivanti da cambiamenti climatici.
- Effetti negativi sulle attività derivanti da normativa emergente o più stringente.
- Incapacità di allineare correttamente la strategia GHG (gas ad effetto serra) con il business (es. richieste degli end user).
- Aumento dei costi di approvvigionamento energetico.
- Aumento emissioni per utilizzo di fonti energetiche ad origine fossile.
- Sanzioni per non-compliance normativa ambientale.
- Rischio reputazionale.
- Rischi lungo la catena di fornitura, legati alla non conformità con la normativa ambientale applicabile.

RISCHI CONNESSI ALL'ANTICORRUZIONE

Nel gestire la propria attività, IMA attua una politica globale per la governance e la business integrity, consentendole così di affrontare i rischi connessi alla tematica dell'anticorruzione; tale politica permette a IMA di svolgere il proprio business con integrità, trasparenza, legalità, imparzialità, prudenza e nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle linee guida di riferimento in materia di responsabilità sociale. I modelli di gestione e organizzazione implementati allo scopo di prevenire o mitigare i rischi connessi a tale tematica sono molteplici: il Codice Etico, uno strumento diffuso all'interno di tutta l'organizzazione, il sistema di controlli interni, il sistema di risk management, il modello di organizzazione, gestione e controllo come disciplinato dal D. Lgs 231/2001, il codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. e lo standard Coso Report – Internal Control Integrated Framework.

RISCHI CONNESSI ALLE RISORSE UMANE E AI DIRITTI UMANI

La politica di Gruppo adottata da IMA a fronte dei rischi connessi alla tematica delle risorse umane e dei diritti umani considera le persone un vero e proprio capitale; tale politica si focalizza su uno specifico percorso di crescita personale e professionale allineato ai valori e alla cultura che caratterizzano IMA. Tra gli elementi essenziali che si possono riconoscere al suo interno troviamo la formazione, il coinvolgimento attivo, il rispetto dei Diritti Fondamentali dell'uomo, la diversità, la salute e sicurezza, il dialogo sociale e l'inclusione lavorativa e sociale.

I modelli di gestione e organizzazione implementati allo scopo di prevenire o mitigare i rischi connessi a tale tematica sono differenti: a titolo esemplificativo si evidenziano il codice etico, le politiche locali su S&S, le iniziative di welfare aziendale per alcune società del Gruppo, la gestione della formazione (Academy del Gruppo IMA), ecc.

RISCHI CONNESSI AGLI ASPETTI SOCIALI

A presidio dei rischi connessi alla tematica sociale sussistono varie politiche: la politica globale per la qualità e responsabilità di prodotto permette di creare valore economico non solo per gli azionisti di IMA, ma anche per i suoi stakeholder, poiché l'obiettivo primario consiste nella soddisfazione dell'end user. I valori caratterizzanti tale tematica sono la cultura della qualità, l'investimento nella ricerca e sviluppo, la gestione responsabile della catena di fornitura e la promozione di progetti o iniziative per lo sviluppo delle economie locali. La politica globale per le comunità e lo sviluppo della conoscenza si fonda sulla convinzione che l'industria debba essere responsabile nei confronti della società e del mondo; attraverso tale politica, IMA promuove il coinvolgimento dei dipendenti in programmi e iniziative di cittadinanza d'impresa e di Corporate Social Responsibility. Anche il rapporto con il territorio è costantemente attivo: infatti, sussiste un continuo interscambio di conoscenze, esperienze e ricchezza che rende il rapporto tanto inscindibile quanto interdipendente. I modelli di organizzazione e gestione di tale tematica sono differenti e numerosi: oltre al Sistema di Gestione Qualità certificato ISO 9001 per alcune società del Gruppo, IMA si è dotata di un sistema ERP integrato (SAP) per la Supply Chain, audit presso i fornitori secondo il Sistema Qualità, l'utilizzo della piattaforma Ecovadis, il sistema di CRM e gestione documentale elettronica, Internal Audit, ecc.

RISCHI CONNESSI ALL'AMBIENTE

La politica globale per l'ambiente prevede molteplici iniziative relative alla protezione e salvaguardia dell'ambiente, che poste all'interno del sistema di gestione ambientale, si configurano

come vere e proprie decisioni strategiche di business. Ciò che IMA si propone di implementare si concretizza attraverso la riduzione dei propri impatti diretti, gli investimenti in Ricerca e Sviluppo per l'innovazione sostenibile e la promozione di comportamenti responsabili lungo la filiera del valore. I modelli di organizzazione e gestione di tale tematica si identificano nell'adesione al Carbon Disclosure Project, alle conformità normative e al possesso di tutte le autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti, al sistema di Gestione ambientale secondo lo standard di riferimento ISO 14001 per alcune società del Gruppo e al programma per gli audit energetici.

Ascolto degli stakeholder



Grazie a un lavoro costante nel tempo, IMA ha sviluppato un articolato sistema di informazione e comunicazione attraverso il quale interagisce e dialoga con tutti i propri interlocutori a livello locale, nazionale e internazionale. IMA ha così individuato le questioni che i suoi stakeholder ritengono più rilevanti relativamente alla responsabilità sociale e alla sostenibilità.

In particolare, gli end user di IMA, molto spesso organizzazioni multinazionali sensibili alla Corporate Social Responsibility, attraverso processi di valutazione dei fornitori, richieste di sottoscrizione di codici di condotta commerciale e clausole contrattuali, esprimono alcuni **temi di sostenibilità ricorrenti**. IMA ne ha tenuto conto nel realizzare il presente Bilancio di Sostenibilità.

Tali tematiche, sono:

LAVORO E DIRITTI UMANI	
STAKEHOLDER	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse umane • Organizzazioni sindacali • Fornitori e loro lavoratori
STRUMENTI DI ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni industriali • Segnalazioni dei lavoratori e confronto diretto • Comunicazione interna
TEMATICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei diritti umani (ad es. manodopera infantile) • Salute e sicurezza sul luogo di lavoro • Rispetto delle condizioni contrattuali • Protezione dalle molestie, incluse quelle sessuali • Promozione delle pari opportunità • Rispetto delle specificità culturali e religiose • Presenza e divulgazione del Codice Etico • Formazione e crescita professionale • Valorizzazione del merito

FORNITORI FILIERA	
STAKEHOLDER	<ul style="list-style-type: none"> • Partner • Fornitori
STRUMENTI DI ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> • Processo di selezione e qualificazione dei fornitori
TEMATICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Differenziazione dei fornitori: politica aziendale che promuove l'acquisto di merci e servizi da aziende differenti • Politica di sostenibilità lungo l'intera filiera • Sviluppo del distretto industriale

COMUNITÀ, TERRITORIO	
STAKEHOLDER	<ul style="list-style-type: none"> • Collettività • Scuole • Università
STRUMENTI DI ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzioni • Accordi • Tavoli di lavoro
TEMATICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto con scuole, università e promozione dell'occupazione giovanile • Adesione ai codici internazionali sulla trasparenza e la Governance societaria come il Sarnabes – Oxley degli U.S.A.

AMBIENTE	
STAKEHOLDER	<ul style="list-style-type: none"> • Collettività • Istituzioni
STRUMENTI DI ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> • Continui confronti istituzionali
TEMATICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Misurazione dell'impatto ambientale e strategie di intervento • Efficienza energetica • Uso di fonti energetiche rinnovabili • Riduzione dell'utilizzo di acqua • Riduzione dei rifiuti • Misurazione delle emissioni GHG e diffusione dei risultati • Riduzione dell'inquinamento • Sensibilizzazione sulle tematiche ambientali



Nel 2018, IMA è stata valutata positivamente da Ecovadis con un “**Silver recognition level**” per le attività del 2017, con un punteggio migliore rispetto agli anni precedenti. Questo risultato colloca IMA all’interno della fascia del 30% delle migliori performance fra le aziende analizzate da Ecovadis nel 2018.

End User – Clienti e mercati serviti

Politica globale per la qualità e la responsabilità di prodotto

La strategia di IMA mira a creare profitto per remunerare i suoi azionisti, ma anche **valore economico per tutti gli stakeholder**. Ciò si fonda sull'obiettivo primario del business IMA: la **soddisfazione dell'end user**.

L'investimento continuo in tecnologie e il miglioramento costante della qualità e dell'affidabilità dei prodotti ha permesso a IMA di aprire nuove filiali nel mondo, creare joint venture con altri operatori del settore e instaurare partnership in campo accademico e scientifico; in questo modo IMA può servire in modo sempre più rapido ed efficiente gli end user e ottenere un vantaggio competitivo.

Dietro a queste caratteristiche risiedono la capacità e l'impegno di proporre al mercato e ai clienti soluzioni riconducibili ai valori aziendali, orientati a:

- promuovere la **cultura della Qualità** per garantire il prodotto e il servizio di più alto livello, la sicurezza e l'affidabilità nel tempo delle proprie soluzioni;
- investire nella **Ricerca e nello Sviluppo** di programmi per servizi innovativi, progettando soluzioni tecnologicamente avanzate e a minor impatto ambientale;
- implementare una gestione responsabile e integrata in termini economici, sociali e ambientali della **Catena di Fornitura**;
- promuovere o aderire a progetti e iniziative per lo **Sviluppo delle Economie Locali** nelle comunità in cui IMA opera.

IMA NEL MONDO



La soddisfazione dell'end user costituisce l'output di una strategia aziendale volta alla Sostenibilità, in cui tutte le risorse del Gruppo sono coinvolte mediante la partecipazione ai processi aziendali.

I ricavi consolidati dell'esercizio 2018 hanno raggiunto 1.500,37 milioni di Euro, con un incremento complessivo del 13,6%, del quale l'8,5% legato alla crescita organica, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Per quanto riguarda la dinamica dei ricavi per settore, si segnala che il settore Tea, Food & Other registra un incremento dei ricavi pari al 13,9%, il settore Pharma evidenzia una crescita dell'11,6%, mentre il settore Tabacco registra una crescita del 20,5%.

Ricavi per settore	2017 ⁵ RESTATED		2018		Var. %
	IMPORTI	%	IMPORTI	%	
Tea, Food, Other	602,57	45,6%	686,17	45,7%	13,9%
Pharma	565,87	42,9%	631,27	42,1%	11,6%
Tobacco packaging	151,76	11,5%	182,93	12,2%	20,5%
TOTALE	1.320,20	100,0%	1.500,37	100,0%	13,6%

I ricavi da esportazione rappresentano più dell'88%, in crescita in tutte le aree, con particolare evidenza nei paesi europei, America del Nord e in Asia e Medio Oriente. Circa il 70% dei ricavi è generato da macchine e impianti, mentre il 30% da attività di post-vendita (assistenza, ricambi, parti a formato ecc.).

Milioni di €	2017 ⁶ RESTATED		2018		Var. %
	IMPORTI	%	IMPORTI	%	
Unione Europea (esclusa Italia)	400,87	30,40	450,01	30,00	12,3
Altri paesi europei	107,60	8,10	114,97	7,70	6,8
America del Nord	225,30	17,10	241,13	16,10	7,0
Asia e Medio Oriente	290,44	22,00	375,66	25,00	29,3
Altri paesi	133,39	10,10	150,95	10,00	13,2
TOTALE EXPORT	1.157,60	87,70	1.332,72	88,80	15,1
Italia	162,60	12,30	167,65	11,20	3,1
TOTALE	1.320,20	100,0	1.500,37	100,00	13,6

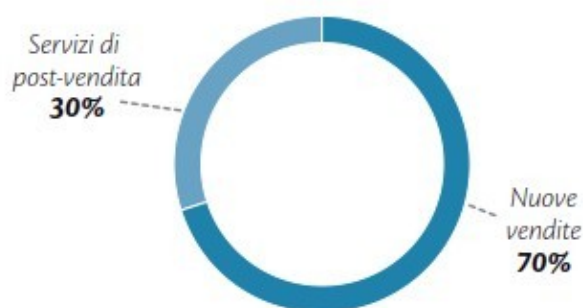
⁵ I dati relativi all'esercizio 2017 (ricavi totali pubblicati pari a 1.444,73 milioni di €) sono stati rideterminati in seguito alla cessione, nel 2018, del 60% della partecipazione in IMA Dairy & Food Holding GmbH.

⁶ I dati relativi all'esercizio 2017 (ricavi totali pubblicati pari a 1.444,73 milioni di €) sono stati rideterminati in seguito alla cessione, nel 2018, del 60% della partecipazione in IMA Dairy & Food Holding GmbH.

L'AFTER SALES DI IMA

Un elevato livello di assistenza tecnica post-vendita, reso possibile da un network mondiale, è sempre stato il punto centrale della politica **customer-oriented** di IMA. Una quota consistente dei ricavi del Gruppo, pari al **30%**, è infatti generata dai **servizi di post-vendita**: la fornitura di parti di ricambio e attrezzature rappresenta un'attività ad alto valore aggiunto di natura ricorrente e caratterizzata da elevata marginalità.

La struttura del servizio post-vendita di IMA favorisce il consolidamento dei rapporti con i clienti, basati su trasparenza e massima soddisfazione. La qualità dei ricambi originali, insieme all'altissima professionalità dei tecnici, garantisce ai clienti le migliori condizioni di mantenimento e operatività delle macchine, assicurandone efficienza e affidabilità.



INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

La comunicazione verso gli end user e gli operatori del settore di riferimento (Trade Press) avviene attraverso l'attività di **media relations**: questa include la stesura, diffusione e follow up di **comunicati stampa di prodotto, redazionali, case history** per le riviste e i portali di settore. Il materiale redazionale viene realizzato in collaborazione con il Marketing dei principali settori del Gruppo. In occasione delle **fiere principali** dove espone il Gruppo IMA, vengono predisposte delle cartelle stampa che contengono le informazioni e le foto relative alle novità in esposizione. I press pack sono a disposizione della stampa di settore in visita allo stand di IMA e presso la sala stampa della fiera. IMA organizza inoltre dei press tour in occasione degli eventi principali del Gruppo (open house, inaugurazioni di nuove sedi, ecc.) e pubblica periodicamente pagine pubblicitarie sulle principali testate di settore italiane e internazionali, banner ed e-news, in particolare in occasione delle principali manifestazioni fieristiche.

Nel corso del 2018 non si sono registrati reclami relativi a violazioni della privacy dei clienti.

Innovazione, Ricerca e Sviluppo

La vocazione di IMA all'innovazione dimostra concretamente il forte orientamento a proporsi quale **fornitore di soluzioni** e non di semplici prodotti. Questo approccio ha da sempre contraddistinto il Gruppo e ne ha determinato una posizione di forte preminenza sul mercato.

Le spese di ricerca e sviluppo sostenute nel 2018 ammontano a **55,31 milioni di euro**, in crescita rispetto all'esercizio precedente (50,99 milioni di euro) e rappresentano il **3,7% dei ricavi**.

Tale voce comprende i costi di ricerca e, principalmente, quelli per l'aggiornamento tecnologico e il normale rinnovo dei prodotti a catalogo. Non vengono invece incluse le spese per gli sviluppi su ordine da parte di specifici clienti, né i costi di personalizzazione dei prodotti a catalogo, spese comprese nel costo del venduto e quindi fatturate ai clienti stessi.

L'ORGANIZZAZIONE DELLA RICERCA E NUOVE TECNOLOGIE

Data la complessità dei mercati affrontati e alla dinamicità della sua crescita, il mondo IMA richiede una maggiore centralità e trasversalità delle competenze in ambito Ricerca e Sviluppo, realizzata secondo due direttrici:

- ricerca e sviluppo di macchine e impianti di uno specifico segmento di mercato: realizzati all'interno delle singole divisioni;
- sperimentazione, implementazione, scouting tecnologico, studio di nuove architetture: realizzati dalla struttura Innovazione.

In IMA lo sviluppo dell'**innovazione è di tipo diffuso**, ossia derivante da idee dei singoli, dagli input del Marketing, dall'analisi delle macchine dei competitor, all'innovazione collaborativa oppure dallo scouting delle tecnologie abilitanti.

Per garantire la diffusione della conoscenza e stimolare nuove idee, i neo assunti del reparto Ricerca & Sviluppo seguono un percorso di **formazione continua sull'innovazione tecnologica**, ad esempio sui sistemi operativi real time, sul framework software prodotto per l'utilizzo del Personal Computer come controllore di macchina, sulla mecatronica, sullo sviluppo del software industriale per le macchine automatiche, sulla tecnologia a ultrasuoni in applicazioni di saldatura e rammollimento di materiali plastici.

IMA sta integrando al suo interno il nuovo paradigma produttivo chiamato **Smart Manufacturing** che prevede l'utilizzo delle **tecnologie digitali** nel settore manifatturiero.

Alcune delle tecnologie abilitanti su cui IMA ha deciso di investire sono:

- Additive Manufacturing;
- IoT;
- Cloud;
- Big Data;
- Robotica collaborativa;
- Automazione avanzata;
- Intelligenza artificiale.

Alcuni esempi di collaborazioni attive nel 2018 sono:

- INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare), Trento;
- Johannes Kepler University Linz (JKU) Linz, Austria;
- ELEDIA Research Center Università di Trento;
- CNR Nano, Pisa;
- Centro Interdipartimentale di ricerca Industriale di Meccanica Avanzata e Materiali **dell'Università degli Studi di Bologna**;
- Scuola di Ingegneria e Architettura, Università di Bologna - Corso di Design dei Prodotti Industriali;
- **Università degli Studi di Parma** - Corso di Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutica;
- Progetto con il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)**, a cui si è partecipato con un finanziamento per lo sviluppo e il potenziamento di cluster tecnologici nazionali. IMA è inserita nell'Operational Research "Smart Manufacturing";
- Progetto con il **Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)**, cofinanziatore del progetto MaXima (Multiple Actions for Innovation in Machine Automation), avente per oggetto i sistemi di produzione adattativi e intelligenti, ad alte prestazioni, efficienti ed ecocompatibili, secondo il paradigma di Industria 4.0;
- Progetto IDM IMA Digital Manufacturing, finanziato dalla **Regione Emilia-Romagna** per la creazione di centri di ricerca, sviluppo e innovazione;
- Progetto **Horizon 2020 "ROSSINI"** avente come obiettivo la progettazione e lo sviluppo di piattaforme modulari per l'integrazione di tecnologie robotizzate con operatori umani in ambiente industriale;

- IMA è tra i soci Fondatori dell'**ITS MAKER – Istituto Superiore Meccanica Meccatronica Motoristica e Packaging**, cuore del polo tecnologico di area meccanica e meccatronica della Regione Emilia-Romagna. IMA contribuisce in termini sia di docenza in azienda, sia di accoglienza degli allievi del corso nei reparti produttivi per tirocini formativi del primo e del secondo anno;
- **Università degli Studi di Ferrara**: manutenzione diagnostica e prognostica di macchine automatiche mediante monitoraggio remoto dei dati raccolti;
- **VTT (Technical Research Centre of Finland Ltd – Istituto di ricerca tecnica di Stato, i.e. Finlandia)**, studio e sviluppo di materiali ecocompatibili per il packaging alimentare.

IMA è inserita nel quadro di valutazione 2018 dell'UE sugli investimenti nella R&S industriale (ultimo disponibile): appare utile segnalare come in IMA l'incidenza delle spese R&S sul fatturato (**4,3%**) siano superiori alla media mondiale (4,0%), con una crescita percentuale degli investimenti in R&S pari al 7,6% nel 2018. L'obiettivo dei costanti investimenti di IMA è offrire all'end user una sempre più ampia gamma di prodotti e servizi avanzati con soluzioni a volte rivoluzionarie, ideate spesso in collaborazione con istituzioni accademiche e in uno spirito di comakership con gli end user stessi.

BREVETTI DEPOSITATI E CONCESSI NEL 2018

(su un totale di oltre 1.700 fra brevetti e domande di brevetto attivi in tutto il mondo)

	DOMANDE DI BREVETTO DEPOSITATE (DI CUI DESIGN)			BREVETTI CONCESSI (DI CUI DESIGN)		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
IMA Life NA	4	19	3	1	13	3
GIMA	12	31	28	51	55	82
GIMA TT	20 (1)	33	29	39 (6)	55	30
Corazza	3	6 (4)	8	10	5	6
IMA	97 (5)	87	114	194 (9)	76 (1)	85 (1)

LE PRINCIPALI INNOVAZIONI IN IMA NEL 2018

IMA Tea & Herbs ha proseguito lo sviluppo del dosatore ponderale sviluppando una soluzione unica al mondo di pesatura dinamica e compensazione dinamica delle vibrazioni. Questo sistema che corregge ed elimina qualsiasi vibrazione della macchina ha permesso di allargare il range di applicazioni sul primary packaging.

È stata sviluppata una nuova macchina, la CT11, dove con un semplice cambio a formato è possibile produrre sacchetti filtro rettangolari e/o piramidali. Si tratta di un'**innovazione importante** nel settore in quanto, fino ad oggi, sulle macchine IMA non era possibile cambiare così drasticamente il tipo di sacchetto filtro. La macchina è stata completata con la possibilità di inserire una busta esterna (per garantire il mantenimento dell'aroma e della qualità del prodotto) applicabile su entrambi i tipi di sacchetto. Su questa macchina è stato applicato il dosatore sopra citato con ottimi risultati di precisione di dosata.

Si è inoltre sviluppata, su una piattaforma esistente C59, una macchina per la produzione di sacchetti filtro monocamera con materiale PLA per l'impacchettamento di caffè.

NUOVI MATERIALI

L'elevata considerazione che le politiche di sostenibilità stanno assumendo porta alla ricerca di soluzioni innovative atte a **migliorare le performance** del prodotto e a **ridurne l'impatto ambientale**: a sua volta, questo porta a riflettere anche sull'utilizzo di nuovi materiali per il packaging, soprattutto nelle filiere alimentari. A questo proposito IMA sta lavorando, in collaborazione con alcuni clienti, sull'utilizzo di **materiali di confezionamento compostabili**. Attualmente questi materiali, in fase di sviluppo, sono ancora poco utilizzati per il packaging, sia per ragioni di costo, sia per la maggiore complessità di utilizzo. Per questo è fondamentale il coinvolgimento di IMA durante lo sviluppo di questi materiali, al fine di individuare la soluzione più adatta di confezionamento. In termini di collaborazioni inerenti questa tematica, IMA finanzia un assegno di ricerca per acquisire competenze sui materiali per il packaging. L'assegnista del **DICAM** (Dipartimento Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali) dell'Università di Bologna svolgerà la sua attività di ricerca sul tema "**Materiali polimerici per un packaging ecosostenibile**". In linea con quanto descritto sopra, IMA ha un crescente interesse per le tematiche ambientali e per soluzioni di confezionamento che possano ridurre l'impatto ambientale. Ad esempio, il **progetto MaXima** presenta una linea di ricerca intitolata "Utilizzo di materiali ecocompatibili", che mira a superare quei vincoli che limitano l'impiego di PLA (Acido Polilattico)

e materiali equivalenti. Questa attività viene svolta in collaborazione con un'importante azienda produttrice di materiali filtro in PLA.

Qualità

SISTEMA INTEGRATO QUALITÀ E COMPLIANCE NORMATIVA

Il sistema adottato da IMA altamente focalizzato sui processi è volto ad assicurare il massimo livello di servizio ai propri clienti: questo ha permesso a IMA di offrire ai propri end user la massima trasparenza nell'esecuzione delle varie fasi dei progetti, che portano alla fornitura di soluzioni molto complesse nei tempi previsti, pur mantenendo una struttura organizzativa semplice e flessibile. Per questo motivo, diverse società del Gruppo IMA (cfr. § Sistemi di Gestione) sono in possesso della certificazione **ISO 9001** del proprio Sistema di Gestione della Qualità, che copre **l'intero ciclo di vita del prodotto**, dalla Ricerca & Sviluppo alla fase di vendita, dalla consegna e installazione all'assistenza post-vendita. Particolare attenzione è posta al controllo della progettazione, momento fondamentale per la definizione della qualità del prodotto finale.

Il Sistema Qualità è stato progettato e realizzato per conseguire gli obiettivi di **centralità e flessibilità** e per potersi adattare alle specificità del mercato e a quelle organizzative delle singole divisioni e società.

Questo facilita l'inserimento nel Sistema Qualità delle nuove società che entrano a far parte del Gruppo a seguito di acquisizione, e la loro armonizzazione con il "mondo IMA".

A marzo 2018 il Sistema Qualità della Capogruppo è stato aggiornato alla **nuova edizione** delle norme **ISO 9001:2015**. Il cuore del progetto è stata la realizzazione di una **risk analysis** di tutti i processi del Sistema Qualità IMA, allo scopo di verificare se tutti i principali rischi legati alla qualità sono adeguatamente tenuti sotto controllo e gestiti. Questo progetto ha costituito un'occasione per riesaminare l'intero Sistema a fronte dei mutati scenari e contesti nei quali opera IMA.

Nell'ambito dell'innovazione dei processi e dei sistemi tecnologici utilizzati a loro supporto, fin dal 2014 è attivo il progetto **CRM e gestione documentale elettronica**, che ha messo a disposizione del mondo vendite una piattaforma evoluta per il Customer Relationship Management.

Oggi questa piattaforma viene utilizzata da tutte le divisioni della Capogruppo IMA S.p.A., dalla quasi totalità delle divisioni Pharma, ed è in fase di avanzata adozione nelle divisioni delle diverse

aziende impegnate negli altri settori di mercato. Questo strumento consente di condividere i dati strutturati e classificati tra tutte le organizzazioni, restituisce informazioni sul mercato e indicazioni sulle strategie commerciali, produttive e di marketing. Il sistema, integrato con l'ERP, la piattaforma di content management e il sistema di gestione documentale, permette di gestire in maniera efficiente i flussi di trasmissione e approvazione dei documenti secondo i requisiti delle normative nazionali e internazionali.

Le normative tecniche interne, oltre ad accogliere i requisiti minimi legislativi, si estendono a vari ambiti nei quali è importante seguire standard precisi e internazionali, partendo dalla progettazione meccanica ed elettrica fino ad arrivare ai processi produttivi interni ed esterni e all'imballaggio dei prodotti.

La garanzia di qualità e di conformità alle procedure viene assicurata da un piano di audit interni continui che, a cadenza annuale, coinvolge le società e le divisioni comprese nel Sistema Qualità del Gruppo IMA. Nel 2018 sono stati effettuati 14 audit interni (12 nel 2017 e 13 nel 2016), che hanno visto la partecipazione di auditor provenienti da varie aree aziendali, preventivamente qualificati dall'Area Assicurazione Qualità.

Nell'ottica della nuova edizione della norma ISO 9001, gli audit vengono pianificati in ottica “**risk based**” in modo da focalizzare i controlli sulle aree più critiche.

“Qualità” significa anche garantire le migliori condizioni di **sicurezza nell'utilizzo delle macchine da parte degli end user**: infatti, IMA effettua un'analisi approfondita dei rischi legati alla sicurezza, effettuandola durante la fase di progettazione per il 100% delle macchine immesse sul mercato, secondo le normative applicabili (in primis, la Direttiva Macchine valida per l'area della Comunità Europea). L'output di questo processo è finalizzato a redigere un fascicolo tecnico contenente la valutazione dei rischi e le misure adottate per eliminarli o minimizzarli. Inoltre, a partire dal 2013 è iniziato un monitoraggio delle non conformità rilevate durante l'utilizzo, che hanno un impatto sulla sicurezza dei macchinari IMA.

Le risorse dell'**ufficio Technical Compliance** forniscono una continua consulenza e supporto alle divisioni e società del Gruppo sulle normative di sicurezza dei macchinari e la loro applicazione pratica.

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

IMA ha scelto di integrare la certificazione ISO 9001 con le normative specifiche di settore:

- standard quali GMP, GAMP e compatibilità alimentare fanno parte del Sistema Qualità IMA per offrire agli end user il maggior grado di conformità delle forniture alle best practice di settore;
- la sicurezza dei prodotti è un obiettivo fondamentale per IMA, e per questo vengono seguiti e monitorati tutti gli aspetti normativi cogenti quali, in primis, la Direttiva Macchine (marcatura CE) e le norme collegate, allo scopo di assicurare che tutte le macchine IMA rispondano pienamente ai requisiti legislativi.

In questo ambito, la funzione Quality Assurance ha sviluppato vari strumenti che ne consentono una rendicontazione dettagliata:

- un database di riferimento per le certificazioni dei materiali utilizzati sulle macchine a contatto con il prodotto (per compatibilità alimentare e applicazioni farmaceutiche), fruibile da tutte le società e divisioni del Gruppo;
- una seconda attività riguarda la creazione di schemi di correlazione fra le normative alle quali sono soggetti i clienti (GMP, GAMP) e il Sistema Qualità IMA. L'obiettivo è quello di facilitare il dialogo con gli end user, individuando eventuali aree di miglioramento e di sviluppo del sistema.

Per tutelare ulteriormente i propri end user, garantendo la continuità operativa delle proprie attività (business continuity), IMA ha adottato il “Disaster Recovery Plan for IT Systems” (aggiornato annualmente), che consiste in un piano operativo volto a evitare che eventi disastrosi come incidenti o calamità naturali colpiscano i sistemi informatici portando alla perdita di dati o, addirittura, all'interruzione del business aziendale.

KNOW HOW NORMATIVO E TECNICO

Gli aggiornamenti tecnici derivanti dall'analisi dell'evoluzione normativa e dalle innovazioni introdotte da IMA rappresentano un patrimonio informativo e di conoscenza che il Gruppo mette a disposizione degli end user, curando meticolosamente la documentazione fornita con la macchina, quali:

- la documentazione tecnica obbligatoria, ossia il “Manuale ricambi” e il “Manuale istruzioni per l'uso e la manutenzione delle macchine” (che contiene informazioni relative all'origine della

merce, istruzioni per effettuare in modo corretto e sicuro movimentazione, disimballaggio, installazione, utilizzo, manutenzione, le modalità di messa fuori servizio e smantellamento, e le informazioni su eventuali emissioni di radiazioni, gas, vapori e polveri);

- la documentazione di supporto alla qualifica dei macchinari in conformità alle linee guida regolatorie (FDA, EMEA), nell'ambito del mercato farmaceutico.

Per quest'ultimo aspetto, sono state definite procedure interne per la gestione del ciclo di vita del software di controllo delle macchine secondo le linee guida **GAMP**, che comprendono anche l'**analisi dei rischi** per realizzare un **protocollo di test ottimizzato** e focalizzato in funzione delle criticità.

Inoltre, per quanto riguarda le informazioni fornite ai clienti, relative alle principali categorie di prodotti, tutte le macchine vendute da IMA sono soggette alla Direttiva Macchine, che prevede l'obbligo di fornire adeguata documentazione su corretta installazione, utilizzo, manutenzione e smaltimento.

Come ritorni dal campo, la percentuale di problemi relativi alla documentazione riscontrata presso i clienti rispetto al numero di macchine in garanzia è stata nel 2018 dello 1,0%.

Nel 2018 è stato attivato il nuovo Comitato Tecnico ISO 313 "**Safety of Packaging machines**" con l'ambizioso obiettivo di definire uno standard comune a livello mondiale per le normative di sicurezza delle macchine da imballaggio, che uniformi le attuali differenze normative presenti soprattutto fra Europa ed USA. IMA ha ottenuto la **Presidenza del Comitato Tecnico** e partecipa attivamente ai lavori del gruppo per lo sviluppo della nuova norma.

Soddisfazione degli end user

Nell'ambito del Sistema Qualità certificato, è in vigore una procedura di **raccolta dei feedback dai clienti** con le seguenti caratteristiche:

- invio da parte dell'ente di Quality centrale di un questionario al termine dell'installazione della macchina/linea presso il cliente;
- valutazione del cliente, tramite il questionario, di tutti i principali aspetti del progetto, dalla fase di vendita a quella di installazione;

- raccolta dei feedback e loro trasmissione alle direzioni delle società/divisioni coinvolte per review due volte all'anno.

In IMA la soddisfazione degli end user è monitorata attraverso un **cruscotto di indicatori** in grado di rilevare nel tempo la qualità erogata (il grado di conformità ai requisiti dei prodotti e dei servizi) e quella percepita. Gli strumenti utilizzati per queste rilevazioni sono:

- audit effettuati dagli end user nell'ambito del processo di qualifica di IMA come fornitore;
- gestione e minimizzazione di reclami e contestazioni (ad esempio, mancati pagamenti per problemi tecnici/qualitativi, ecc.);
- contenimento dei costi di garanzia;
- indagini svolte presso gli end user per valutare il livello di soddisfazione riguardo i prodotti e i servizi offerti. A questo scopo, al termine di ogni progetto relativo alla vendita di macchine e linee, vengono predisposti appositi questionari su diversi aspetti della fornitura.

I **questionari di soddisfazione** del cliente sono utilizzati già da alcuni anni. In Italia i risultati relativi al 2018 sono i seguenti:

Area	% questionari inviati / macchine installate	% questionari ricevuti / questionari inviati	Punteggio medio risposte (da 1 a 5, dove 3 è la sufficienza)
Pharma	29%	12%	3,7
Extra-Pharma	64%	21%	3,6

Nel corso del 2018, nell'ambito dell'agenda IMA Digital, si è sviluppato un progetto volto alla digitalizzazione del processo di gestione dei questionari di soddisfazione clienti, con il duplice scopo:

- migliorare l'efficienza del processo interno di gestione;
- aumentare il tasso di feedback da parte dei clienti.

Il nuovo processo prevede un'integrazione all'interno del sistema **CRM corporate** implementato recentemente nelle **maggiori società del Gruppo**; l'utilizzo di tale nuovo flusso è previsto nel 2019. L'azienda è consapevole che una **politica di prevenzione dei difetti**, oltre a rappresentare un vantaggio competitivo, consente una riduzione dei costi interni. Per questo si impegna a rispettare i requisiti dei prodotti prima della spedizione: la rilevazione delle non conformità presso IMA è quindi preferita alla loro risoluzione presso gli end user.

ASCOLTO E SODDISFAZIONE DEI CLIENTI NEL MONDO

L'importanza dell'ascolto e della soddisfazione dei clienti è fondamentale per tutte le società del Gruppo IMA: attraverso sistemi di **ascolto e interazione** che prevedono sia visite regolari presso i clienti, sia incontri nel corso di fiere o “**Open House**”, le aziende incontrano direttamente i propri end user, anche per collaborare in iniziative di salute e sicurezza. Vengono regolarmente pianificate visite dei clienti prima della consegna del prodotto finito, affinché si possa verificare lo stato e il livello di soddisfazione delle esigenze e aspettative. In maniera diffusa, nel mondo, IMA offre un servizio di garanzia estesa, un servizio di manutenzione e di ricambio inclusi, training sull'utilizzo dei prodotti e assistenza da remoto. Ogni filiale ha un **sistema di gestione dei reclami** ben strutturato tramite la compilazione di questionari e/o via e-mail o tramite l'utilizzo di piattaforme online dedicate.

La Supply Chain

Nella scelta dei fornitori, IMA garantisce l'assoluta imparzialità e si impegna a rispettare rigorosamente i termini di pagamento pattuiti (gli acquisti sono sempre regolati secondo gli accordi). In particolare, i fornitori produttivi sono selezionati anche tenendo in considerazione un **criterio di “prossimità”** (aziende partner nell'innovazione di prodotto, aziende operanti nel distretto produttivo locale, ecc.).

Ai fornitori di IMA è richiesto un **elevato livello di qualità e sostenibilità**: per aumentare il valore aggiunto della propria offerta, da un lato IMA si avvale di partner e fornitori selezionati, coinvolgendoli attivamente nei processi di progettazione, fabbricazione e montaggio delle macchine, e dall'altro, monitora lungo l'intera filiera gli alti standard qualitativi e i requisiti tecnico-normativi richiesti. L'obiettivo è **condividere il rigore dei metodi e degli standard** per condividere anche i successi.

IL MODELLO IMA PER LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA

L'approccio di IMA nei confronti della Supply Chain è sempre stato innovativo e ha perfezionato nel tempo un modello non convenzionale.

Lo schema basato su una **logica win-win di partnership** si è evoluto con la **partecipazione di IMA al capitale sociale dei fornitori più strategici**, permettendo a IMA di affrontare al meglio le recenti sfide legate alla crescita: tale modello, perfettamente coerente con le logiche dell'Industry 4.0, fornisce un supporto lungo tutta la Supply Chain nell'investimento in nuovi macchinari e strumenti produttivi e nello sviluppo organizzativo e informatico tipico della nuova rivoluzione industriale. In particolare, con i fornitori più importanti, IMA sta lavorando su tre direttrici:

- dematerializzazione;
- controllo della programmazione della produzione;
- 3D e Additive Manufacturing.

Tutto questo si traduce in progetti già operativi, che prevedono l'implementazione di un **sistema ERP** (Enterprise Resource Planning) **integrato anche nella Supply Chain** (strumenti di ricezione degli ordini di acquisto e dei disegni meccanici online), e in progetti di collaborazione sull'Additive Manufacturing, che rivoluzioneranno le metodologie di progettazione e costruzione dei componenti delle macchine automatiche.

L'obiettivo nei prossimi anni è quello di incrementare ulteriormente le **logiche collaborative tra committente e Supply Chain**.

FASI PRINCIPALI NELLA REALIZZAZIONE DELLA MACCHINA AUTOMATICA: IL MODELLO IMA

PROGETTAZIONE	APPROVVIGIONAMENTO COMPONENTI	MONTAGGIO	COLLAUDO
La Ricerca & Sviluppo, attività core per l'azienda, viene svolta internamente. Tuttavia, specialmente in caso di picchi di lavoro, possono essere esternalizzate alcune progettazioni di particolari schemi elettrici e software.	È la fase operativa che si presta maggiormente all'outsourcing. Nel caso di particolari meccanici, è di fondamentale importanza la creazione e la gestione di una rete di subfornitori in grado di garantire i tempi di consegna e la qualità richiesta. Per quanto riguarda la componentistica commerciale, la scelta strategica è quella di accorpate l'acquisto e lo stoccaggio presso un'unica struttura centrale.	Alcune fasi del montaggio (ad esempio l'assemblaggio meccanico della macchina base o il cablaggio del quadro elettrico standard) possono essere esternalizzate per diminuire i lead-time di produzione.	In questa fase, i subfornitori difficilmente possono apportare valore aggiunto, in quanto si tratta della messa a punto delle movimentazioni meccaniche, del motion control e della verifica del rispetto delle specifiche richieste dal cliente.

Molti dei forti legami instaurati negli ultimi anni da IMA si intrecciano all'interno del proprio **distretto industriale**, soprattutto in Italia. Questi rapporti si concretizzano, nella loro più elevata forma, attraverso **partecipazioni minori** (indicativamente al **30% del capitale sociale**) in alcune imprese subfornitrici. Tali investimenti servono a sostenere il network delle piccole imprese del territorio, parte attiva del processo di innovazione promosso dal Gruppo: sono **interventi di natura finanziaria e strategica**, che rafforzano la coesione del sistema produttivo e integrano il potenziale innovativo degli attori locali.

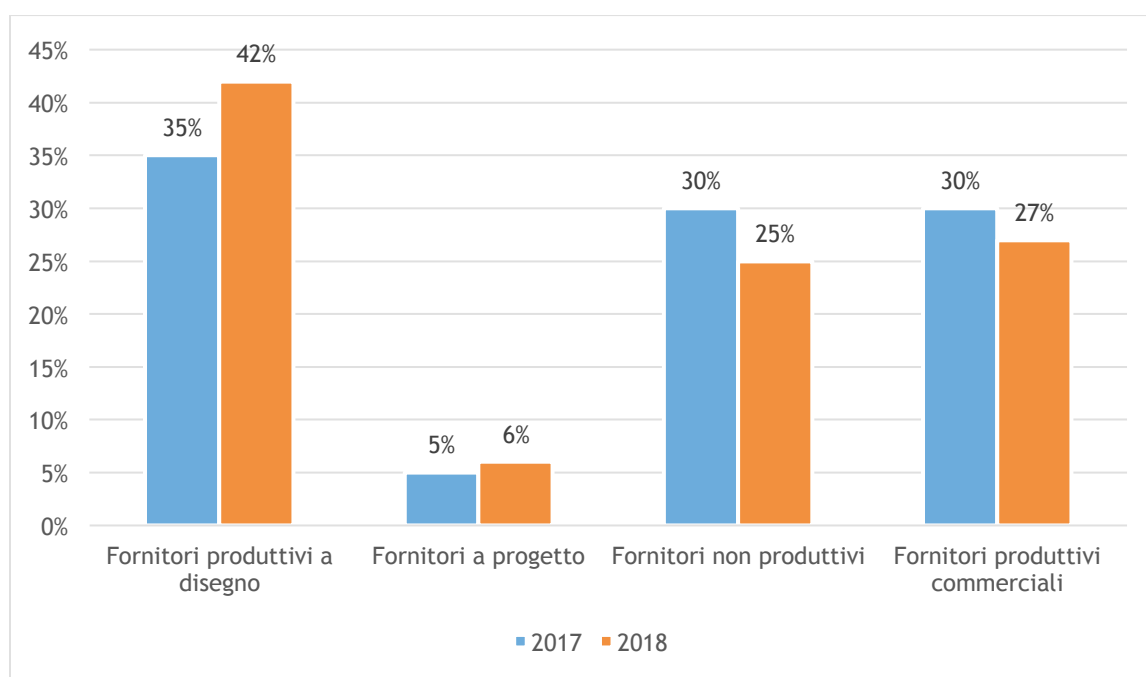
Non si segnalano modifiche significative durante il periodo di rendicontazione dell'organizzazione della catena di fornitura.

IMA opera con diverse tipologie di fornitori; tra le principali troviamo:

- **Fornitori produttivi di componenti per la produzione delle macchine**, a loro volta distinti in:

- *fornitori di componenti a disegno*, che forniscono componenti sulla base di disegni e progetti del Gruppo;
- *fornitori di componenti a catalogo (commerciali)*, che forniscono componentistica disponibile nei cataloghi delle aziende produttrici.
- **Fornitori a progetto**, per beni e servizi strettamente legati ai progetti dei clienti, quali montaggi, progettazione, macchine di terzi.
- **Altri fornitori** (cosiddetti non produttivi).

SUDDIVISIONE FORNITORI PRODUTTIVI SOCIETÀ ITALIANE⁷ PER TIPOLOGIA (% DI SPESA)



Considerando gli acquisti effettuati dalle principali società del Gruppo con sede in Italia, nel 2018, senza calcolare i costi sostenuti per IVA, dogane, dipendenti, automezzi e agenti, emerge come il **fatturato corrisposto a terzi** sia ammontato a circa **601 milioni di euro**: di questo ammontare il 93% è rimasto entro i confini nazionali. Il 5% e il 2% del fatturato di acquisto sono stati destinati invece ad acquisti provenienti, rispettivamente, da aree comunitarie ed extracomunitarie. Queste cifre testimoniano il valore creato da IMA per il territorio e il distretto produttivo locale.

⁷ Le società italiane considerate all'interno del capitolo sono IMA S.p.A., GIMA S.p.A., Corazza S.p.A., GIMA TT S.p.A., Fillshape S.r.l., Ilapak Italia S.p.A., Mapster S.r.l., Comadis S.p.A., Revisioni Industriali S.r.l., Pharmasiena Service S.r.l., G.S Coating Technologies S.r.l., Telerobot S.p.A.

Per le società del Gruppo con sede nel mondo, il parco dei fornitori domestici rappresenta circa il 54%⁸ degli approvvigionamenti.

Le migliori aziende con cui il Gruppo collabora vengono premiate restando partner per diversi anni, riuscendo così a capitalizzare gli investimenti produttivi affrontati in tecnologie. Il **basso “tasso di cambiamento/sostituzione”** è quindi la caratteristica saliente dei rapporti tra IMA e i propri fornitori. Si instaurano in questo modo relazioni preferenziali basate sulla durata della collaborazione e sulla reciproca fidelizzazione.

Fornitori produttivi di componenti a disegno

I fornitori dei componenti a disegno, nel 2018, sono stati **1.199**. Anche per questa tipologia di fornitori, IMA concentra la propria fornitura in ambito locale, non solo per ragioni di comodità logistica e indubbe competenze tecniche, ma anche per contribuire attivamente allo **sviluppo sociale del territorio**: a livello Italia, il 98% di spesa è concentrato sul territorio italiano.

IMA ha adottato e sviluppato uno strumento di **scambio dati** a supporto del ciclo produttivo dei componenti/gruppi, con il quale avviene lo scambio diretto degli ordini di acquisto, delle conferme d'ordine, dei piani di consegna, dei rapporti di non conformità e dei documenti di trasporto. Il progetto è in continuo sviluppo e prevede altre importanti funzionalità di interscambio e il progressivo coinvolgimento nel suo utilizzo di tutte le divisioni del Gruppo.

Allo scopo di sviluppare le competenze dei fornitori, sono stati organizzati **corsi di formazione** su specifiche tematiche inerenti i processi produttivi, come ad esempio le saldature e il collaudo dimensionale.

Limitatamente ai fornitori “partecipati” vengono svolti incontri periodici per allineare e aggiornare i fornitori sui risultati ottenuti, sui programmi di produzione e sulle strategie operative da perseguire.

⁸ Le società con sede nel mondo considerate, sono: Ilapak (Beijing) Packaging Machinery co. Ltd., IMA Life Beijing, IMA HASSIA Packaging Pvt Ltd, IMA-PG INDIA PRIVATE LIMITED, IMA Automation USA, IMA Life North America, Inc., Teknoweb NA LLC, IMA North America, Inc, Delta Systems & Automation, Inc., IMA MAI SA, Tmc Do Brasil, Ilapak Limited, IMA Medtech Switzerland SA, IMA Swiftpack, Benhil GmbH, Ilapak International SA.

Fornitori produttivi di componenti a catalogo

I fornitori dei componenti a catalogo, definiti anche commerciali, sono società leader dei settori di competenza: IMA necessita infatti dei migliori componenti elettronici, informatici, meccanici, pneumatici ed elettromeccanici offerti dal mercato; nel 2018 sono presenti **1.359** fornitori a catalogo.

Per garantire e certificare l'origine delle proprie macchine, IMA richiede a ogni fornitore di parti commerciali la **certificazione della provenienza del singolo componente**. L'origine preferenziale europea è l'Italia, seguita dalla Germania.

In Italia, il valore totale di parti commerciali acquistate dal Gruppo nel corso del 2018 supera i **160 milioni di euro**, di cui l'83% proveniente da fornitori italiani.

IMA, al fine di **ridurre l'impatto ambientale** della gestione della componentistica commerciale, ha introdotto alcune innovazioni relativamente al magazzino commerciale centrale:

- **Ottimizzazione dei trasporti e della logistica:** il Gruppo IMA sta portando avanti un progetto di ottimizzazione dei trasporti finalizzato a migliorare il collegamento tra l'headquarter e gli altri poli produttivi, in particolare Germania, Svizzera e Francia, attraverso lo studio di un adeguato "Milk Run" che massimizzi i carichi in ambo i versi, riducendo le emissioni di CO₂.
- **Tecnologia RFID:** è attualmente in fase di test con alcune consociate pilota un progetto che prevede l'utilizzo di box abbattibili, riutilizzabili e tracciabili tramite la tecnologia RFID: sfruttando le pareti abbattibili, i box vengono restituiti al mittente con un abbattimento del loro volume di circa il 75%. È possibile, inoltre, controllarne la localizzazione, garantendo informazioni puntuali sullo stato di avanzamento delle spedizioni.
- È una procedura ormai consolidata che il Gruppo IMA utilizzi fornitori certificati per tutti i materiali che avranno un contatto diretto con il prodotto. La storia del Gruppo nel **settore farmaceutico** – nel quale le certificazioni sono necessarie da anni – ha fatto sì che lo stesso approccio venisse utilizzato anche nel **settore Food**.

Rapporti con i fornitori di beni e servizi strumentali

Il Gruppo IMA utilizza anche i cosiddetti **fornitori “non produttivi”**, ossia società da cui si acquistano beni e servizi fondamentali per il funzionamento dell’azienda, ma che non rientrano direttamente nel processo produttivo di fabbricazione delle macchine. Tra questi, rientrano le aziende che si occupano di energia, facchinaggio-logistica e movimentazione merci, viaggi, operazioni doganali, consulenza, progettazioni varie, mensa, flotta aziendale, pulizie, affitti e fabbricati, imballaggi, ecc.

Nel 2018, in Italia, IMA si è rivolta a circa **3.137 fornitori non produttivi**, per complessivi **151 milioni di euro** (di cui il 92% verso fornitori italiani).

La politica di scelta dei fornitori non produttivi da parte di IMA predilige le **aziende locali**, ove possibile. Questo per poter avere un maggior controllo anche sulle politiche del fornitore rispetto a **criteri sociali e ambientali**. Il processo di codifica del fornitore, qualora si tratti di fornitori di categorie merceologiche importanti, poiché comunque impattanti rispetto alle macchine prodotte (es: fornitori di logistica, di progettazione, ecc.), prevede:

- una verifica della solidità del fornitore con la collaborazione dell’amministrazione di IMA;
- un incontro preliminare;
- la compilazione di un modello di richiesta di codifica predisposto dalla qualità che deve riportare l’ente richiedente;
- la conferma del Direttore Acquisti Ausiliari.

Si tiene oltretutto in conto l’impatto che un nuovo fornitore può avere in termini di erosione del fatturato dei fornitori locali e storici che collaborano con IMA. La crescita del business di questi anni ha permesso al Gruppo di ampliare la rete dei fornitori senza impattare negativamente sul carico di lavoro su cui i partner di IMA contano.

Il processo di qualifica dei fornitori viene svolto solamente per i fornitori di progettazione, disegno, documentazione e traduzione, secondo quanto previsto dall’ente Qualità aziendale, poiché il loro lavoro è ritenuto impattante rispetto alla macchina prodotta e venduta al cliente. L’audit viene svolto di concerto tra l’Ufficio Acquisti di IMA, l’ente Qualità ed eventualmente la parte tecnica della divisione maggiormente coinvolta in termini di utilizzo del fornitore.

Riguardo agli **aspetti ambientali**, negli ultimi due anni sono state valutate positivamente le iniziative dei fornitori che hanno portato avanti progetti orientati alla sostenibilità ambientale, come ad esempio i fornitori di distributori automatici che utilizzano bicchieri riciclati: nel 2018 l'utilizzo di questi bicchieri da parte di IMA e delle società del Gruppo ha permesso un risparmio complessivo di 2.888,28 kg di CO₂.

Un progetto sviluppato nel 2017 e pienamente implementato nel 2018 con importanti benefici ambientali ha riguardato la sostituzione dei detergenti a base solvente con detergenti a base acqua: nel corso dell'anno, l'azienda ha sostituito dal ciclo produttivo di tutte le Divisioni operative di IMA i prodotti chimici utilizzati per operazioni di sgrassaggio e pulizie generiche di parti e componenti delle macchine automatiche. Tale azione, oltre a costituire un miglioramento notevole per la sicurezza, ha permesso anche di eliminare completamente le emissioni in atmosfera di COV (composti organici volatili) derivanti da tale comparto.

Sono proseguite inoltre le attività che hanno portato a proporre nel circuito della regalistica oggetti realizzati con materiale eco-friendly.

Qualificazione e monitoraggio dei fornitori

Al fine di verificare la qualifica dei fornitori e il rispetto dei requisiti minimi stabiliti da IMA, vengono inviati dei questionari inerenti la loro organizzazione della progettazione, produzione e collaudi come applicabile.

Le prestazioni dei fornitori sono misurate in termini di:

- qualità;
- prezzi;
- consegne.

Esse sono sintetizzate in una classifica di **vendor rating**: si tratta di una metodologia consolidata con la quale vengono attribuiti dei punteggi che valutano le performance negli acquisti. Per quanto riguarda i fornitori di componentistica, il vendor rating è calcolato sulla base di tre parametri (in ordine di rilevanza): qualità, tempi di consegna, prezzi.

RANGE DI RATING

Per il 2018, sulla base di un rating da 0 a 100, dove 60 rappresenta la sufficienza, il punteggio medio dei fornitori *core* è stato di 72 per i componenti a disegno (73 nel 2017) e di 71 per quelli a catalogo (75 nel 2017).

A fine 2018 i fornitori qualificati tramite il metodo IMA sono stati 191:

- 57 di montaggio e cablaggio;
- 36 di macchine di terzi;
- 64 di progettazione e documentazione;
- 34 di assistenza tecnica.

Per i fornitori di componenti a disegno, IMA ha sviluppato un'ulteriore metodica di qualifica con lo scopo di accrescere le conoscenze dei fornitori sulle tematiche della qualità, in modo da trasferire presso di loro parte della fase di collaudo dei componenti meccanici, tramite una loro formazione da parte del personale IMA deputato al collaudo. A fine 2018 sono stati qualificati per l'autocontrollo 36 fornitori.

Inoltre, a partire dal 2017 è iniziata un'attività di qualifica mirata a garantire il rispetto dei requisiti di igienicità e contenere il rischio di contaminazione per i particolari che entrano a contatto con il prodotto alimentare o farmaceutico del cliente, che ha portato alla qualifica di 48 fornitori a fine 2018.

Nel corso del 2018 è iniziata un'attività volta a focalizzare e definire meglio i requisiti per la qualifica di fornitori "hub", ossia fornitori che a loro volta possiedono una propria rete di subfornitura per la realizzazione di prodotti complessi, in generale macchine IMA assemblate parzialmente o completamente. L'obiettivo è quello di rafforzare il controllo e il monitoraggio di questi particolari fornitori vista la criticità e complessità dei prodotti forniti.

Ad oggi non vi sono ulteriori specifici requisiti di natura ambientale o sociale utilizzati nella qualifica di un nuovo fornitore, fatto salvo quanto previsto degli aspetti legati alla sicurezza e tutela del lavoro sia nella fase di raccolta documentale sia nella fase di visita presso la sede del fornitore, valutando elementi quali l'idoneità tecnico-professionale dell'azienda esaminata, la regolarità

contributiva e retributiva nei confronti dei dipendenti, l'esistenza di una struttura dedicata alla sicurezza del lavoro, ecc.

PERSONALE DI AZIENDE TERZE

Un'importante tipologia di fornitori è costituita dal personale di aziende terze che opera direttamente all'interno degli stabilimenti IMA: questi rapporti sono regolamentati da contratti che rispondono alle normative previste dalla legge e richiedono all'appaltatore di fornire a IMA tutte le garanzie richieste dalle leggi in materia di antinfortunistica, salute e sicurezza, previdenza, assicurazione sul lavoro, regolarità contributiva, ecc.

Le persone

Politica globale sulla gestione responsabile delle persone

Per IMA, le persone rappresentano un vero e proprio capitale. Le persone vengono continuamente stimolate e sono condotte verso un percorso di crescita personale e professionale che è allineato alla cultura dell'azienda, al suo ruolo di impresa che produce valore economico e sociale.

IMA promuove la **formazione** e il **coinvolgimento attivo** ai fini dello sviluppo delle capacità e l'empowerment di dipendenti e collaboratori.

IMA promuove inoltre:

- **il rispetto del lavoro e dei lavoratori**, evitando ogni forma di discriminazione e facendosi garante del pieno rispetto dei Diritti Fondamentali dell'Uomo, secondo i principi contenuti nella dichiarazione ONU sui Diritti dell'Uomo;
- **l'inclusione**;
- **l'integrazione**;
- **le pari opportunità**, tese alla valorizzazione delle diversità, quali elementi che possono rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano le libertà dell'individuo in applicazione del principio di eguaglianza sostanziale e nel rispetto della dignità individuale.

IMA tutela **la salute e la sicurezza delle persone** che lavorano nel Gruppo e presso gli attori della filiera: la qualità dell'ambiente di lavoro e il benessere delle persone sono valori che vanno oltre il rispetto della legislazione vigente.

La Direzione dell'azienda è impegnata a garantire tali valori a livello di Gruppo, attraverso la valutazione dei rischi per la salute, la formazione, i sistemi di monitoraggio, attività di prevenzione e investimenti continui in programmi di manutenzione preventiva degli impianti e delle infrastrutture.

IMA incentiva la partecipazione e il coinvolgimento responsabile di dipendenti e collaboratori attraverso:

- **il dialogo sociale**;

- **la libertà di associazione:** promuove il confronto con i sindacati per identificare e valutare assieme ad altri Operatori del settore gli impatti delle sfide moderne legate al mondo del lavoro come, ad esempio, i processi di digitalizzazione.

IMA opera tenendo conto delle esigenze di sviluppo e di coesione sociale delle comunità in cui è presente contribuendo **all'inclusione lavorativa e sociale**, direttamente o tramite collaborazioni con realtà produttive e Istituzioni che operano per l'impiego di categorie deboli di lavoratori e l'occupazione giovanile.

IMA e il rispetto dei diritti umani

Per IMA il rispetto dei Diritti Fondamentali dell'Uomo è alla base dei valori del Gruppo, del modo di operare e fare business, e delle relazioni con i dipendenti, i fornitori e gli altri soggetti esterni alla società. In tal senso, il Gruppo ha implementato specifiche politiche a tutela dei diritti umani e attivato strumenti di controllo nella catena di fornitura. Quasi la totalità delle società del Gruppo IMA adotta misure formali (ad es. il Codice Etico di Gruppo) per assicurarsi di non partecipare o favorire pratiche discriminatorie e/o di lavoro forzato.

Nello specifico, inoltre:

- In **America del Nord**, la maggior parte della catena di fornitura delle società presenti negli Stati Uniti e in Canada risiede nei due Paesi: in tali contesti il presidio delle tematiche ambientali e afferenti alla sicurezza e ai diritti umani sono garantite dalla legislazione vigente.
- Infine, numerose società operanti in **Europa** utilizzano fornitori europei che, oltre a rispettare le stringenti normative dell'Unione Europea, ricevono regolari visite di controllo.

In base ai meccanismi di segnalazione, monitoraggio e controllo previsti dal Codice Etico, nel corso del 2018 non si sono registrati episodi di discriminazione.

Modello di gestione del personale

Le persone che lavorano in IMA costituiscono per il Gruppo l'*intangibile asset* più strategico e di gran lunga prevalente, incorporando tutte le competenze e le conoscenze dell'azienda. Il Gruppo IMA, infatti, si propone alla clientela come risolutore di problematiche complesse attraverso soluzioni disegnate appositamente sulle esigenze del singolo cliente.

Questo approccio fa sì che tutti i processi aziendali siano caratterizzati da bassissima ripetitività: dalla formulazione delle offerte alla vendita, dalla progettazione e produzione all'assistenza post-vendita. Conoscenze, competenze, abilità professionali e umane rappresentano il patrimonio che il Gruppo intende sviluppare per il proprio successo. IMA dedica quindi una grande attenzione alla corretta gestione delle risorse umane e cerca di potenziarle in diversi modi, ad esempio attraverso il forte e continuo investimento nella crescita professionale.

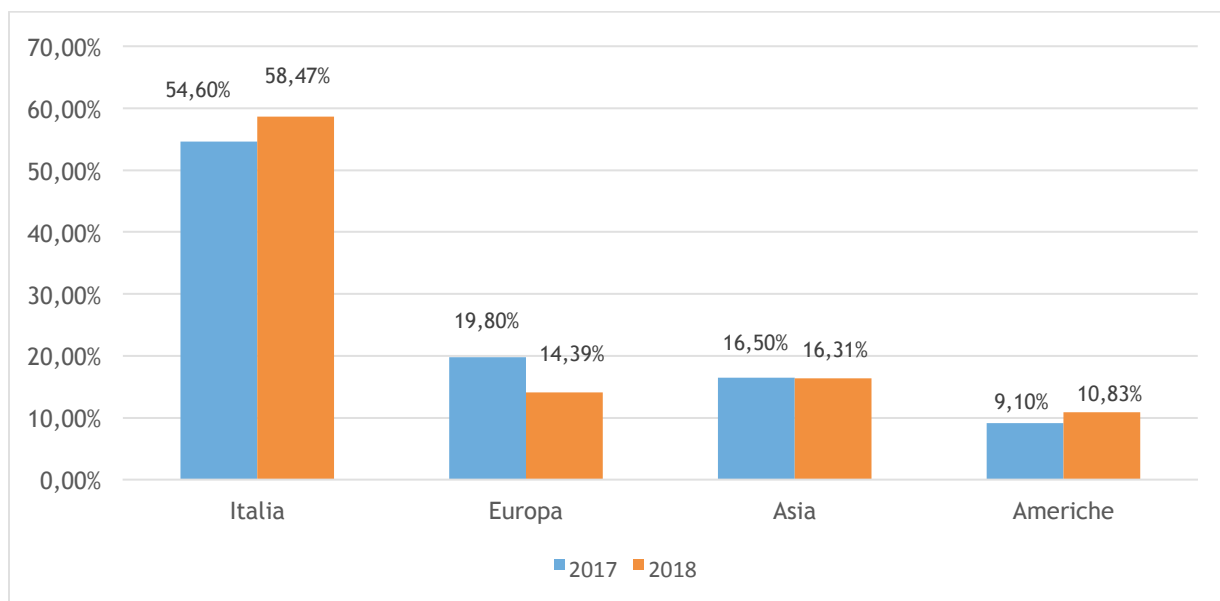
La volontà di collocare la persona al centro del contesto organizzativo è un obiettivo perseguito dall'azienda a partire dall'ingresso del lavoratore in IMA:

- il processo di selezione delle figure professionalmente strategiche viene affinato di continuo;
- le tipologie di contratto prevalentemente utilizzate nelle assunzioni sono quelle a tempo indeterminato e di apprendistato professionalizzante, con le quali viene garantita la certificazione del processo formativo seguito;
- i legami con le università e i centri di eccellenza, non soltanto nazionali, sono favoriti e consolidati; è inoltre sviluppata la collaborazione con gli istituti tecnici del territorio;
- ai neoassunti vengono proposti articolati interventi di formazione, informazione e orientamento, che agevolano l'inserimento dei dipendenti e trasmettono loro i valori aziendali.

Composizione e caratteristiche del personale

Considerando il perimetro del presente Bilancio di sostenibilità/Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario, al 31/12/2018 il totale del personale è pari a **5.623** dipendenti. La maggior parte della forza lavoro è in Italia (58,47%), seguono il resto d'Europa (14,39%), Asia (16,31%) e Americhe (10,83%).

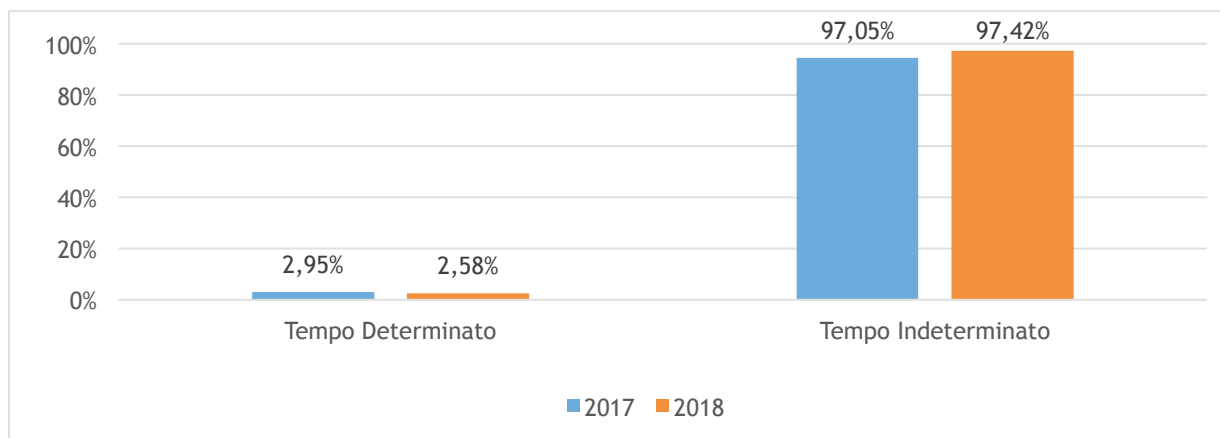
DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI DIPENDENTI NEL MONDO PER AREA GEOGRAFICA DEL GRUPPO IMA (al 31 dicembre 2018)



Il personale italiano del Gruppo risiede per la maggior parte nel territorio emiliano: il 69,3%, infatti, risiede nella provincia di Bologna e l'11% nel resto della Regione Emilia-Romagna (il 19,7% in altre parti d'Italia e lo 0,1% nel resto del mondo). **Il 97,4%** del personale, ovvero **5.478** dipendenti, è assunto con contratti a tempo **indeterminato** (coerentemente con la linea aziendale orientata a creare occupazione stabile e duratura per i propri lavoratori); il 97,9% degli uomini è assunto con contratto a tempo indeterminato, mentre per le donne tale percentuale è pari a 95,1%.

In aggiunta al personale dipendente, nel corso del 2018 le aziende del Gruppo IMA in Italia hanno utilizzato 226 collaboratori, l'88,9% dei quali è relativo a Tirocini formativi.

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO DEL GRUPPO IMA (al 31 dicembre 2018)⁹



⁹ I contratti di apprendistato sono stati inclusi tra i contratti a tempo indeterminato.

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPO DI CONTRATTO E AREA GEOGRAFICA DEL GRUPPO IMA (al 31 dicembre 2018)

	ITALIA	EUROPA	ASIA	AMERICA	TOTALE
<u>2017</u>					
Tempo indeterminato	2.646	985	811	468	4.910
Tempo determinato	94	12	40	7	153
TOTALE	2.740	997	851	475	5.063
<u>2018</u>					
Tempo indeterminato	3.199	779	904	596	5.478
Tempo determinato	89	30	13	13	145
TOTALE	3.288	809	917	609	5.623

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPO DI CONTRATTO E GENERE DEL GRUPPO IMA (al 31 dicembre 2018)

	2017			2018		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Tempo Indeterminato	4.155	755	4.910	4.556	922	5.478
Tempo Determinato	104	49	153	97	48	145
TOTALE	4.259	804	5.063	4.653	970	5.623

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER FULL-TIME, PART-TIME E GENERE DEL GRUPPO IMA (al 31 dicembre 2018)

	2017			2018		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Full-Time	4.285	664	4.949	4.595	800	5.395
Part-Time	80	165	245	58	170	228
TOTALE	4.365	829	5.194	4.653	970	5.623

IMA concede il part time ai lavoratori e alle lavoratrici che ne fanno richiesta motivata, entro i limiti percentuali fissati dagli accordi collettivi: nel 2018, su **228** contratti part time il **74,6%** è stato richiesto da donne. In totale, le donne che lo utilizzano sono **170**, pari al **17,5%** del totale delle donne presenti in IMA al 31 dicembre 2018. Il part time è richiesto dal **4%** del personale.

A livello globale il tasso di assunzione¹⁰ è pari all'11,0% per gli uomini e al 12,4% per le donne. Nel periodo analizzato sono entrati in azienda 686 nuovi lavoratori (556 uomini e 130 donne) mentre ne sono usciti 477 (389 uomini e 88 donne). In termini assoluti, IMA ha assunto in prevalenza personale con età compresa tra i 30 e i 50 anni (49,7% di tutto il nuovo personale assunto) e con età inferiore ai 30 anni (43,1%). Una parte del personale in uscita ha un'età inferiore ai 30 anni (25,2% sul numero totale di dipendenti usciti); il 52,8% del totale delle persone in uscita ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni.

L'attenzione alla persona da parte del Gruppo trova evidenza tangibile nel basso turnover, attestato su valori fisiologici.

TASSI DI ASSUNZIONI E TASSI DI CESSAZIONI PER GENERE E PER AREA GEOGRAFICA DEL GRUPPO IMA

NUMERO DI ASSUNZIONI

	ITALIA		EUROPA		AMERICHE		ASIA		GRUPPO	
	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018
GENERE										
Uomini	239	260	103	123	117	59	64	114	523	556
Donne	65	64	30	26	14	22	4	18	113	130
ETÀ										
<30 anni	161	171	40	42	36	31	25	52	262	296
30-50 anni	127	139	70	90	59	36	43	76	299	341
>50 anni	16	14	23	17	36	14	0	4	75	49

¹⁰ Il tasso di assunzione è calcolato come il numero dei lavoratori assunti nel periodo rispetto all'organico di fine periodo - cfr Nota Metodologica per le società del Gruppo IMA D&F.

TASSO DI ASSUNZIONI

	ITALIA		EUROPA		AMERICHE		ASIA		GRUPPO	
	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018
GENERE										
Uomini	10,4%	9,8%	11,6%	11,8%	29,2%	11,4%	8,3%	14,0%	11,98%	11,0%
Donne	12,1%	10,2%	22,1%	12,7%	18,9%	20,4%	4,8%	16,8%	13,63%	12,4%
ETÀ										
<30 anni	40,6%	34,5%	29,2%	33,9%	53,7%	41,9%	19,1%	32,9%	35,79%	34,7%
30-50 anni	7,4%	7,2%	12,3%	13,4%	27,2%	13,0%	7,2%	11,9%	9,63%	9,7%
>50 anni	2,2%	1,6%	7,3%	3,8%	18,8%	5,1%	0	3,3%	5,53%	2,8%

NUMERO DI CESSAZIONI

	ITALIA		EUROPA		AMERICHE		ASIA		GRUPPO	
	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018
GENERE										
Uomini	103	106	149	115	31	62	79	106	362	389
Donne	24	25	25	27	8	19	16	17	73	88
ETÀ										
<30 anni	19	35	35	20	10	16	25	49	89	120
30-50 anni	44	58	92	92	14	34	62	68	212	252
>50 anni	64	38	47	30	15	31	8	6	134	105

TASSO DI CESSAZIONI

	ITALIA		EUROPA		AMERICHE		ASIA		GRUPPO	
	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018
GENERE										
Uomini	4,5%	4,0%	16,7%	11,0%	7,7%	11,9%	10,2%	13,0%	8,29%	7,7%
Donne	4,5%	4,0%	18,4%	13,2%	10,8%	17,6%	19,3%	15,9%	8,81%	8,4%
ETÀ										
<30 anni	4,8%	7,1%	25,5%	16,1%	14,9%	21,6%	19,1%	31,0%	12,16%	14,1%
30-50 anni	2,6%	3,0%	16,1%	13,7%	6,5%	12,3%	10,3%	10,6%	6,83%	7,2%
>50 anni	8,9%	4,4%	14,9%	6,7%	7,8%	11,2%	6,5%	4,9%	9,88%	6,1%

I neoassunti seguono percorsi di formazione prevalentemente in affiancamento a personale esperto. Questo aiuta la loro crescita professionale e agevola l'avvicendamento delle risorse nei vari ruoli. In accordo con le scuole superiori e le università del territorio italiano, nel 2018 sono stati svolti vari tirocini e stage, per un totale di **201** giovani coinvolti.

Aspetti contrattuali e relazioni sindacali

La distribuzione degli organici ben riflette il **modello di business di IMA, che punta a mantenere all'interno della struttura le figure professionali che costituiscono competenza critica e distintiva**, rivolgendosi invece all'esterno per tutte le altre attività. A livello di Gruppo, la maggior parte dei dipendenti rientra nella categoria degli "impiegati": **59,67%** del totale, ossia **3.355** dipendenti.

NUMERO TOTALE DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA E GENERE DEL GRUPPO IMA (al 31 dicembre 2018)

	2017			2018		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Dirigenti	416	19	435	249	38	287
Quadri	320	59	379	299	79	378
Impiegati	2.173	725	2.898	2.540	815	3.355
Operai	1.456	26	1.482	1.565	38	1.603
TOTALE	4.365	829	5.194	4.653	970	5.623

NUMERO TOTALE DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA E FASCE D'ETÀ DEL GRUPPO IMA (al 31 dicembre 2018)

	2017				2018			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOTALE	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOTALE
Dirigenti	5	260	170	435	2	133	152	287
Quadri	12	231	135	378	10	235	133	378
Impiegati	396	1.794	714	2.904	440	2.047	868	3.355
Operai	319	821	337	1.477	357	857	389	1.603
TOTALE	732	3.106	1.356	5.194	809	3.272	1.542	5.623

IMA contribuisce allo sviluppo del capitale umano del territorio utilizzando un **bacino di assunzioni preferibilmente locale**, anche a livello di senior management: per l'Italia, il **100%** dei dirigenti presenti in IMA al 31 dicembre 2018 risiede in Italia. Questo fenomeno è legato sia a una scelta di responsabilità sociale di IMA, particolarmente legata al proprio territorio, sia alla diffusione di competenze qualificate nel distretto della meccanica avanzata di Bologna e dell'Emilia-Romagna.

IMA riconosce ai propri dipendenti **condizioni contrattuali spesso migliorative rispetto alla media dei trattamenti applicati nell'ambito dello stesso settore**, ad esempio la copertura sanitaria e per infortuni anche extra professionali, le convenzioni per acquisti agevolati, le condizioni di miglior favore relativamente a numerosi istituti contrattuali (trattamento economico, aspettativa post-partum, modalità di erogazione degli anticipi sul trattamento di fine rapporto, modalità di utilizzo del part time, ecc.).

Il **contratto integrativo** di IMA S.p.A. prevede, senza distinzione tra dipendenti a tempo pieno, part time e/o a termine, condizioni economiche e normative migliorative rispetto al CCNL Industria metalmeccanica e della installazione di impianti. Il **67%** del personale del Gruppo IMA risulta coperto da accordi di contrattazione collettiva.

Sul fronte delle Relazioni Industriali per le aziende italiane del Gruppo, **la conflittualità è modesta** e risente generalmente delle controversie a carattere nazionale. Questi risultati sono ottenuti grazie anche alle attività di ascolto e dialogo tra azienda, lavoratori e loro rappresentanti (organizzazioni sindacali e RSU). Per i dipendenti italiani il periodo minimo di preavviso per i cambiamenti operativi significativi all'interno dell'organizzazione è pari a **4,5 settimane**.

Fermo restando il basso livello di conflittualità, IMA gestisce eventuali reclami o contenziosi riguardanti il lavoro tramite meccanismi formali concordati con le parti sociali, oppure tramite i canali previsti dalla normativa sul lavoro. L'**Organismo di Vigilanza** (D.lgs. 231/2001) viene semestralmente informato dalla Direzione Risorse Umane di eventuali contenziosi, che si risolvono tramite accordi tra le parti o verbali di conciliazione in sede sindacale; nel corso del 2018 non si sono registrati contenziosi relativi alla gestione del personale.

Salute e Sicurezza

L'attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori all'interno delle aziende del Gruppo IMA è costante.

Nel 2018 la Capogruppo IMA S.p.A. e le Società del gruppo Corazza S.p.A., Gima TT S.p.A. e Gima S.p.A. hanno confermato la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro secondo lo standard internazionale, ad oggi più diffuso, ovvero il British Standard BS OHSAS 18001.

Nel 2018 è stato formalizzato anche il sistema di gestione della sicurezza della Società Revisioni Industriali S.r.l. Si prevede la certificazione dello stesso entro il primo semestre 2019.

Nel 2018 gli infortuni sul luogo di lavoro sono stati 98 (28 in Italia e 70 presso altre società del Gruppo in Europa e nel Mondo), di cui 18 in itinere. Non si sono verificati decessi a seguito di infortuni. Complessivamente, si sono registrati 91 infortuni per gli uomini e 7 per le donne per un totale di 584 giorni persi per infortunio.

L'indice di frequenza globale per il Gruppo IMA è pari a 7,4 mentre quello di gravità è pari a 0,05 (esclusi gli infortuni di primo soccorso; esclusi nel calcolo gli infortuni in itinere. I giorni persi per infortunio vengono calcolati a partire dal giorno stesso dell'infortunio).

INDICI INFORTUNISTICI PER REGIONE E GENERE DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO IMA

	ITALIA			EUROPA			AMERICHE			ASIA		
	U	D	Tot.	U	D	Tot.	U	D	Tot.	U	D	Tot.
N. infortuni	23	5	28	17	1	18	23	1	24	28	-	28
<i>di cui in itinere</i>	<i>11</i>	<i>2</i>	<i>13</i>	<i>5</i>	<i>-</i>	<i>5</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Indice di frequenza	2,6	3,1	2,7	6,4	3,0	5,9	21	5	18,6	22,4	-	15,6
Indice di gravità	0,05	0,01	0,04	0,05	-	0,05	0,17	-	0,15	0,04	-	0,03
Tasso di malattie professionali	-	-	-	0,53	2,98	0,90	-	-	-	-	-	-

Note alla tabella:

- Indice di frequenza (Injury Rate) = N. infortuni/ore lavorate*1.000.000
- Indice di Gravità (Lost day rate): Giorni persi/tot. ore lavorabili*1.000
- Tasso di malattie professionali (Occupational Disease Rate): N. casi malattie professionali/tot. ore lavorate*1.000
- Esclusi gli infortuni di primo soccorso; esclusi nel calcolo gli infortuni in itinere. I giorni persi per infortunio vengono calcolati a partire dal giorno stesso dell'infortunio

Nelle aziende italiane del Gruppo la partecipazione dei lavoratori su temi di salute e sicurezza sul lavoro, a tutti i livelli, è alta e costante, ed è garantita anche da apposite Rappresentanze designate dai lavoratori stessi (RLS): in totale sono 17 i rappresentanti RLS per la Capogruppo IMA S.p.A. rispetto al numero minimo di 6 previsto dalla normativa, ulteriori 12 RLS se si estende il perimetro alle Società del gruppo Corazza S.p.A., Gima S.p.A., GimaTT S.p.A., G.S. Coating Technologies S.r.l., Revisioni Industriali S.r.l, Fillshape S.r.l . (fusa in IMA S.p.A. con decorrenza 31/12/2018), Digidoc S.r.l, Pharmasiena S.r.l, Comadis S.p.A. e Teknoweb Converting S.r.l.

Anche all'interno di tutte le altre aziende del Gruppo in Italia è stato designato almeno un Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza. Oltre a ricoprire il ruolo di rappresentanza, essi raccolgono le segnalazioni dei lavoratori, svolgono un ruolo propositivo, portando idee e spunti di miglioramento all'attenzione del Servizio di Prevenzione e Protezione, e di garanzia, presenziando ai corsi di formazione erogati al personale neoassunto.

Nel corso dell'anno 2018, ulteriore attenzione è stata dedicata alla gestione dei rischi derivanti dalle attività svolte in trasferta, sia quelli derivanti dal tipo di intervento svolto in funzione delle caratteristiche del relativo luogo di lavoro, sia quelli connessi all'area geografica di esecuzione dell'intervento. Nel primo caso, sono predisposti dei questionari inviati ai clienti del mondo, volti a permettere di acquisire anticipatamente la trasferta le informazioni utili per prevenire rischi potenziali e formare i trasfertisti. Nel secondo caso, tramite collaborazione con il medico competente, la definizione di specifiche istruzioni e protocolli operativi da adottarsi in funzione dell'area di destinazione (ad esempio: vaccinazioni facoltative, norme comportamentali su posto).

TRAVEL SECURITY

Nel corso del 2018 è stato realizzato dai Servizi Generali Ambiente e Sicurezza un aggiornamento del “**Manuale del trasfertista**”. Il manuale offre una serie di informazioni relative al contesto normativo di riferimento, allo scambio di informazioni tra Committente e Appaltatore, ai D.P.I. per la trasferta e, soprattutto, indicazioni pratiche e comportamentali che i trasfertisti possono applicare in funzione delle varie tipologie di rischio e/o emergenza riscontrate sul posto.

È stato attivato il servizio TRAVEL SECURITY, che prevede la predisposizione di schede con informazioni, avvertenze e protocolli di comportamento, diversificate Paese per Paese. Il servizio prevede inoltre un numero telefonico da contattare in caso di problemi.

Relativamente alle attività svolte in trasferta di tecnici di IMA, in merito a eventuali fenomeni allergici riguardanti i tecnici che operano in ambienti di produzione e confezionamento di prodotti e materiali farmaceutici, sono stati predisposti appositi test allergologici, in accordo con il medico competente, al fine di verificare eventuali allergie alle principali tipologie di principi attivi.

Di seguito, le più importanti iniziative adottate nel 2018 per migliorare l'ambiente di lavoro:

- rischio sismico in Italia: seguendo le linee guida introdotte nei comuni emiliani colpiti dal terremoto del 2012, IMA S.p.A., pur non avendo siti che rientrano nell'obbligo di adeguamento, ha deciso di procedere alla messa in sicurezza sismica dei propri fabbricati, eliminando le vulnerabilità. Nel corso del 2018 sono proseguiti i lavori di consolidamento dello stato degli edifici (comprese le nuove unità locali) come forma preventiva di difesa da eventuali sismi;
- attivazione di un portale software che permette la verifica dell'idoneità tecnico-professionale del personale delle ditte appaltatrici che operano all'interno degli ambienti di lavoro della Capogruppo IMA S.p.A. Tale sistema, collegabile al controllo degli accessi al singolo stabilimento, permette al personale che opera nelle portinerie dei vari siti di verificare la completezza e correttezza della documentazione prevista dalle normative di sicurezza per le ditte appaltatrici, bloccando all'esterno dello stabilimento eventuale personale per il quale tale documentazione sia ritenuta non conforme o non completa.

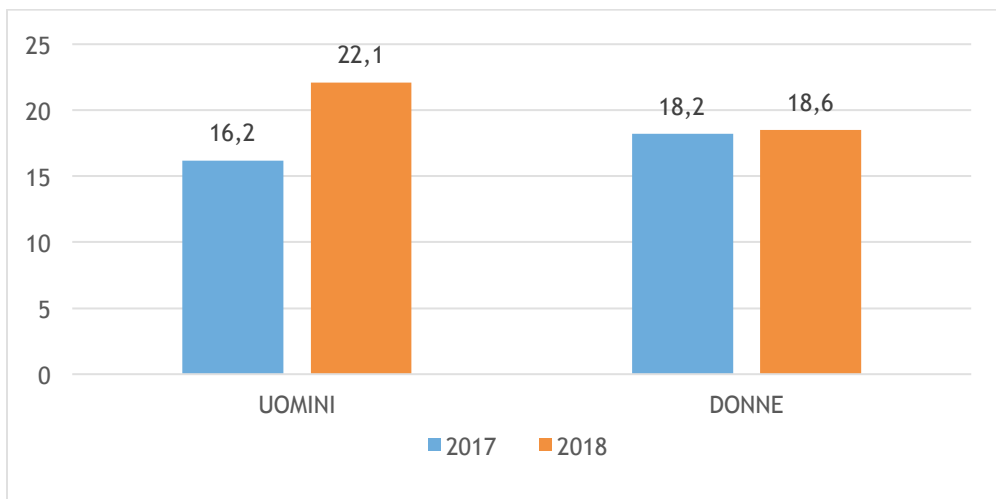
Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) di IMA partecipa ai **Tavoli RSPP di Bologna e Imola**, costituiti dai RSPP (Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione) delle più importanti realtà manifatturiere del territorio, allo scopo di condividere modalità di gestione (analisi e risoluzione) circa tematiche di interesse comune in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Formazione e sviluppo delle persone

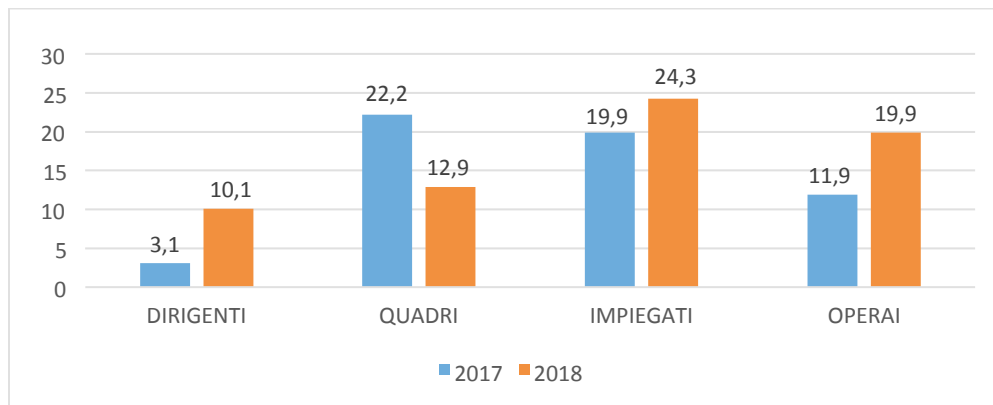
IMA considera la formazione continua una risorsa strategica. L'investimento in formazione non riguarda quindi solo quella iniziale, ma è distribuito nel tempo, allo scopo di favorire crescita professionale e motivazione individuale. Investire nel capitale umano, per IMA, significa anche instaurare rapporti stabili e reciprocamente proficui con il mondo della scuola e delle università, al fine di trasferire competenze ai giovani e offrire loro occasioni di crescita.

Le ore medie di formazione erogate a ogni dipendente effettuate dalle aziende del Gruppo nel corso del 2018 **sono pari a 21,5 ore** e hanno riguardato formazione specialistica, aggiornamento professionale, sicurezza sul lavoro, sviluppo manageriale, lingue straniere e i temi inerenti il D.lgs. 231/2001 (per l'Italia).

ORE MEDIE PRO CAPITE PER GENERE DEL GRUPPO IMA



ORE MEDIE PRO CAPITE PER CATEGORIA PROFESSIONALE DEL GRUPPO IMA



LA FORMAZIONE DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO NEL MONDO

In **America del Nord**, diverse sono le iniziative per migliorare la formazione e la crescita professionale delle persone che lavorano nel Gruppo, come le attività di formazione tecnica e amministrativa, corsi di lingua, sicurezza, primo soccorso, sensibilizzazione sul tema delle molestie sessuali e della diversità sul luogo di lavoro. In **Europa**, le principali attività di formazione hanno riguardato il tema della sicurezza, delle competenze tecniche e del controllo dei processi di export, affiancati da corsi di lingua. Infine, in **Asia**, la formazione è stata incentrata prevalentemente sul miglioramento della conoscenza della lingua inglese per tutta la popolazione aziendale. Per il personale neoassunto è prevista formazione tecnica.

PROGETTO IMA ACADEMY

Poiché la ricerca e l'innovazione costante sono principi ispiratori della filosofia di IMA, le competenze dei dipendenti devono essere sviluppate in accordo a questi principi.

L'Academy del Gruppo IMA è un ecosistema formativo in corso di realizzazione. Inaugurata nel 2017, risponde alla necessità di declinare le competenze generiche in competenze IMA, abbinando il saper fare al saper essere. La road map su cui si fonda e si sviluppa la qualificazione delle risorse umane si attua attraverso vari strumenti:

- le **job descriptions**, che descrivono i ruoli aziendali e la mappatura delle competenze;
- il **catalogo formativo**, ossia il compendio strutturato dei percorsi potenzialmente attivabili articolato in oltre 245 corsi;
- i **master IMA**, percorsi formativi in aula e on the job, pensati per qualificare e perfezionare le competenze e le abilità professionali dei dipendenti del Gruppo: l'IMA Potential, rivolto ai neo assunti, e l'IMA Talent, attualmente in preparazione, per lo sviluppo delle capacità gestionali manageriali e per consolidare i valori e i driver organizzativi;
- **training maintenance**, la pianificazione pluriennale della formazione necessaria al mantenimento a ruolo del personale.

Pari opportunità

IMA garantisce le eguali opportunità, la tutela e la valorizzazione delle risorse umane aziendali e non ammette comportamenti di carattere discriminatorio basati su opinioni politiche e sindacali, religione, razza, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute o altre caratteristiche intime della persona. Pur operando in un contesto produttivo e industriale che per storia e tradizione è caratterizzato da una presenza molto meno significativa di donne rispetto agli uomini, il Gruppo IMA è attento alla tematica delle pari opportunità: le donne ricoprono il 17,3% dell'organico aziendale; l'84% della presenza di personale femminile si riscontra nei lavori impiegatizi, nelle aree dei servizi di staff e in quelle commerciali. In termini di retribuzione vengono applicate le disposizioni previste dai contratti nazionali e dalle normative vigenti nei paesi in cui l'azienda opera. Negli organi di governo in carica delle aziende italiane del Gruppo vi sono 104 componenti, di cui 9 donne. All'estero la percentuale di donne negli organi di governo è pari a circa il 17,3%.

IMA ha vinto la quarta Edizione del **Premio Innovatori Responsabili** della Regione Emilia-Romagna nella categoria "Imprese con oltre 250 dipendenti" e il **Premio Gender Equality and Diversity**, con il progetto **Breaking the ceiling glass**, un percorso di formazione e valorizzazione professionale rivolto alle dipendenti, volto ad accrescere la presenza femminile all'interno di ruoli di responsabilità formalizzati. Attraverso un programma formativo di accompagnamento alla carriera, la Direzione Generale ha riconosciuto il valore e l'impegno nella pratica lavorativa con incentivi economici e di inquadramento in un'ottica di progressione di carriera. Il programma formativo si è proposto di far emergere competenze, modelli cognitivi e stili di leadership al femminile, facilitando l'arricchimento delle capacità manageriali all'interno del Gruppo IMA e potenziando una cultura generativa anche attraverso l'implementazione di una strategia di diversità e di inclusione.

IMA inserisce nel proprio organico persone appartenenti alle **categorie protette**, come previsto dalle legislazioni vigenti: a questo scopo, per esempio in Italia, l'azienda ha sottoscritto con gli enti competenti apposite convenzioni.

CATEGORIE PROTETTE (PERSONALE) (nel 2018)

	NUMERO DIPENDENTI	% SUL TOTALE
TOTALE 2017	115	2%
TOTALE 2018	99	1,76%

POLITICA IN MATERIA DI DIVERSITÀ PER LA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Con riferimento ai propri organi di Amministrazione e di Controllo, IMA ha adottato la Politica in materia di diversità per la composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo.

La Politica è finalizzata a garantire il buon funzionamento degli organi societari regolandone la composizione e prevedendo che i membri degli stessi siano in possesso di requisiti personali e professionali che ne determinino un elevato grado di eterogeneità e competenza. La Politica promuove la Responsabilità Sociale d'Impresa nella misura in cui l'**inclusione**, l'**integrazione** e la **non discriminazione**, tese alla valorizzazione delle **diversità**, possano contribuire a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano le libertà dell'individuo in applicazione del principio di eguaglianza sostanziale e nel rispetto della dignità individuale. In tal senso, la diversità è percepita come un punto di forza, in quanto consente di formare un organo di amministrazione e un organo di controllo in cui sono presenti differenti valori, punti di vista, competenze e idee. Questa varietà favorisce e arricchisce il dibattito, mitigando il rischio di formulare un pensiero collettivo indifferenziato. Gli aspetti di diversità considerati da IMA ai fini della composizione dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo sono:

- **diversità di età**, intesa come appartenenza a fasce di età distinte;
- **diversità di genere**, intesa come equilibrata rappresentanza dei generi;
- **diversità professionale**, intesa come diversificazione di conoscenze professionali (in termini ad esempio di competenze finanziarie, riguardanti settori rilevanti per la Società, esperienza internazionale, leadership, gestione dei rischi, pianificazione e realizzazione di strategie aziendali).

Il **Consiglio di Amministrazione**, in carica al 31 dicembre 2020, è composto da **14 componenti**, ripartiti come segue:

- 10 su 14 (71%) nella fascia di età fino a 60 anni; 4 su 14 (29%) nella fascia di età oltre 60 anni;
- 5 su 14 (36%) sono donne; 9 su 14 (64%) sono uomini;
- sono rappresentate professionalità diverse, espressione del mondo imprenditoriale, professionale e accademico italiano.

Il **Collegio Sindacale** che, nella sua attuale formazione risale all'aprile 2016, è composto da **6 membri**, ripartiti come segue:

- 5 su 6 (83%) nella fascia di età fino a 60 anni; 1 su 6 (17%) nella fascia oltre 60 anni;
- 3 su 6 (50%) sono donne; 3 su 6 (50%) sono uomini;
- sono rappresentate professionalità diverse ed estremamente funzionali all'operatività di IMA.

L'ascolto delle rappresentanze dei lavoratori ha portato inoltre l'azienda ad aderire a **progetti sociali per il territorio** a favore di soggetti deboli e per creare opportunità di impiego.

DIGIDOC S.R.L.: UNA START-UP PER L'ATTIVITÀ DI DIGITALIZZAZIONE

Nata nel 2015 e indirettamente partecipata da IMA all'80%, DIGIDOC offre principalmente servizi di digitalizzazione (fatture, documenti di trasporto e altri documenti aziendali). La società nell'ambito di un progetto di inclusione e avviamento al lavoro, si avvale prevalentemente di personale ipoacusico, che viene supportato da interpreti certificati LIS (Lingua dei Segni Italiana). DIGIDOC conta attualmente 17 dipendenti, di cui 12 ipoacusici, suddivisi tra le sedi di Castenaso e Ozzano dell'Emilia, e si avvale del supporto di 3 interpreti LIS.

L'impegno nelle comunità locali

Politica globale per le comunità e lo sviluppo della conoscenza

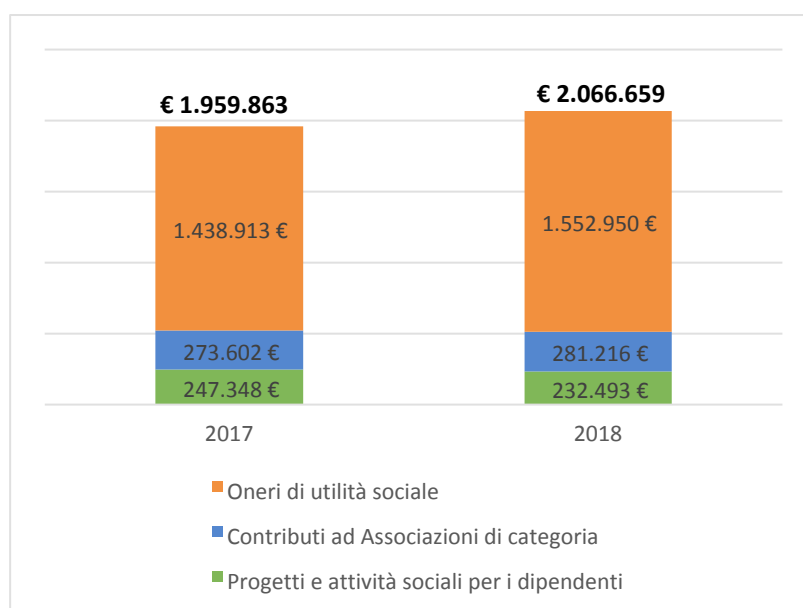
L'impegno sociale di IMA fa leva su un concetto fondamentale: la responsabilità dell'industria nei confronti della società e del mondo è sia espressione della volontà dei vertici, sia elemento di identità di tutti i lavoratori dell'impresa. Per questo, IMA promuove il coinvolgimento dei dipendenti in programmi e iniziative di cittadinanza d'impresa e di Corporate Social Responsibility. Il Gruppo applica la stessa filosofia negli stabilimenti situati in tutte le aree geografiche, promuovendo progetti educativi e di sensibilizzazione rivolti al personale delle aziende acquisite per aumentare il livello di consapevolezza e di identificazione delle nuove strutture.

Il territorio, inteso come il tessuto economico-sociale in cui IMA è nata e cresciuta o nel quale si trova oggi a operare, è un elemento strategico per l'attività del Gruppo. Tra territorio e impresa c'è infatti un continuo interscambio di conoscenze, esperienze e ricchezza (non solo economica) che rende il rapporto tanto inscindibile quanto interdipendente. Il successo di IMA passa necessariamente dalla tutela del benessere della comunità in cui opera. Per questo il Gruppo è impegnato a promuovere e sostenere programmi con finalità sociali, di educazione, istruzione e cultura, con un'attenzione particolare a quella tecnica; IMA punta allo sviluppo di relazioni solidali con la propria rete di subfornitura fatta di piccole imprese e artigiani, per generare economie di scala anche in realtà frammentate.

Iniziative di sostegno alle comunità

Le società del Gruppo IMA contribuiscono a diversi progetti culturali e sociali sia nei propri territori che a livello internazionale. Nel corso del 2018, le società del Gruppo hanno sostenuto numerose iniziative di carattere sociale, culturale, formativo e sportivo, erogando contributi e liberalità per una somma complessiva di 2.066.659 euro (+5,4% rispetto al 2017). In questo importo rientrano le risorse destinate ai progetti di responsabilità sociale, gli oneri sostenuti a favore dei dipendenti (come ad esempio per i gruppi sportivi aziendali o altre iniziative per la condivisione interna) e anche le quote versate dal Gruppo per aderire ad associazioni di rappresentanza o di settore.

L'IMPEGNO SOCIALE DI IMA



SPORT E SOCIALE

IMA sostiene importanti realtà sportive della città di Bologna come il **Bologna Football Club** e la **Virtus Pallacanestro**. Dedicare inoltre la sua attenzione ad attività sportive minori e a piccole realtà del territorio.

Nel percorso promosso a favore della sostenibilità sociale, IMA ha contribuito al sostegno di diversi progetti nel corso del 2018.

Antoniano Onlus – “Progetto Famiglie”

In occasione del Natale 2018, IMA ha rinnovato il suo supporto al **Progetto Famiglie** di Antoniano Onlus, che prosegue la sua attività di sostegno alle famiglie in difficoltà, affrontando le emergenze e promuovendo anche **percorsi di emancipazione economica e sociale**. Grazie al contributo di IMA, nel corso del 2019, Antoniano Onlus potrà sostenere 20 famiglie (circa 80 persone, di cui 42 bambini).

www.onlus.antoniano.it

FID (Fare Impresa in Dozza)

IMA, insieme ad altre due importanti aziende del settore, sostiene economicamente “Fare Impresa in Dozza”, una **piccola impresa meccanica che impiega i detenuti**, situata all'interno della **Casa Circondariale Dozza di Bologna**.

Nel corso del 2018, la struttura ha ospitato diversi detenuti per stage e periodi di formazione, nel quadro di un percorso formativo dedicato a 12 detenuti che entro il 2019 entreranno a far parte dell'organico di FID. Tutti i partecipanti hanno raggiunto gli obiettivi didattici della formazione.

Lions Club of Juhu e Riddhi Siddhi Charitable Trust

In India, la società IMA-PG supporta il Lions Club of Juhu e il fondo Riddhi Siddhi, impegnati in progetti per l'educazione, lo sviluppo e il miglioramento delle condizioni di vita e di salute delle comunità in cui operano.

Comunità Nuovi Orizzonti

Presente in molti paesi, la Comunità Nuovi Orizzonti ha l'obiettivo di intervenire in tutti gli ambiti del disagio sociale attraverso azioni di sostegno rivolte a chi è in grave difficoltà, con particolare attenzione ai ragazzi di strada e al mondo giovanile. La Comunità, impegnata in azioni solidali e di accoglienza, agisce anche nell'ambito della formazione, avvalendosi di tecniche e metodi elaborati dalla psicologia per favorire l'intervento educativo e il conseguente reinserimento sociale.

www.nuoviorizzonti.org

Associazione Libera

Nel 2018, IMA ha sostenuto due attività promosse da Libera. La prima è stata la **“XXIII Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie”** svoltasi il **21 marzo a Foggia** e in contemporanea in altre piazze e luoghi d'Italia. L'evento è stato anticipato il 17 e 18 marzo da un incontro a Bari con i familiari delle vittime delle mafie.

Il secondo evento è stato il **“Benfatto – Edizione 2018”**, un viaggio a tappe lungo il territorio italiano intervallato da momenti di formazione. Fra aprile e giugno, Libera ha accompagnato nell'itinerario decine di giovani, esplorando con loro due temi in particolare: la cura della comunità e le nuove forme di economia.

www.libera.it

RICERCA E SALUTE

IMA sostiene vari progetti di ricerca scientifica e l'impegno di associazioni dedicate alla cura e alla salute delle persone, in Italia e in varie aree del mondo. Fra questi:

Beth Israel Deaconess Medical Center, Boston, Stati Uniti

Per il periodo 2018-2021, IMA ha deciso di sostenere il lavoro di ricerca di “*Ultra-Precision Medicine*”, condotto dal Professor Pier Paolo Pandolfi, MD, PhD presso il Cancer Center del BIDMC di Boston.

www.bidmc.org/research/research-by-department/pathology/laboratories/pier-paolo-pandolfi-lab

Bimbo Tu

Con la sua donazione, attraverso l'Associazione Bimbo Tu, IMA supporta:

- **l'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, U.O.C. Pediatrica**, diretto dalla Dottoressa Maura Massimino, contribuendo al finanziamento di nuovi protocolli di ricerca per la cura di bambini con medulloblastoma a rischio standard e di tutti quelli affetti da ependimoma, tumori rari che colpiscono prevalentemente bambini sotto i sei anni e le cui cause sono ancora sconosciute;
- **l'Istituto Umberto I di Roma, Dipartimento Neurologia e Psichiatria**, contribuendo al finanziamento di attività di Diagnostica Molecolare Avanzata e il Progetto di Ricerca Biomolecolare del Laboratorio di Neuropatologia ed Anatomia Patologica dell'Istituto.

www.bimbotu.it

Médecins Sans Frontières

In occasione delle festività natalizie, IMA ha dato il suo sostegno al progetto di MSF per la **prevenzione e la diagnosi precoce della malaria** a Bili, nella Repubblica Democratica del Congo, dove questa malattia è ancora oggi la prima causa di mortalità nel paese: 75 bambini su 1.000 nati vivi non raggiungono il quinto anno d'età. Nel 2018 il programma sanitario a Bili si è rivolto a più di 180.000 persone, di cui circa 36.000 bambini sotto i 5 anni.

IMA, con la sua donazione, aiuta MSF a raggiungere e curare più di 5.000 bambini colpiti dalla malaria e ad assicurare a circa 800 bambini una terapia nutrizionale intensiva presso i Centri MSF.

www.medicisenzafrontiere.it

In India, IMA-PG è impegnata attivamente nel supporto alle comunità locali, tramite la collaborazione con diverse ONG locali.

Abhilasha Foundation

ONG di Mumbai attiva nel campo dell'educazione, della salute e della sostenibilità, che fornisce anche corsi di formazione professionale e supporto a donne e a bambini in difficoltà.

Akshara Samajik Pratishthan

Associazione non governativa no-profit che svolge attività di volontariato volte alla diffusione del benessere nelle comunità indiane; supporta inoltre la crescita di giovani e bambini appartenenti ai diversi strati sociali.

South Indian Education Society, Mumbai, India

IMA-PG India supporta la SIES, una delle istituzioni scolastiche più antiche di Mumbai.

Negli Stati Uniti, IMA Life NA ha partecipato a **The Ride for Roswell**, un evento ciclistico in favore della ricerca sul cancro.

SCUOLA, UNIVERSITÀ, FORMAZIONE, CULTURA TECNICA, DISTRETTO

Per i legami storici con il distretto a cui appartiene e per la necessità di affrontare le sfide future, IMA sostiene da sempre varie iniziative a sostegno della cultura tecnica industriale del territorio.

Associazione Amici del Museo del Patrimonio Industriale

Dal 1997 IMA è membro dell'Associazione, nata per consolidare e promuovere la cultura d'impresa e il legame tra realtà produttiva e mondo della formazione. L'Associazione supporta il **Museo del Patrimonio Industriale di Bologna** e i suoi **progetti di formazione** rivolti alle nuove generazioni, agevolando il dialogo fra imprese, scuole tecniche, università e istituzioni.

Nel 2018 l'Associazione Amici del Museo del Patrimonio Industriale ha promosso e sostenuto la realizzazione della **Fabbrica del Futuro** all'interno del Museo. Questa nuova realtà permetterà al visitatore di conoscere l'evoluzione delle tecnologie industriali, partendo dal passato e proiettandosi nel futuro.

www.amicidelmuseo.org

E.R.-AMIAT (Emilia-Romagna Advanced Mechanics and Industrial Automation Technology)

IMA aderisce a E.R.-AMIAT, un'associazione senza scopo di lucro fondata nel 2011 dalle maggiori aziende emiliano-romagnole del settore della meccanica avanzata. Lo scopo di E.R.-AMIAT è conciliare produttività e sostenibilità economica, sociale e ambientale, attraverso la ricerca di modelli di business a cui le aziende possano aderire. E.R.-AMIAT punta a favorire le condizioni per la crescita del territorio, valorizzando l'alta concentrazione di competenze meccaniche ed elettroniche presenti, e le reti di subfornitura e collaborazione basate su specializzazione e flessibilità.

www.eramiat.eu

CAIMA – Una New Co per favorire l'occupazione

Il 27 ottobre 2018 è stata inaugurata la sede di CAIMA a Monghidoro, Bologna. CAIMA, specializzata nella progettazione e realizzazione di impianti per macchine automatiche, quadri elettrici e automatismi, è partecipata da IMA S.p.A. e Marchesini Group S.p.A. con quote paritetiche del 20%. La newco occupa attualmente dieci dipendenti provenienti dalla Stampi Group, che sono così entrati nell'indotto di IMA e Marchesini Group. Una nuova vita per l'azienda che si occupava di bobine elettromagnetiche e un segnale di speranza per l'Appennino.

Corso di Laurea in Design del Prodotto Industriale

Il Corso di Laurea in Design del Prodotto Industriale, sostenuto economicamente da IMA, fa capo al Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna. Il corso ha come obiettivo la formazione di progettisti industriali che abbiano sia le conoscenze strumentali per lo sviluppo dei progetti, sia la capacità di contestualizzare all'interno di un'azienda le relative ipotesi di ingegnerizzazione, sviluppo e messa in produzione.

www.corsi.unibo.it

ESI (Economic Strategy Institute), Washington DC, Stati Uniti

ESI è un'organizzazione privata, senza fini di lucro, dedicata allo studio e allo sviluppo di strategie aziendali a livello globale. In particolare, l'attenzione dell'ente è concentrata sull'analisi di quelle strategie aziendali e nazionali che permettono alla globalizzazione di svilupparsi in condizioni di parità e di reciproco vantaggio. IMA sostiene un progetto che ha lo scopo di valutare le potenziali ricadute dell'**Intelligenza Artificiale** nel settore del manufacturing industriale e di individuare gli effetti delle tecnologie abilitanti sui trend di mercato. Fra i temi oggetto di studio, ci sono il *cloud*

computing, il software Open Source e l'Intelligenza Artificiale con particolare riferimento al *machine learning*.

www.econstrat.org

Fondazione Adriano Olivetti

L'8 e il 9 giugno 2018, in collaborazione con la Fondazione Adriano Olivetti, si è svolta a Torino la tavola rotonda “**Focus: Adriano Olivetti**”, giunta alla sua V edizione. L'evento, a cura di Michele Fasano, ha rappresentato un momento di confronto tra gli attori del mondo **dell'economia responsabile**. La visione di Olivetti è nota infatti per essere avveniristica e fonte di ispirazione per la creazione di modelli d'impresa all'avanguardia. Oggi le sue idee sono ritenute rilevanti all'interno del processo di digitalizzazione dell'Industria 4.0.

www.fondazioneadrianolivetti.it

CULTURA: MUSICA E ARTE

Da molto tempo IMA contribuisce a diverse iniziative artistiche e culturali, favorendo lo sviluppo della cultura e la realizzazione di importanti opere. Si tratta di progetti che hanno un valore storico e artistico, ma anche un particolare significato per il territorio a cui IMA è legata.

Fondazione Manzoni Factory

IMA ha sostenuto la stagione 2018/19 della Manzoni Factory. Il programma di convenzione permette ai dipendenti e ai collaboratori del Gruppo IMA di usufruire di sconti per l'acquisto di biglietti per la stagione 2018/19 della Manzoni Factory presso il Teatro Manzoni di Bologna.

www.auditoriummanzoni.it

“L'Eterno e il Tempo tra Michelangelo e Caravaggio”

Nel 2018 IMA ha dato il suo contributo alla mostra “L'Eterno e il Tempo tra Michelangelo e Caravaggio”, che si è tenuta dal 10 febbraio al 17 giugno 2018 presso i **Musei San Domenico di Forlì**.

Mostra di Sergio Vacchi: “Mondi Paralleli”

A due anni dalla scomparsa del Maestro, Palazzo Fava di Bologna ha ospitato “**Mondi Paralleli**”, la mostra dedicata al pittore Sergio Vacchi da **Fondazione Carisbo e Genus Bononiae - Musei nella Città**. Le opere di Sergio Vacchi, appartenenti al periodo 1948-2008, sono state rilette dal curatore della mostra **Marco Meneguzzo** in chiave internazionale. Un volume bilingue edito da Skira, con apparati scientifici completi e numerosissime illustrazioni, ha accompagnato la mostra: al suo interno i saggi critici inediti del curatore e di Renato Barilli, insieme a una testimonianza di Flavio Caroli. La mostra è stata realizzata con la collaborazione della **Fondazione Sergio Vacchi** e con il sostegno di **IMA**.

Serata di Natale al Teatro EuropAuditorium

Anche in occasione del Natale 2018 è stata organizzata una serata per i dipendenti italiani del Gruppo al Teatro EuropAuditorium di Bologna, che ha avuto luogo il 12 dicembre. L’evento, dal titolo “**Una serata speciale per condividere un sorriso**”, ha visto come protagonisti Maria Pia Timo, Roberto Mercadini e Giuseppe Giacobazzi, che hanno allietato i presenti con un divertente spettacolo.

AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Fondazione Symbola

Dal 2017 IMA è associata a Symbola, la Fondazione per le Qualità italiane che promuove la soft economy, insieme a un modello di sviluppo orientato alla qualità. Uno degli obiettivi di Symbola è quello di mettere in rete soggetti diversi fra loro: organizzazioni, associazioni e personalità del mondo economico e imprenditoriale, della cittadinanza attiva, delle realtà territoriali e istituzionali e del mondo della cultura. Anche nel 2018, Symbola ha pubblicato il **Rapporto GreenItaly**, che ha trattato il tema green economy nazionale.

www.symbola.net

SAVE FOOD

Dal 2013 IMA aderisce all’iniziativa SAVE FOOD, condividendone gli intenti espressi nella dichiarazione costitutiva. SAVE FOOD, in partnership con FAO, Messe Düsseldorf e Interpack, collabora con sostenitori, organizzazioni internazionali, istituzioni finanziarie, partner privati nel

settore dell'industria del packaging e in altri ambiti, al fine di sviluppare e implementare i programmi sulle perdite e lo spreco di cibo.

www.save-food.org

Il Progetto FAO per lo sviluppo del packaging alimentare nell'Africa Sub-sahariana

Dal 2015, IMA sostiene il progetto FAO con l'obiettivo di intervenire con le tecnologie appropriate per ridurre lo spreco alimentare. Nell'ambito di SAVE FOOD, nel 2015, il Presidente di IMA Alberto Vacchi ha firmato con Laurent Thomas, Assistant Director-General della FAO, l'accordo per l'esecuzione del progetto **“Improving food packaging for small and medium agro-enterprises in Sub-Saharan Africa”**.

Secondo le stime della FAO, infatti, un terzo di tutto il cibo prodotto nel mondo viene perduto. Il packaging può quindi giocare un ruolo strategico nella lotta contro la fame e la malnutrizione. Al progetto partecipa anche l'International Trade Centre (ITC) di Ginevra, centro per il commercio internazionale affiliato all'Organizzazione Mondiale del Commercio e alla Conferenza delle Nazioni Unite.

Il progetto ha organizzato un workshop regionale sul packaging che si è svolto il 10 settembre 2018 a Lusaka, Zambia, durante il World Export Development Forum (WEDF). Leader ed esperti del packaging industriale di diversi Paesi dell'Africa Sub-sahariana si sono riuniti per discutere e formulare raccomandazioni su come aumentare le soluzioni legate al packaging nel settore agroalimentare.

Nel corso del 2019, il progetto FAO-IMA finalizzerà le sue attività organizzando studi di fattibilità per la realizzazione di centri di packaging multiservizio in Paesi africani selezionati, e per lo sviluppo di linee guida che forniscano consulenza alle piccole e medie imprese agricole riguardo a selezione, funzionamento e manutenzione delle attrezzature di imballaggio.

Rapporti con Associazioni di categoria e di Settore

IN ITALIA

IMA aderisce a diverse associazioni e istituzioni a livello **nazionale e internazionale** per contribuire alla diffusione della qualità e dell'innovazione, della cultura dell'automazione e della sostenibilità. Di seguito, le principali associazioni e istituzioni a cui IMA è iscritta.

- Confindustria Emilia Area Centro

- Federmeccanica
- UCIMA – Unione Costruttori Italiani Macchine Automatiche per il Confezionamento e l'Imballaggio
- E.R.-AMIAT – Emilia-Romagna: Advanced Mechanics and Industrial Automation Technology
- Associazione Amici del Museo del Patrimonio Industriale
- Impronta Etica, associazione opera per favorire lo sviluppo sostenibile. IMA fa parte del Comitato Direttivo dal 2013.
- Prometeia
- SAVE FOOD
- CRIT
- Comitato Leonardo
- SYMBOLA

Tutti i rapporti con le istituzioni e la Pubblica Amministrazione sono improntati sui principi di onestà, correttezza, trasparenza e piena osservanza delle leggi e dei regolamenti, nel rispetto del carattere pubblico della funzione, come indicato nel Codice Etico di IMA e regolato dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs 231/2001.

NEL MONDO

Anche le società del Gruppo IMA nel mondo aderiscono ad associazioni di categoria e a diverse associazioni per la promozione dei rapporti con le comunità locali, organizzando attività di coinvolgimento o supportando iniziative.

America del Nord

- PMMI (Packaging Machinery Manufacturers Institute)
- NACDS (National Association of Chain Drug Stores)
- SCAA (Specialty Coffee Association of America)
- ISPE (International Society for Pharmaceutical Engineering)
- EANE (Employers Association of the North East)
- INDA (Association of the Nonwoven Fabrics Industry)
- ABA (American Bakers Association)
- BEMA (Bakery Equipment Manufacturers & Allied)

Unione Europea

- IHK (The Association of the German Chambers of Industry and Commerce)

Asia e Medio Oriente

- The Institute of Packaging Machinery Manufacturers of India
- Maratha Chamber of Commerce, Industries & Agriculture, Pune
- Deccan Chamber of Commerce
- Care Child & Old Age Foundation
- Vatsalya Trust, to promote healthcare
- Tata Memorial Hospital, to promote healthcare
- Vinimay Trust, Ong che supporta bambini in difficoltà a Mumbai
- Tamahar Trust, supporta bambini con disturbi quali autismo e paralisi cerebrale e le loro famiglie

Sostenibilità ambientale

Politica globale per l'ambiente

La rilevanza delle minacce, a livello globale, relative ai cambiamenti climatici e l'elevata consapevolezza maturata all'interno del gruppo IMA con riguardo alla depauperazione di risorse limitate, ai problemi di approvvigionamento energetico e alla perdita di biodiversità, porta a riconoscere l'importanza della **protezione e salvaguardia dell'ambiente all'interno delle decisioni strategiche del business**. L'impegno aziendale si concretizza attraverso la riduzione dei propri impatti diretti, gli investimenti in Ricerca e Sviluppo per l'innovazione sostenibile e la promozione di comportamenti responsabili lungo la filiera del valore.

In termini di impatti diretti, IMA è impegnata a **minimizzare** ogni eventuale **impatto derivante dal ciclo produttivo** attraverso:

- il consumo razionale di risorse energetiche, privilegiando l'approvvigionamento da fonti rinnovabili a basso impatto ambientale;
- l'utilizzo di materie prime e prodotti preferibili dal punto di vista ambientale, favorendo il riciclo o il riutilizzo;
- la prevenzione dell'inquinamento generato da emissioni inquinanti nell'atmosfera, nonché la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG), attraverso l'impiego delle migliori tecnologie disponibili e metodi di calcolo e monitoraggio (carbon footprint);
- la gestione attenta degli scarti e dei rifiuti generati dalle attività produttive.

IMA si dimostra altamente attiva nel campo dell'**innovazione sostenibile**: infatti, essa adotta progressivamente soluzioni in grado di ridurre il fabbisogno energetico e l'impatto ambientale dei prodotti. Investe, inoltre, in Ricerca e Sviluppo: promuove studi e soluzioni (in partnership con i clienti), per realizzare **packaging innovativi ed ecocompatibili**, in grado di ridurre la perdita alimentare, preservare e conservare la freschezza dei cibi, diminuire l'impatto che le componenti plastiche hanno sull'ambiente e sugli ecosistemi marini.

Sistemi di gestione ambientale e gestione dei rischi

IMA ha approntato programmi e iniziative volti alla **riduzione progressiva degli impatti ambientali** e al **miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse**. Nell'ambito di tale linea di azione, si inserisce anche il percorso, iniziato dalla Capogruppo IMA S.p.A., per la certificazione del proprio Sistema di Gestione ambientale secondo lo standard di riferimento maggiormente accreditato al mondo, ovvero l'**ISO 14001:2015**. Nel corso dell'anno è stata aggiornata la certificazione, con riferimento alla sede legale della Capogruppo IMA S.p.A. e al sito di Via I° Maggio 14-16, comprendente la partizione di Via Libertà 1-15, ed è stata estesa ad altri stabilimenti di IMA S.p.A. e ad altre Società controllate (Gima TT S.p.A., Corazza S.p.A., Gima S.p.A.). È prevista la certificazione ISO 14001 anche delle suddette realtà, nel corso dell'anno 2019.

Gli impatti delle aziende del Gruppo IMA dal punto di vista ambientale possono ricondursi a tre ambiti significativi:

- **gestione dei rifiuti;**
- **consumi energetici;**
- **emissioni di gas ad effetto serra.**

Con riferimento a tali impatti, si vuole sottolineare in primis la piena conformità normativa nella loro gestione, dal momento che, dove applicabile, ogni azienda del Gruppo è in possesso di tutte le autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti.

In misura minore, in quanto potenzialmente derivanti dalle lavorazioni svolte all'interno degli ambienti di lavoro, IMA ha effettuato presso i suoi principali stabilimenti misurazioni specifiche volte a valutare ed evidenziare la propria conformità normativa in termini di inquinamento acustico ed elettromagnetico dell'ambiente circostante, rispettando in tal modo anche gli obiettivi di qualità fissati dalla normativa per la tutela delle popolazioni civili eventualmente residenti nei pressi dei siti industriali.

Tra le principali **attività realizzate**:

- installazione di impianti tecnologici a minor impatto ambientale diretto e/o indiretto;
- corsi di formazione per il personale sui temi ambientali;
- monitoraggio sui consumi dei principali vettori energetici.

I dati ambientali rendicontati riflettono gli aumentati volumi di produzione che hanno caratterizzato gli ultimi anni, dal 2010 in poi, sia per l'aumento effettivo degli ordinativi e del fatturato, sia per la variazione del perimetro societario dovuto alle nuove acquisizioni.

Energy management

In applicazione di quanto previsto dall'art. 8 del D. Lgs n. 102/2014 (Recepimento direttiva UE 27/2012, obblighi in materia di Efficienza Energetica), IMA S.p.A., rientrante nel campo di applicazione della normativa in qualità di "Grande Impresa", ha incaricato una ESCo (Energy Service Company) di eseguire le **Diagnosi Energetiche** presso i **principali stabilimenti produttivi**. In accordo con le Linee Guida emanate da **ENEA**, sono stati presi in considerazione tutti gli stabilimenti del Gruppo IMA (non solo quelli inclusi nel perimetro del presente bilancio, ma anche le unità produttive di aziende associate alla Capogruppo IMA S.p.A. con percentuali comprese tra il 25% e il 50%). Da tale "clusterizzazione" si sono individuati i siti da sottoporre a Diagnosi Energetica: nella fattispecie, le Diagnosi eseguite hanno riguardato i due principali stabilimenti produttivi di IMA S.p.A. (siti di Via Emilia 428-442 e Via I° Maggio 14-16 a Ozzano dell'Emilia, Bologna) e hanno permesso di individuare diversi potenziali interventi di efficientamento energetico, da poter valutare di applicare negli anni successivi. Le Diagnosi Energetiche verranno eseguite nuovamente nel 2019.

Scopo della Diagnosi Energetica è quello di ottenere una conoscenza approfondita del reale **andamento dei consumi energetici** della realtà sottoposta ad esame, al fine di individuare le più efficaci modifiche per conseguire i seguenti obiettivi:

- **migliorare l'efficienza energetica;**
- **ridurre i costi di approvvigionamento energetico;**
- **migliorare la sostenibilità ambientale;**
- **riqualificare il sistema energetico.**

Le modalità adottate per ridurre il consumo di energia sono diverse: dall'adozione di comportamenti responsabili da parte del personale (per esempio, nel regolamento aziendale è raccomandato di spegnere i pc a fine giornata lavorativa), agli investimenti su impianti, macchinari e dispositivi efficienti e/o a basso consumo energetico (riguardanti i servizi generali e ausiliari alla produzione), passando per l'implementazione negli impianti tecnologici di sistemi di supervisione

per il loro controllo monitoraggio (possibilità di programmazione dei parametri di funzionamento e orari di accensione e spegnimento, ricezione di feedback in caso di perdite e/o guasti).

Nel 2018, considerando le aziende italiane del perimetro, su **81.231** GJ di energia elettrica acquistata il 41% risulta proveniente da fonte rinnovabile: nel 2018, oltre al sito di Via Emilia 428-442, anche quello di Via I° Maggio 14-16 è stato approvvigionato da energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili certificate. Inoltre, sono stati prodotti e autoconsumati **1.744** GJ di energia elettrica da fotovoltaico, mentre **541** GJ sono stati prodotti e immessi in rete.

Nel corso dell'ultimo anno si è verificato un incremento del consumo complessivo totale di energia elettrica relativamente alle Società italiane del Gruppo IMA. Parallelamente, in linea con gli anni precedenti, si è verificato un contemporaneo ulteriore ampliamento del numero di siti industriali del Gruppo, che ha fatto nuovamente segnare anche nel 2018 una forte crescita in termini di ricavi, di personale e di superficie produttiva. Il rapporto tra l'energia elettrica acquistata e il numero di dipendenti totale del Gruppo IMA è pari a 6.504,9 kWhe pro-capite.

I consumi di gas naturale, gasolio e GPL sono dovuti in primis al funzionamento degli impianti e dei macchinari, anche a servizio della produzione (per la maggior parte, all'alimentazione degli impianti termici per il riscaldamento degli ambienti e la produzione di acqua calda sanitaria). I restanti consumi di combustibili (benzina in aggiunta ai suddetti), all'alimentazione delle autovetture del pool aziendale (comprese auto in benefit e autocarri). L'andamento dei consumi di gas naturale nel biennio riflette una migliore qualità dei dati e delle informative disponibili a livello di Gruppo.

Il rapporto tra il consumo di gas e la superficie utile calpestabile totale dei siti del Gruppo IMA è pari a 9,2 Smc/m².

RIEPILOGO ANDAMENTO ANNUALE 2018 DEI CONSUMI ENERGETICI (GJ)

	TOTALE 2017	TOTALE 2018
Consumi energetici da fonti non rinnovabili		
Gas naturale (utilizzato per riscaldamento ambienti di lavoro)	192.038	116.323
Gas naturale (utilizzato per alimentazione veicoli)	n.d.	1
GPL (utilizzato per prove di tostatura e collaudo macchine torrefattrici e per alimentazione veicoli)	56	57
Gasolio (utilizzato per alimentazione gruppi elettrogeni, motopompe gruppi di spinta antincendio e idropultrici e per alimentazione veicoli)	35.703	30.945
Benzina (utilizzato per alimentazione veicoli)	2.205	1.322
Totale	230.002	148.648
Energia elettrica acquistata (tot.)		
	126.889	129.710
di cui proveniente da fonte rinnovabile certificata	n.d.	33.175
Energia Elettrica autoprodotta e consumata (da fotovoltaico)	n.d.	4.018
Energia Elettrica autoprodotta e venduta/reimmessa in rete (da fotovoltaico)	n.d.	541

INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E L'IMPIEGO DI ENERGIA RINNOVABILE

Il Gruppo IMA ha approntato programmi e iniziative volte alla **riduzione continua degli impatti ambientali** e al **miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse energetiche**. In particolare, per sviluppare il suo impegno, il Gruppo IMA ha portato avanti in Italia le seguenti iniziative:

- dal 2014, per il suo stabilimento di maggiori dimensioni, nonché sede legale del gruppo, ovvero il sito di Via Emilia 428/442 di Ozzano dell'Emilia (BO), l'energia elettrica è approvvigionata esclusivamente da fonti rinnovabili certificate. Per l'anno 2018, IMA ha esteso tale fornitura anche al sito di Via I Maggio 14-16 di Ozzano dell'Emilia (BO); insieme, il consumo di tali due siti costituisce oltre il 40% dell'energia elettrica che IMA acquista nel mercato libero italiano. Tale fonte di energia verde è certificata da appositi GO (certificati sulla Garanzia d'Origine) rilasciati ad IMA dall'ente distributore;
- produce energia elettrica rinnovabile da impianti fotovoltaici:
 - stabilimento di Ozzano (BO), Via Emilia 428-442 di IMA S.p.A.: potenza 155 kWp;
 - stabilimento di Ozzano (BO), Via Piave 16 di IMA S.p.A.: potenza 310,9 kWp;
 - stabilimento di Osteria Grande (BO), Via Friuli 38-40 della Società G.S. Coating Technologies: potenza 70 kWp;

- stabilimento di Ozzano (BO), via Nobel 34 della Società Revisioni Industriali S.r.l.: potenza 19,5 kWp;
- stabilimento di Eurosicma S.p.A.: impianto da 158,4 kWp
- produce energia termica rinnovabile tramite collettori solari (a supporto di una centrale termica dello stabilimento di Via Emilia 428-442), con conseguente risparmio nel consumo di gas naturale;
- nel corso del 2018, ha provveduto alla sostituzione, nei sistemi di illuminazione degli ambienti di lavoro, delle lampade fluorescenti con LED di nuova generazione; tale graduale intervento è in previsione, nel corso degli anni avvenire, per la totalità dei siti;
- ha avviato da qualche anno un programma di sostituzione progressiva di:
 - compressori di vecchia generazione con nuovi modelli dotati di motori comandati a inverter, più efficienti anche ai carichi parziali;
 - UPS (gruppi di continuità) con nuovi modelli più efficienti;
 - condizionatori con nuovi modelli che garantiscono maggiore efficienza e centralizzazione degli impianti;
- ha avviato la costruzione di un nuovo fabbricato ad uso della Divisione Safe di IMA S.p.A. ad Ozzano (BO), sul coperto del quale sarà predisposto un impianto fotovoltaico di potenza nominale di circa 800 kWp.

Altri potenziali interventi di efficienza energetica previsti per il futuro, in Italia, riguardano:

- l'installazione di un impianto di trigenerazione, alimentato a gas naturale, per produrre energia elettrica, acqua calda per il riscaldamento e acqua refrigerata per il condizionamento;
- l'acquisto di energia elettrica esclusivamente da fonti rinnovabili certificate per gli altri siti di IMA S.p.A.

In generale, nei prossimi anni, uno degli obiettivi primari sarà il **rispetto delle tecniche di eco-sostenibilità per gli stabilimenti di nuova costruzione oppure in fase di ristrutturazione e/o ampliamento** (ad esempio: predisposizione di doppi vetri, cappotto isolante di rivestimento intramurario, sistemi efficienti per la generazione di calore o raffrescamento estivo, ecc.), allo scopo di ridurre il fabbisogno energetico.

LE INIZIATIVE DI RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DI IMA NEL MONDO

Anche per quanto riguarda il consumo energetico, le aziende del Gruppo hanno attivato programmi per la gestione e la riduzione dei propri consumi. La maggior parte delle sedi estere è dotata di illuminazione a risparmio energetico, sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti e impianti di refrigerazione all'avanguardia.

In alcune sedi asiatiche, vengono intraprese continue azioni di miglioramento per eliminare eventuali gap con le best practice e le normative vigenti in tema ambientale. Le sedi di Pechino hanno definito una policy ambientale in conformità alla ISO 14001: ogni mese vengono aggiornati e monitorati target ambientali, responsabilità e programmi di miglioramento.

Carbon footprint ed emissioni di gas ad effetto serra

Per sviluppare il suo impegno nei confronti delle emissioni, dirette e indirette, e ridurle gradualmente nel corso del tempo, IMA ha aderito dal 2012 al **Supply Chain Program di CDP** (ex Carbon Disclosure Project) e, a partire dal 2014, come Società quotata in borsa, anche al programma principale del medesimo progetto, il **Climate Change Program**.

CDP è un'organizzazione internazionale no profit che mette a disposizione delle aziende e della comunità un sistema globale di misurazione, divulgazione, monitoraggio e pubblicazione di informazioni sui temi della sostenibilità ambientale. Il programma, rivolto alle aziende, prevede l'implementazione di strategie per ridurre progressivamente le emissioni, coinvolgendo anche i partner lungo la catena di fornitura, e gestire i rischi ambientali connessi ai cambiamenti climatici. Ogni anno le aziende che aderiscono al programma principale del CDP si impegnano a comunicare le proprie emissioni (calcolate in termini di anidride carbonica equivalente, ovvero CO₂e) allo scopo di monitorarle e possibilmente definire un programma per la loro riduzione nel tempo: i dati comunicati sono resi pubblici dal CDP e messi a disposizione degli investitori internazionali, al fine di orientare le scelte di questi ultimi verso società con un profilo maggiormente sostenibile per l'ambiente.

Nel 2018 IMA S.p.A. si è collocata nella banda "Awareness C", confermando livelli analoghi all'anno precedente. Dal 2014 IMA pubblica i propri dati anche nella sezione del sito "CDP" dedicata agli investitori, rendendoli così liberamente consultabili ad un pubblico più ampio. IMA calcola la propria "impronta carbonica" in termini di CO₂ equivalente, rendicontando:

LE EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1)	LE EMISSIONI INDIRETTE ENERGETICHE (SCOPE 2)
derivanti dai consumi di combustibili necessari all'alimentazione di impianti termici e macchinari (gas naturale, gasolio e gpl) e delle autovetture del pool aziendale (benzina, diesel, gpl e metano).	derivanti dai consumi di energia elettrica, al netto dell'energia prodotta dal parco fotovoltaico, e autoconsumata, e dell'energia fornita certificata da fonti rinnovabili.

Grazie al monitoraggio delle emissioni, IMA ha formulato un piano finalizzato al contenimento e alla diminuzione delle stesse. In particolare, sono stati implementati e programmati differenti interventi nell'ottica di un piano di riduzione dei consumi energetici.

Nell'anno 2018, la fornitura di energia elettrica degli stabilimenti di IMA S.p.A. di Ozzano (BO), Via Emilia 428-442, sede legale della Capogruppo IMA S.p.A., e di Via I Maggio 14-16, è certificata proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili. Ciò ha permesso di risparmiare annualmente, in termini di Scope 2, oltre 12.000 tonnellate di CO₂ equivalente di emissioni indirette (metodo di calcolo Market Based previsto nel "GHG Protocol Scope 2 Guidance – An amendment to the GHG Protocol Corporate Standard" del 2015).

L'andamento delle emissioni dirette nel biennio riflette una migliore qualità dei dati e delle informative disponibili a livello di Gruppo in merito ai consumi di gas naturale.

EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA

	ton CO ₂ eq 2017	ton CO ₂ eq 2018
Emissioni dirette – Scope 1	13.727	9.015
Emissioni da consumi di gas naturale	10.916	6.604
Emissioni da consumi di GPL	4	4
Emissioni di consumi da gasolio	2.653	2.313
Emissioni auto aziendali (alimentazione benzina)	155	93
Emissioni auto aziendali (alimentazione metano)	ND	0,05
Emissioni indirette – Scope 2		
Emissioni da consumi energia elettrica (Location Based Method)	12.580	14.505
Emissioni da consumi energia elettrica (Market Based Method)	ND	21.627

INIZIATIVE PER RIDURRE LE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA E RISULTATI RAGGIUNTI

La produzione totale del parco fotovoltaico italiano del Gruppo IMA, nel 2018, al netto delle cessioni in rete, pari a 635 MWh, ha soddisfatto parte del fabbisogno energetico dei vari stabilimenti serviti, contribuendo a evitare un totale di 189 ton CO₂e.

ALTRE EMISSIONI IN ATMOSFERA (EMISSIONI INQUINANTI)

Le attività di IMA comportano emissioni minime di NOX (ossidi di azoto), SO₂ (biossido di zolfo), composti organici volatili (COV) e particolato atmosferico, derivanti dalle combustioni eseguite nelle centrali termiche degli stabilimenti, per fini di riscaldamento degli ambienti e quindi non produttivi. Pertanto, data la scarsa rilevanza del tema a livello di Gruppo, si è ritenuto opportuno non rendicontare, all'interno della presente dichiarazione, in merito a tali inquinanti.

Gestione dei rifiuti

La tipologia di rifiuti provenienti dalle attività produttive di IMA è costituita prevalentemente da materiali da imballo misti, quali materiali plastici e similari, cartone, legno e vetro. In aggiunta, dagli stabilimenti dove vengono svolte le lavorazioni meccaniche della superficie dei metalli ad asportazione di truciolo, si originano scarti costituiti da residui quali limatura di ferro e di alluminio, rottami ferrosi e di altri metalli, quali alluminio, bronzo e ottone.

In misura minore, occorre considerare i rifiuti derivanti dalle attività di collaudo delle macchine automatiche prodotte da IMA. I collaudi vengono eseguiti con i materiali e i prodotti da confezionare, inviati direttamente dai Clienti (prodotti farmaceutici, cosmetici, medicinali e prodotti alimentari quali tè, caffè, dado da brodo e formaggio).

Infine, per quanto riguarda i rifiuti liquidi (comunque avviati per lo più a depurazione, quindi non costituenti scarico nei corpi idrici ricettori), gli stabilimenti IMA producono emulsioni oleose di scarto e oli minerali esausti, generati dalle attività di manutenzione delle macchine utensili delle officine meccaniche e dalle operazioni di manutenzione delle macchine automatiche in assemblaggio e collaudo. Oltre a questi, altri rifiuti liquidi prodotti sono le soluzioni acquose di scarto derivanti dal lavaggio delle macchine automatiche a seguito dei test e dei collaudi con i prodotti da confezionare e dalle prove con acqua demineralizzata.

Da considerare anche una piccola quantità di RAEE (Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) e cavi elettrici (rame).

In Italia, tutti i rifiuti prodotti dall'attività aziendale vengono raccolti separatamente per tipologia e smaltiti nel rispetto della legge (privilegiando impianti di destinazione che attuano un trattamento finalizzato al recupero di materia o di energia) presso ogni stabilimento. Anche presso le aree di ufficio è attuata la raccolta differenziata (toner, carta e cartone, ecc.), così come presso le zone ristoro e nei refettori mensa (plastica, organico, ecc.): tutto il personale è stato formato e informato in merito ai criteri di differenziazione dei rifiuti.

Solo il 9,5% dei rifiuti smaltiti da IMA è classificato pericoloso.

Il 33,2% dei rifiuti prodotti da IMA nel 2018 è stato avviato a operazioni di riciclo e riuso.

Nel corso del 2018 non si sono verificati sversamenti accidentali significativi né scarichi di reflui contenenti prodotti chimici, rifiuti o carburanti, a riprova della corretta attuazione delle procedure previste dal Sistema di Gestione ambientale aziendale e della sensibilizzazione, formazione e addestramento del personale addetto.

L'andamento dei dati relativi ai rifiuti prodotti e smaltiti nel biennio riflette una migliore qualità dei dati e delle informative disponibili a livello di Gruppo.

RIFIUTI SMALTITI PER TIPOLOGIA DI SMALTIMENTO (in tonnellate)

	2017			2018		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Riciclo/Riuso	2,95	2.755,1	2.758,1	2,52	1.769,40	1.771,92
Recupero energetico		87,9	87,9	-	64,10	64,10
Giacenza e/o messa in riserva ai fini di recupero	120,4	1.053,6	1.174,0	113,93	1.383,42	1.497,3
Incenerimento	11,8	181,0	192,8	3,88	135,38	139,26
Discarica	0,1	1.060,4	1.060,5	0,09	364,35	364,44
Altre operazioni di smaltimento (es. depuratore)	192,8	865,7	1.058,5	260,77	1.031,23	1.292,00
Giacenza e/o messa in riserva ai fini di smaltimento	42,9	92,2	135,1	124,40	85,99	210,39
TOTALE	371,9	6.096,0	6.466,9	505,57	4.833,88	5.339,45

LA GESTIONE DEI RIFIUTI NEI SITI PRODUTTIVI DI IMA NEL MONDO

La maggior parte delle aziende estere presta molta attenzione alla raccolta differenziata (cartone, carta, legno, metalli e oli esausti), sia negli uffici, sia negli impianti di produzione.

In particolare, in America del Nord sono stati inseriti dei moduli di formazione ad hoc per sensibilizzare i dipendenti sul corretto smaltimento dei rifiuti: l'iniziativa permette di riutilizzare, riciclare e compostare una parte significativa dei rifiuti prodotti. Inoltre, gran parte dei processi è ormai *paperless*, contribuendo alla diminuzione dei rifiuti negli uffici.

Nota metodologica

7° REPORT ANNUALE DI SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO IMA

Il presente documento è il settimo consecutivo predisposto e pubblicato da IMA e costituisce la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (nel seguito anche “Dichiarazione”) prevista dal D. Lgs. 254/2016 (nel seguito anche “Decreto”) e s.m.i.. Tale report contiene informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte dal Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto prodotto dalle stesse.

PERIODO DI RIFERIMENTO

I dati e le informazioni qualitative e quantitative contenuti nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo IMA si riferiscono alla performance del Gruppo IMA per l’esercizio chiuso il 31 dicembre 2018.

Vengono inoltre forniti i raffronti con i periodi precedenti.

STANDARD DI REPORTING DI RIFERIMENTO

La presente Dichiarazione è redatta ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.Lgs.254/2016 e secondo i “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” (“GRI Standards”) definiti nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative (opzione *in accordance core*) che costituiscono a oggi lo standard più diffuso e riconosciuto a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria.

RACCOLTA DATI

La predisposizione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo IMA per il 2018 si basa su un processo di reporting strutturato che ha previsto i passi illustrati di seguito.

- Alle strutture/Direzioni aziendali responsabili degli ambiti rilevanti e dei relativi dati e informazioni oggetto della rendicontazione non finanziaria del Gruppo è stato richiesto un contributo nell’individuazione e valutazione dei temi materiali, dei progetti/iniziative significativi da descrivere nel documento e nella fase di raccolta, analisi e consolidamento dei dati, con il ruolo di verificare e validare tutte le informazioni riportate nella Dichiarazione, ciascuno per la propria area di competenza. I dati e le informazioni inclusi nella presente Dichiarazione derivano dal sistema informativo aziendale utilizzato per la gestione e la

contabilità del Gruppo e da un sistema di reporting non finanziario (schede raccolta dati) appositamente implementato per soddisfare i requisiti del D.Lgs.254/2016 e dei GRI Standards.

- I dati sono stati elaborati mediante estrazioni e calcoli puntuali e mediante stime nei seguenti casi riguardanti una percentuale limitata dei valori complessivi:
 - Per alcuni dati ambientali (consumi di energia elettrica, consumi di gas naturale e rifiuti), qualora i dati delle società estere produttive non fossero disponibili, sono stati utilizzati i dati disponibili per calcolare l'intensità per dipendente. Sulla base dei valori identificati sono quindi stati stimati i valori delle società in proporzione al numero dei dipendenti. Tale calcolo è stato effettuato su base geografica, suddividendo le società estere nelle tre macro-regioni Europa, Americhe e Asia.
 - In modo simile, qualora i dati relativi al totale di ore lavorate dai dipendenti delle società estere non fossero disponibili, il dato è stato stimato utilizzando un riferimento medio per il settore, pari a 1.752 ore lavorate per ciascun dipendente. Sulla base di tale valore è stato quindi stimato il totale delle ore lavorate in proporzione al numero dei dipendenti delle società per cui non era disponibile il dato.

I fattori di conversione utilizzati per trasformare le differenti quantità energetiche in GJ sono tratti dal database Defra (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs), annualmente aggiornato. I fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di CO₂ riportate nella presente DNF sono i seguenti:

- emissioni dirette (scopo 1): fattori di emissione tratti dal database Defra (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs), annualmente aggiornato;
- emissioni indirette energetiche (scopo 2): per l'elettricità acquistata dalla rete elettrica è stato utilizzato il metodo di calcolo Market Based e Location Based. Per tutte le nazioni sono stati utilizzati i fattori di emissione Terna su valori Enerdata, ultima pubblicazione disponibile.

La presente Dichiarazione è approvata dal Consiglio di Amministrazione di IMA S.p.A. in data 15/03/2019.

PERIMETRO DI REPORTING

Come previsto dal D.Lgs.254/2016, la presente Dichiarazione comprende i dati della società madre (IMA S.p.A.) e delle sue società controllate consolidate integralmente, con le esclusioni di seguito descritte.

- La presente Dichiarazione non comprende i dati e le informazioni relative alle società finanziarie o di rappresentanza, alla luce del fatto che tali organizzazioni sono ritenute poco impattanti (se rapportate al totale complessivo del Gruppo) per quanto riguarda le ricadute socio-economiche e ambientali (riferite ai cinque ambiti del D.lgs. 254/2016), in ragione della loro incidenza in termini di fatturato, di dipendenti e della tipologia di attività.
- Per le società commerciali, considerata la scarsa significatività degli impatti ambientali, non sono rendicontate le informazioni ambientali (energia, emissioni, rifiuti).

Inoltre, in data 20/11/2018, IMA ha ceduto il 60% della partecipazione in alcune società (ERCA, HASSIA, HAMBAGASTI, e IMA Dairy & Food USA) del Gruppo IMA Dairy & Food Holding GmbH (“IMA D&F”), che pertanto non risultano più parte del Gruppo alla data del 31/12/2018. Al fine di assicurare una corretta rappresentazione dell’andamento e degli impatti del Gruppo, per tali società sono state rendicontate, se non specificato diversamente nel testo, le seguenti informazioni:

- i dati economico-finanziari, consolidati nel bilancio del Gruppo fino alla data di perfezionamento della vendita (20/12/2018);
- i dati relativi al personale in termini di turnover, infortuni, formazione fino alla data di perfezionamento della vendita (20/12/2018);
- i dati relativi all’ambiente (consumi energetici, emissioni e rifiuti) fino alla data di perfezionamento della vendita (20/12/2018);
- non sono rendicontati gli indicatori GRI che richiedono un dato di fine periodo (al 31/12/2018).

Oltre a quanto appena specificato, le società ricomprese nel perimetro sono le seguenti, raggruppate per macro regioni geografiche:

ITALIA	EUROPA	AMERICHE	ASIA
<ul style="list-style-type: none"> • IMA S.P.A.* • GIMA TT S.P.A.* • GIMA S.P.A.* • CORAZZA S.P.A.* • REVISIONI INDUSTRIALI S.R.L.* • CO.MA.DI.S. S.P.A.* • PHARMASIENA SERVICE S.R.L.* • ILAPAK ITALIA S.P.A.* • G.S. COATING TECHNOLOGIES S.R.L.* • TECNOWEB CONVERTING S.R.L.* • FILLSHAPE S.R.L. (Fusa in IMA S.p.A. con decorrenza 31/12/2018* • TELEROBOT S.P.A.* • MAPSTER S.R.L.* • DIGIDOC. S.R.L • EUROSICMA S.R.L. E SUE CONTROLLATE (EUROTEKNA S.R.L., O.A.SYS. S.R.L.)* • TISSUE MACHINERY COMPANY S.P.A.* • ASSET MANAGEMENT SERVICE S.R.L.* • PETRONCINI IMPIANTI S.P.A.* • CIEMME S.R.L.* 	<ul style="list-style-type: none"> • IMA LIFE THE NETHERLANDS BV* • IMA FRANCE • ILAPAK LIMITED • ILAPAK VERPACKUNGSMASCHINEN GMBH • ILAPAK FRANCE • ILAPAK SP. Z O.O. • IMA EST GMBH • IMA GERMANY GMBH • IMA MEDTECH SWITZERLAND SA* • OOO IMA INDUSTRIES • ILAPAK SNG OOO • IMA IBERICA PROCESSING AND PACKAGING, S.L. • IMA SWIFTPACK* • BENHIL GMBH* • ILAPAK INTERNATIONAL SA* • IMA UK LTD. 	<ul style="list-style-type: none"> • IMA AUTOMATION USA* • IMA LIFE NORTH AMERICA, INC.* • TECNOWEB NA LLC • VALLEY TISSUE PACKAGING INC.* • IMA NORTH AMERICA, INC* • TMC NORTH AMERICA, INC. • ILAPAK INC • DELTA SYSTEMS & AUTOMATION, INC.* • IMA MAI SA* • TMC DO BRASIL* • IMAUTOMATICHE DO BRASIL IND. COM MAQ. LTDA 	<ul style="list-style-type: none"> • ILAPAK (BEIJING) PACKAGING MACHINERY CO. LTD.* • SHANGHAI TIANYAN PHARMACEUTICAL MACHINERY CO., LTD* • IMA LIFE JAPAN KK • TIANJIN IMA MACHINERY CO., LTD. • IMA PACK.& PROC.EQ. (BEIJING)* • IMA FUDA (SHANGHAI) PACKING MACHINE CO.LTD • IMA AUTOMATION MALAYSIA SDN BHD* • IMA PACIFIC CO.LTD • IMA HASSIA PACKAGING PVT LTD* • IMA-PG INDIA PRIVATE LIMITED* • ILAPAK ISRAEL LTD • IMA LIFE BEIJING*

* Società incluse nel perimetro dei dati ambientali relativi all'esercizio fiscale 2018.

Eventuali limitazioni a tale perimetro sono opportunamente indicate all'interno del documento.

CAMBIAMENTI NELLA RENDICONTAZIONE

Rispetto al Bilancio di Sostenibilità 2017 non si segnalano restatement, ad eccezione dei valori economici di Gruppo (GRI 201-1 e GRI 102-7) che sono stati rideterminati in seguito alla cessione, nel 2018, del 60% della partecipazione in IMA Dairy & Food Holding GmbH. Nell'ottica di dare sempre miglior rappresentatività degli impatti significativi del Gruppo, dal 2018 sono incluse le informazioni sociali (risorse umane) delle società commerciali presenti in Europa e nel Mondo.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

La presente Dichiarazione è sottoposta a esame limitato (“limited assurance engagement”) secondo quanto previsto dal principio “International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised)” da EY S.p.A.

CONTATTI

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Comunicazione Corporate IMA S.p.A.

www.ima.it

csr@ima.it

GRI Content Index

<i>GRI STANDARD TITLE</i>	<i>GRI DISCLOSURE NUMBER</i>	<i>GRI DISCLOSURE TITLE</i>	<i>NUMERO DI PAGINA</i>	<i>OMISSIONI</i>
GRI 102: General Disclosures – Profilo Organizzativo	102-1	Nome dell'organizzazione	Copertina	
	102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	6-7	
	102-3	Localizzazione della sede principale	11	
	102-4	Paesi di operatività	6-7	
	102-5	Assetto proprietario e forma legale	6-7, 10-11, 15-16	
	102-6	Mercati serviti	34-46	
	102-7	Dimensione dell'organizzazione	6, 13-14	
	102-8	Informazioni su dipendenti e lavoratori	58-64	
	102-9	Catena di fornitura	47-55	
	102-10	Cambiamenti significativi dell'organizzazione e della sua catena di fornitura	49-51	
	102-11	Modalità di applicazione del principio o approccio precauzionale	84	
	102-12	Iniziative verso l'esterno	73-83	
	102-13	Partecipazione ad associazioni	73-83	
GRI 102: General Disclosures – Strategia	102-14	Dichiarazione del vertice aziendale	4-5	
GRI 102: General Disclosures - Etica e integrità	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	11-13	
GRI 102: General Disclosures – Governance	102-18	Struttura di governo	15-21	
GRI 102: General Disclosures – Coinvolgimento degli stakeholder	102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	31-33	
	102-41	Accordi di contrattazione collettiva	63-64	
	102-42	Processo di identificazione e selezione degli stakeholder	31-33	
	102-43	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	25-26, 31-33	
	102-44	Argomenti chiave e criticità emerse	25-27, 31-33	
GRI 102: General Disclosures - Processo di reporting	102-45	Elenco delle società incluse nel bilancio consolidato	10-11, 98	
	102-46	Definizione dei contenuti del report e del perimetro di ciascun aspetto	25-27, 97-98	
	102-47	Elenco degli aspetti materiali	26-27	
	102-48	Modifiche rispetto al precedente bilancio	95-99	
	102-49	Cambiamenti significativi nell'attività di reporting	95-99	
	102-50	Periodo di rendicontazione	95-99	
	102-51	Data di pubblicazione del report più recente	95-99	
	102-52	Periodicità di rendicontazione	95-99	
	102-53	Contatti per richiedere informazioni sul report	99	
	102-54	Dichiarazione sull'opzione di rendicontazione secondo i GRI standard	95-99	
	102-55	Tabella contenuti GRI	100-102	
	102-56	Attestazione esterna	103-105	

<i>GRI STANDARD TITLE</i>	<i>GRI DISCLOSURE NUMBER</i>	<i>GRI DISCLOSURE TITLE</i>	<i>NUMERO DI PAGINA</i>	<i>OMISSIONI</i>
GRI 201: Performance economiche	103-1	Indicazione del perimetro di consolidamento per ciascun aspetto materiale	25-27	
	103-2	Approccio manageriale di gestione e suoi componenti	13-15	
	103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	13-15	
	201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	14-15	
GRI 204: Procurement practices	103-1	Indicazione del perimetro di consolidamento per ciascun aspetto materiale	25-27	
	103-2	Approccio manageriale di gestione e suoi componenti	47-55	
	103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	47-55	
	204-1	Proportion of spending on local suppliers	49-50	
GRI 205: Anti-corrruzione	103-1	Indicazione del perimetro di consolidamento per ciascun aspetto materiale	25-27	
	103-2	Approccio manageriale di gestione e suoi componenti	18-21	
	103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	18-21	
	205-3	Episodi di corruzione riscontrati e attività correttive implementate	19	
GRI 302: Energia	103-1	Indicazione del perimetro di consolidamento per ciascun aspetto materiale	25-27	
	103-2	Approccio manageriale di gestione e suoi componenti	84-88	
	103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	84-88	
	302-1	Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione	88	
GRI 305: Emissioni	103-1	Indicazione del perimetro di consolidamento per ciascun aspetto materiale	25-27	
	103-2	Approccio manageriale di gestione e suoi componenti	84-86, 90-92	
	103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	84-86, 90-92	
	305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (scopo 1)	91	
	305-2	Emissioni indirette energetiche di gas ad effetto serra (scopo 2)	91	
GRI 306: Scarichi e rifiuti	103-1	Indicazione del perimetro di consolidamento per ciascun aspetto materiale	25-27	
	103-2	Approccio manageriale di gestione e suoi componenti	19, 84-85, 92-94	
	103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	19, 84-85, 92-94	
	306-2	Rifiuti prodotti per tipologia e modalità di smaltimento	93	
GRI 401: Occupazione	103-1	Indicazione del perimetro di consolidamento per ciascun aspetto materiale	25-27	
	103-2	Approccio manageriale di gestione e suoi componenti	56-63	
	103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	56-63	
	401-1	Tasso di assunzione e turnover del personale	61-63	
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro	103-1	Indicazione del perimetro di consolidamento per ciascun aspetto materiale	25-27	

<i>GRI STANDARD TITLE</i>	<i>GRI DISCLOSURE NUMBER</i>	<i>GRI DISCLOSURE TITLE</i>	<i>NUMERO DI PAGINA</i>	<i>OMISSIONI</i>
	103-2	Approccio manageriale di gestione e suoi componenti	19, 56-57, 65-67	
	103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	19, 56-57, 65-67	
	403-2	Tipologia e tasso di infortuni, malattie professionali, giorni di lavoro persi e assenteismo e numero di incidenti mortali collegati al lavoro	65	
GRI 404: Formazione e educazione	103-1	Indicazione del perimetro di consolidamento per ciascun aspetto materiale	25-27	
	103-2	Approccio manageriale di gestione e suoi componenti	56-57, 68-69	
	103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	56-57, 68-69	
	404-1	Ore di formazione medie annue per dipendente	68	
GRI 405: Diversità e pari opportunità	103-1	Indicazione del perimetro di consolidamento per ciascun aspetto materiale	25-27	
	103-2	Approccio manageriale di gestione e suoi componenti	17, 56-57, 70-72	
	103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	17, 56-57, 70-72	
	405-1	Diversità dei dipendenti e degli organi di governo	17, 63	
GRI 406: Non-discriminazione	103-1	Indicazione del perimetro di consolidamento per ciascun aspetto materiale	25-27	
	103-2	Approccio manageriale di gestione e suoi componenti	56-57	
	103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	56-57	
	406-1	Episodi di discriminazione e azioni correttive implementate	57	
GRI 413: Comunità locali	103-1	Indicazione del perimetro di consolidamento per ciascun aspetto materiale	25-27	
	103-2	Approccio manageriale di gestione e suoi componenti	73-83	
	103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	73-83	
	413-1	Aree di operatività con implementazione di programmi di coinvolgimento della comunità locale, valutazione di impatto e sviluppo	73-83	
GRI 416: Salute e Sicurezza del consumatore	103-1	Indicazione del perimetro di consolidamento per ciascun aspetto materiale	25-27	
	103-2	Approccio manageriale di gestione e suoi componenti	41-44	
	103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	41-44	
	416-1	Valutazione degli impatti di salute e sicurezza delle categorie di prodotti e servizi	42	
Innovazione	103-1	Indicazione del perimetro di consolidamento per ciascun aspetto materiale	25-27	
	103-2	Approccio manageriale di gestione e suoi componenti	37-40	
	103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	37-40	
	-	Numero di brevetti depositati e concessi	39	

Relazione della società di revisione



EY S.p.A.
Via Massimo D'Azeglio, 34
40123 Bologna

Tel: +39 051 278311
Fax: +39 051 236666
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione della
I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento Consob n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A. e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2019 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International*

Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo I.M.A.;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - o modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - o politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - o principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.
In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A. e con il personale di Benhil GmbH e di Corazza S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa

i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate ed ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per il sito di Neuss (Germania) della società Benhil GmbH e il sito di Bologna della società Corazza S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo I.M.A. relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nella DNF in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 non sono stati sottoposti a verifica.

Bologna, 27 marzo 2019

EY S.p.A.



Alberto Rosa
(Socio)

CONTATTI E INDIRIZZI

IMA S.p.A.

Sede legale

Via Emilia, 428/442

40064 Ozzano dell'Emilia (Bologna)

tel. 051 6514111

Sede amministrativa

Via Tosarelli, 184

40055 Castenaso (Bologna)

tel. 051 783111

Per ulteriori informazioni:

www.ima.it

Un sentito ringraziamento va al gruppo di lavoro che, coordinato dalla Comunicazione Corporate, ha permesso l'elaborazione e la raccolta dei dati e delle informazioni.

Il **gruppo di lavoro** è composto dai seguenti enti:

Amministrazione, Finanza e Controllo

Comunicazione Corporate

Presidenza

Quality and Compliance, Internal Audit

Ricerca e Innovazione

Risorse Umane

Servizi Generali Ambiente e Sicurezza

Sistemi Produttivi

Un sentito ringraziamento va, inoltre, a tutti i **referenti delle società del Gruppo IMA in Italia e nel mondo**, che hanno contribuito alla realizzazione del Bilancio di Sostenibilità/DNF/2018 fornendo i dati delle rispettive società.

*Assistenza tecnica e metodologica: **BDO Italia S.p.A.***

*Società di Revisione: **EY S.p.A.***

*Progetto grafico: **Mediamorphosis***